



Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2018

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



[Indice]

Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO e BILANCIO D'ESERCIZIO

Gruppo Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione	
Struttura del Gruppo	4
Attività del Gruppo	6
Principali eventi dell'esercizio	9
Conto economico consolidato	11
Profilo patrimoniale e finanziario consolidato	13
Partecipazioni	15
Altre informazioni	21
Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso	30
Bilancio consolidato	
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	32
Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Note al bilancio consolidato	36
Relazione della Società di revisione	80

Marzotto S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni generali	
Organi sociali e azionariato	5
Relazione sulla gestione	
Conto economico	11
Profilo patrimoniale e finanziario	13
Partecipazioni	14
Altre informazioni	21
Bilancio d'esercizio	
Stato patrimoniale	26
Conto economico	27
Rendiconto finanziario	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	29
Note al bilancio	30
Proposte di delibera dell'Assemblea	70
Relazione della Società di revisione	71
Relazione del Collegio Sindacale	74
Sintesi dei bilanci delle Società controllate	78
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea	83



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

GRUPPO MARZOTTO

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione



Capogruppo: Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

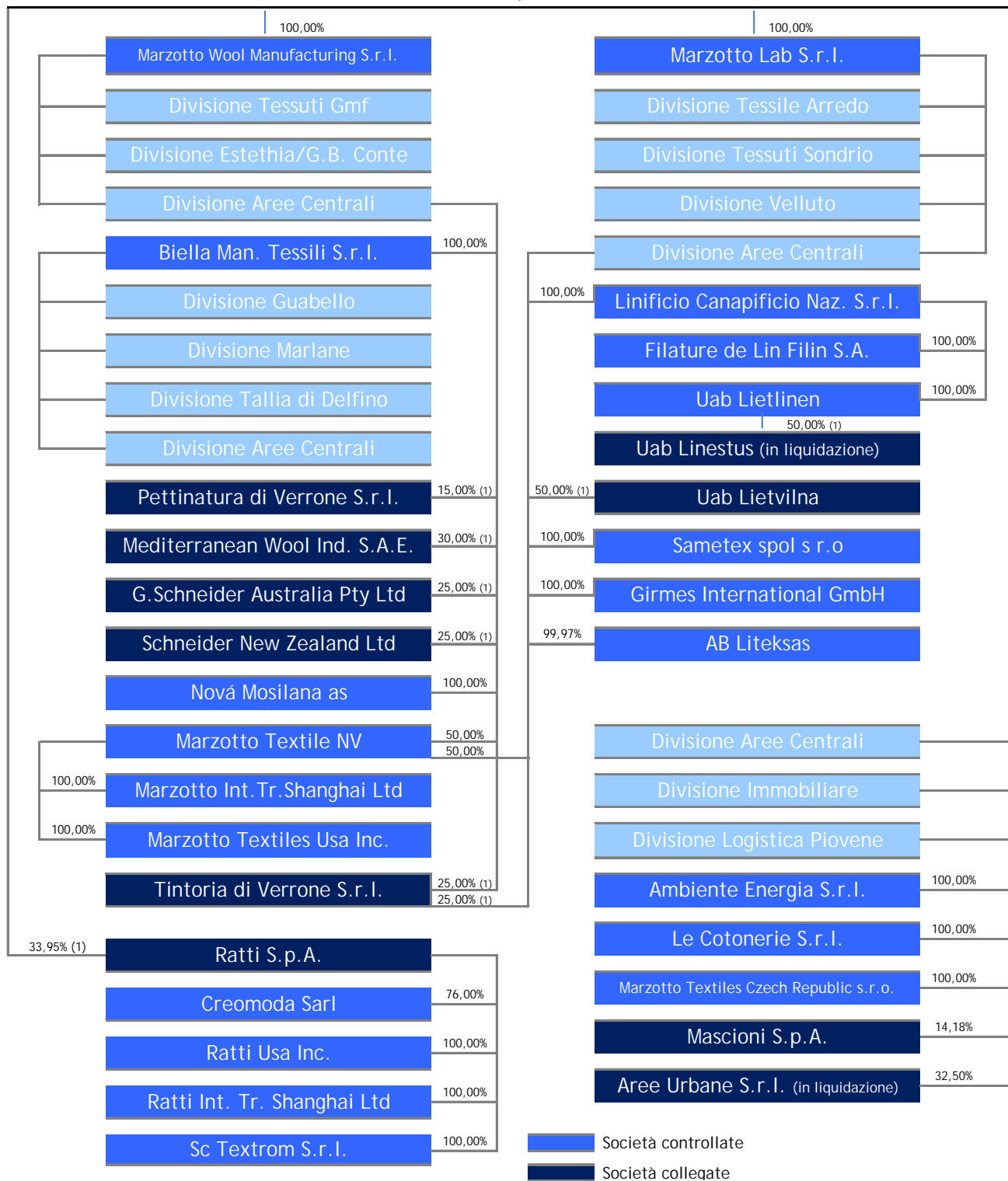
Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2018]

Marzotto
S.p.A.



[1] Consolidate con il metodo del patrimonio netto

[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto chiude l'esercizio 2018 con ricavi netti pari a 356,8 milioni di euro e un utile netto di 15,8 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio consolidato esposto nel seguito è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), adottati dalla Commissione europea e successive modificazioni e integrazioni.

Nel rinviare alle note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i raggugli sulla situazione del Gruppo e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il gruppo Marzotto opera nei seguenti settori:

- ❖ Tessuti Lanieri;
- ❖ Tessile Diversi;
- ❖ Altre Attività.

Il settore Tessuti Lanieri (in cui è presente attraverso il gruppo Marzotto Wool Manufacturing) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in lana ed opera principalmente con i seguenti marchi:

- **Marzotto**: collezione *leader* di volume a livello mondiale contraddistinta da una forte ricerca di prodotto, orientata al mondo stilistico e ai mercati internazionali. La collezione è articolata in più temi /etichette che spaziano dal mondo dell'abito formale, allo *sportwear* e all'*outerwear*.
- **Guabello**: rappresenta una prestigiosa etichetta della tradizione tessile italiana che fa dell'attenzione al territorio ed alle persone la ragione del proprio sviluppo e successo. Le collezioni sono realizzate utilizzando selezionate lane Merino ed esclusive fibre pregiate, coniugando tradizione, stile e ricerca. Anche la collezione Guabello è suddivisa in più capsule/etichette che si indirizzano dall'abito formale più classico, con gusto *heritage*, ad una linea di tessuti più moderni che fanno del *comfort*, della facilità di manutenzione e trasporto i propri valori distintivi.
- **Marlane**: Il marchio propone tessuti focalizzati principalmente sulle tendenze dei mercati, in grado di offrire il giusto equilibrio tra tessuti formali di qualità e prestazioni/*comfort*, con un elevato livello di competitività in termini di prezzo e servizio offerto al cliente.
- **Tallia di Delfino**: storico marchio di drapperia fine, dal 1903 rappresenta un *brand* conosciuto a livello internazionale per il capo spalla uomo di alta qualità posizionato nel segmento del lusso; mescola tradizioni antiche con una meticolosa attenzione ai dettagli, un gusto raffinato ed una costante innovazione tecnologica. La collezione si compone con le migliori e più raffinate materie prime, come le lane australiane, il pregiato *cashmere* della Mongolia ed il *mohair* del Sud Africa.
- **Estethia / G.B. Conte**: racchiude le attività della divisione **Estethia**, collezione dinamica di tessuti pettinati, *crepe*, *monostretch* e *bistretch*, uniti e fantasia con finissaggi innovativi ad elevato contenuto di qualità e ricerca; **G.B. Conte**, collezione specializzata in tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, lana cotta e *jersey*. Nel 2018 è proseguita la commercializzazione in Europa (esclusa Gran Bretagna) del tessuto cardato Harris Tweed originale grazie ad un accordo di distribuzione in esclusiva con l'azienda scozzese Harris Tweed Hebrides situata nelle Isole Ebridi Esterne.

Il settore Tessile Diversi (in cui opera attraverso il gruppo Marzotto Lab) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in cotone, velluto, filati e tessuti di lino, filati di lana, arredo:

- Il business **Lino**, attraverso il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale, comprende le attività di produzione e distribuzione di filati di lino "lungo taglio". La società Linificio è leader nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino.
- Il business **Cotone** rappresenta la divisione della società Marzotto Lab che si occupa della produzione e commercializzazione dei tessuti di cotone pregiati. La società gestisce i marchi di proprietà **Tessuti di Sondrio**, marchio e collezione *leader* per immagine dei tessuti in cotone e in lino di alta gamma; **Dal Sasso**, storico marchio rilevato nel 2008 che si identifica in uno *sportswear* elegante e sofisticato in lana e cotone/lana, complementare al progetto *life-style* di Sondrio; **NTB Nuova Tessilbrenta**, marchio acquistato nel 2009 che completa l'offerta di prodotto con tessuti di cotone e misti cotone per il mercato *sportswear* (uomo e donna).
- Il business **Velluto** è stato acquisito dal socio Marzotto S.p.A. nel 2012 per ampliare l'offerta entrando nel comparto velluto attraverso l'acquisizione dei marchi **Redaelli Velluti**, **Redaelli 1893**, **Niedieck**, **Christoph Andreae** e **Girmes**. Il marchio Redaelli 1893, destinato al mercato dell'abbigliamento e dell'arredamento, è rivolto ad un gusto formale ed elegante; il marchio Niedieck, invece, si colloca nel segmento *sportswear* dell'abbigliamento sportivo/elegante.
- Il settore **Arredo** comprende la produzione e distribuzione di coperte, *plaid*, piumini e complementi d'arredo in lana con il marchio **Lanerossi e Marzotto Home**. Collezioni *leader* nel settore contraddistinte da una forte ricerca di prodotto, orientate al *comfort*, all'eco-sostenibilità, alla praticità e allo sviluppo di nuovi processi attenti alla salute e al benessere del consumatore.
- Il Gruppo è inoltre impegnato nel settore Filati Lanieri tramite le società collegate Uab Lietvilna e Tintoria di Verrone S.r.l..

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il comparto **Altre Attività** comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea. In tale area sono altresì considerati i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), e di altre partecipazioni non consolidate con il criterio integrale. Si segnala in particolare la partecipazione, pari al 33,95%, nel **gruppo Ratti**, attraverso il quale Marzotto è presente dal 2010 anche nel comparto **Seta**. Il **gruppo Ratti** si occupa di produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento (camiceria, cravatteria, intimo, mare) ed arredamento, e di realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

[Relazione sulla gestione]

Andamento del Gruppo

L'esercizio 2018 ha confermato la solidità economica e patrimoniale del Gruppo Marzotto che, nel periodo, ha conseguito ricavi consolidati pari a 356,8 milioni di euro (347,2 milioni nel 2017) ed un utile netto di 15,8 milioni (utile netto di 13,3 nel 2017).

Il perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sull'eccellenza qualitativa ed un costante monitoraggio della catena del valore, hanno contribuito al raggiungimento di questi favorevoli risultati.

Il Gruppo ha come obiettivo la crescita e lo sviluppo attraverso l'offerta di prodotti caratterizzati da un elevato livello qualitativo e uno stile volto a preservare l'identità dei marchi con i quali è presente sul mercato.

Contestualmente, il Gruppo pone attenzione alla creazione di valore e redditività mediante una struttura organizzativa integrata e, tenendo conto delle diverse merceologie, comune tra le varie attività del Gruppo.

Le scelte strategiche perseguite e il modello organizzativo adottato, in continuo miglioramento, hanno consentito di far fronte al complesso scenario congiunturale e di conseguire risultati positivi in termini di ricavi e di redditività.

I dati consolidati archiviati nell'esercizio 2018 rilevano un volume d'affari che si attesta a 356,8 milioni di euro in crescita rispetto allo scorso esercizio ed un margine lordo pari a 67,7 milioni di euro (19% sui ricavi netti), confrontato con un margine lordo pari a 74,8 milioni di euro (21,5% sui ricavi) dello scorso esercizio.

Positivo (anche se fortemente influenzato da un saldo positivo di proventi/oneri non ricorrenti per 7,2 milioni di euro) l'andamento del risultato operativo che raggiunge i 17,4 milioni di euro (4,8% sui ricavi netti), rispetto ai 16,7 milioni di euro (4,8% sui ricavi netti) del 2017.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo per 2,6 milioni di euro (saldo positivo per 1,3 milioni di euro nel 2017) ed include principalmente oneri finanziari netti per 1,6 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel 2017), proventi da valutazione con *equity method* delle società collegate per 4,2 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel 2017).

Le analisi fin qui descritte conducono ad un risultato netto di Gruppo positivo per 15,8 milioni di euro (utile netto pari a 13,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

[Principali eventi dell'esercizio]

Prima di trattare l'attività gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2018, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Acquisizione
G. Schneider Australia e
Schneider New Zealand

Nell'ambito della strategia di integrazione a monte della filiera produttiva, in data 6 e 9 novembre 2018 sono state acquisite le partecipazioni pari al 25% nelle società G. Schneider Australia Pty Ltd e Schneider New Zealand Ltd. L'operazione mira all'ottenimento di un maggior controllo della filiera della lana garantendo attività di *sourcing* direttamente dai più qualificati allevatori, con l'obiettivo principale di garantire la tracciabilità e sostenibilità dell'intero processo di lavorazione della lana.

Certificazioni ambientali

L'attenzione ai temi ambientali e sociali da un lato si inquadra pienamente nel sistema di principi e valori sposati nel tempo e definiti nel Codice Etico del Gruppo, dall'altro sta diventando una componente fondamentale nell'approccio alla gestione del *business* a livello internazionale.

Nel corso dell'esercizio trascorso si è continuato ad investire notevoli risorse sui progetti di certificazione e tutela dell'ambiente.

In particolare:

- il gruppo Marzotto Wool Manufacturing ha ultimato due importanti processi di certificazione che riguardano la tutela ambientale (ISO 14001) e quella sociale (SA 8000). Tale attività ha interessato la totalità delle aziende del Gruppo (Bmt S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Nová Mosilana a.s.) e dei relativi stabilimenti.
- Il gruppo Marzotto Lab, dopo aver ottenuto nel 2017 le certificazioni ISO 14001 e SA 8000 per lo stabilimento di Tessuti di Sondrio, ha quest'anno proseguito ottenendo le certificazioni ISO 14001 e SA 8000 per lo stabilimento tunisino della controllata Filature de Lin Filin.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Ricorso per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado della Procura Generale di Catanzaro confermativa della sentenza del Tribunale di Paola con cui è stata pronunciata l'assoluzione con formula piena - perché il fatto non sussiste - di tutti gli imputati (responsabili di detto stabilimento e componenti il consiglio di amministrazione succedutisi dagli anni '60 e fino al 2004) da reati contro la persona ed ambientali. Poiché detto procedimento di terzo grado è ancora nella fase iniziale, allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al suo andamento.
- 2) Incidente probatorio richiesto dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Paola per conto di eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 (anno di acquisto da parte della Società), nonché di ex-lavoratori della Società, o loro eredi, che lamentano presunte omissioni funzionali in relazione alle condizioni di sicurezza delle lavorazioni effettuate presso detto stabilimento. Le operazioni peritali sono ancora in corso e non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 3) Numerosi ricorsi civili depositati dinanzi al Tribunale di Paola dalle medesime persone che hanno richiesto l'incidente probatorio (quindi eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 ed ex-lavoratori della Società o loro eredi) lamentando che la presunta assenza di condizioni di sicurezza delle lavorazioni ivi effettuate sarebbe stata causa di morte o lesioni gravi. La trattazione di detti procedimenti è stata riunita e, esperito il tentativo di conciliazione, si è aperta la fase istruttoria con rinvio dell'udienza a gennaio 2020. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali di Gruppo

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(in milioni di euro)	2018	2017	variaz.	variaz. %
Ricavi netti consolidati	356,8	347,2	9,6	+ 2,8%
Risultato operativo	17,4	16,7	0,7	+ 4,2%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>4,8%</i>	<i>4,8%</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	33,8	32,0	1,8	+ 5,6%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>9,5%</i>	<i>9,2%</i>		
Risultato ante imposte	20,0	18,0	2,0	+ 11,1%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>5,5%</i>	<i>5,2%</i>		
Risultato netto del Gruppo	15,8	13,3	2,5	+ 18,8%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>4,3%</i>	<i>3,8%</i>		
Capitale circolante netto	88,5	81,5	7,0	+ 8,6%
Capitale investito netto	219,4	212,2	7,2	+ 3,4%
Indebitamento finanziario netto	80,6	77,6	3,0	+ 3,9%
Investimenti del periodo	14,7	15,7	(1,0)	- 6,4%
Organici (operativi): unità	3.245	3.209	36	+ 1,1%

	2018	2017	variaz.
ROI	7,9%	7,9%	0,1%
ROE	11,4%	9,9%	1,5%
ROS	4,8%	4,8%	0,0%
Indebitamento/Equity	58,1%	57,7%	0,4%
Indice di patrimonializzazione	63,3%	63,4%	-0,2%
Tasso copertura Finanziaria Immobilizzazioni	51,3%	65,2%	-13,9%
Indice rotazione magazzino	199	189	10
Giorni di credito ai clienti	66	69	-3

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/Ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto Economico
consolidato

Al 31 dicembre 2018 il risultato netto del Gruppo è positivo per 15,8 milioni di euro rispetto ai 13,3 milioni di euro consuntivati a fine 2017.

I dati di sintesi del Conto economico consolidato del periodo, posti a confronto con quelli del 2017, sono i seguenti ⁽¹⁾:

(in milioni di euro)	2018		2017	
Ricavi netti	356,8	100,0%	347,2	100,0%
Costo del venduto	(289,1)	(81,0%)	(272,4)	(78,5%)
Margine lordo	67,7	19,0%	74,8	21,5%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(38,8)	(10,9%)	(38,6)	(11,1%)
Costi generali ed amministrativi	(18,7)	(5,2%)	(18,2)	(5,2%)
Risultato gestione caratteristica	10,2	2,9%	18,0	5,2%
Proventi e oneri non ricorrenti	7,2	2,0%	(1,3)	(0,4%)
Risultato operativo	17,4	4,8%	16,7	4,8%
Oneri finanziari netti	(1,6)	(0,5%)	(1,4)	(0,4%)
Dividendi e valutazioni ad equity	4,2	1,2%	2,7	0,8%
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=
Risultato ante imposte	20,0	5,5%	18,0	5,2%
Imposte sul reddito	(4,2)	(1,2%)	(4,7)	(1,4%)
Risultato netto del Gruppo	15,8	4,3%	13,3	3,8%

L'esercizio appena concluso evidenzia un fatturato complessivo pari a 356,8 milioni di euro, in aumento rispetto alla chiusura 2017.

Con riferimento alla tipologia di prodotto, il business tessuti lanieri (gruppo Marzotto Wool) archivia l'anno con un incremento del volume d'affari dell'0,7%, pari a 1,8 milioni di euro, mentre il settore tessile diversi (gruppo Marzotto Lab) consuntiva un +7,6%, pari a +7,6 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco, il Gruppo segna un andamento in aumento del volume d'affari nel mercato domestico e negli altri Paesi europei, attestandosi complessivamente a 277,8 milioni di euro (+3,6% rispetto al dato consuntivo 2017), mentre nel mercato internazionale le vendite raggiungono i 79,0 milioni di euro (sostanzialmente in linea rispetto al dato consuntivo 2017).

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione dei ricavi netti per settore e per area geografica, rapportata alle analoghe risultanze del precedente esercizio.

(in milioni di euro)	2018		2017	
Attività Tessili	350,6	98,3%	341,2	98,2%
Marzotto Wool M.	242,9	68,1%	241,1	69,4%
Marzotto Lab	107,7	30,2%	100,1	28,8%
Altre Attività	18,6	5,2%	17,2	5,0%
Totale aggregato	369,2	103,5%	358,4	103,2%
Eliminazione interscambi/altro	(12,4)	(3,5%)	(11,2)	(3,2%)
Totale consolidato	356,8	100,0%	347,2	100,0%
di cui: Italia	110,8	31,1%	108,1	31,1%
di cui: Estero	246,0	68,9%	239,1	68,9%

- (1). Il Gruppo Ratti, Tintoria di Verrone S.r.l., Uab Lietvilna e Uab Linestus sono consolidati con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio IFRS 11.
- (2). Rispetto al 2017, le principali valute di interesse del Gruppo hanno registrato i seguenti andamenti nei confronti dell'euro: GBP - Lira sterlina: 0,885 (media 2018); 0,876 (media 2017); JPY - Yen giapponese 130,410 (media 2018); 126,655 (media 2017); USD - Dollaro Usa 1,181 (media 2018); 1,129 (media 2017); CZK - Corona Ceca 25,643 (media 2018); 26,327 (media 2017).

Ricavi netti ⁽²⁾

per settore

[Relazione sulla gestione]

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione geografica dei ricavi netti, rapportata alle risultanze del precedente esercizio.

per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	110,8	31,1%	108,1	31,1%
Altri Paesi Europei	167,0	46,8%	160,0	46,1%
Nord America	12,9	3,6%	16,6	4,8%
Asia	54,7	15,3%	50,1	14,4%
Altri Paesi	11,4	3,2%	12,4	3,6%
Totale	356,8	100,0%	347,2	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

I risultati di fatturato non vedono un paritetico impatto sui risultati della gestione caratteristica, principalmente per effetto del peggioramento della marginalità del gruppo Wool, legato al progressivo e significativo incremento dei costi delle materie prime sofferto dallo stesso. Il risultato della gestione caratteristica raggiunge i 10,2 milioni di euro (-7,8 milioni di euro rispetto alla chiusura 2017), con un'incidenza del 2,9% dei ricavi netti di vendita.

È proseguita l'attività di razionalizzazione della struttura industriale e produttiva, intrapresa negli scorsi esercizi, che ha portato ad una intensificazione delle sinergie e al consolidamento della rete logistico/commerciale, al fine di ottenere un miglioramento della qualità del servizio e un contenimento dei costi, per acquisire maggior competitività sui mercati di sbocco.

Di seguito il dettaglio per settore di attività:

per settore di attività

(in milioni di euro)	2018		2017	
	Importi	% su ricavi	Importi	% su ricavi
Attività Tessili	8,7	2,5%	16,4	4,8%
Marzotto Wool M.	7,8	3,2%	17,0	7,1%
Marzotto Lab	0,9	0,8%	(0,6)	(0,6%)
Altre Attività	1,5	8,1%	1,5	9,0%
<i>Eliminazioni/Rettifiche/altro</i>	=	=	0,1	=
Totale	10,2	2,9%	18,0	5,2%

Proventi e oneri non ricorrenti

Nell'esercizio in esame la gestione non ricorrente presenta un saldo positivo per 7,2 milioni (negativo per 1,3 milioni di euro nel 2017), composto prevalentemente da plusvalenze nette realizzate su vendite cespiti per 10,1 milioni di euro.

La Capogruppo, anche a fronte delle difficoltà che incontra nel mantenere un adeguato stato manutentivo delle opere artistiche di proprietà, ha deciso di vendere i beni maggiormente a rischio di degrado. Tale attività di vendita, avviatasi nel corso dell'esercizio appena concluso, ha fatto registrare plusvalenze straordinarie per 9,7 milioni di euro.

Oneri finanziari

Alla data di bilancio gli oneri finanziari netti ammontano a 1,6 milioni di euro, con un incremento di 0,2 milioni di euro rispetto al dato consuntivato nel 2017.

Dividendi e valutazioni ad equity

La voce Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity, pari a 4,2 milioni di euro, accoglie l'impatto economico della valutazione con il criterio del Patrimonio netto (*Equity method*) delle partecipazioni in società collegate.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2008 le società Marzotto S.p.A. e Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. a partire dall'esercizio 2009 Biella Manifatture Tessili S.r.l. (ex Tallia di Delfino S.p.A.), Le Cotonerie S.r.l. (ex Immobiliare Isola S.r.l.) ed Ambiente Energia S.r.l. e a partire dal 2016 Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l., ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2018.

L'impatto del carico fiscale sul risultato del periodo è negativo per 4,2 milioni di euro (negativo per 4,7 milioni nel 2017) ed include imposte correnti per 4,9 milioni ed imposte differite attive per +0,3 milioni, oltre ad imposte relative ad esercizi precedenti per +0,4 milioni di euro.

Risultato netto

Le analisi fin qui svolte conducono ad un risultato netto dell'esercizio positivo per 15,8 milioni di euro (di cui 6,8 milioni di euro per plusvalenze straordinarie al netto delle imposte) che si confronta con un risultato pari a 13,3 milioni di euro del 2017.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e
Finanziario consolidato

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo Marzotto è di seguito sinteticamente rappresentata, confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2017:

(in milioni di euro)	31.12.18	31.12.17
Crediti commerciali netti	59,6	60,2
Crediti diversi	11,3	15,0
Giacenze di magazzino	160,1	143,0
Debiti commerciali	(108,7)	(104,3)
Debiti diversi	(33,8)	(32,4)
A) Capitale circolante netto	88,5	81,5
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	11,0	9,5
Partecipazioni	28,4	25,4
Immobilizzazioni materiali nette	114,5	117,3
Immobilizzazioni immateriali	9,8	9,8
C) Attività fisse nette	163,7	162,0
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(26,2)	(25,4)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(6,6)	(5,9)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz. (A+B+C-D-E)	219,4	212,2
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	62,1	79,1
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(97,9)	(67,4)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	116,5	66,2
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(0,1)	(0,3)
G) Indebitamento finanziario netto	80,6	77,6
H) Patrimonio netto del Gruppo	138,8	134,6
I) Totale (G+H) come in F	219,4	212,2

Capitale netto investito

Alla data di bilancio il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 219,4 milioni di euro, che si confronta con i 212,2 milioni di euro del 31 dicembre 2017.

L'aumento registrato, pari a 7,2 milioni di euro, è ascrivibile all'incremento del capitale circolante (per 7,0 milioni di euro) oltre che all'aumento delle attività fisse (per 1,7 milioni di euro) e alla riduzione dei fondi a M/L termine (per 1,5 milioni di euro).

Più precisamente, la variazione intervenuta nelle attività fisse nette, pari a +1,7 milioni di euro, è da ricondurre all'attività di investimento del periodo (al netto del normale processo di ammortamento del periodo) per -2,8 milioni di euro, all'incremento dei crediti a medio lungo (essenzialmente imposte anticipate) per +1,5 milioni di euro e all'incremento del valore delle partecipazioni per +3,0 milioni di euro, sostanzialmente correlata alla valutazione ad *equity* delle collegate.

Nel prospetto sotto esposto si evidenziano gli investimenti posti in essere in ciascun settore di *business*.

(in milioni di euro)	2018		2017	
Attività Tessili	14,1	95,9%	14,6	93,0%
Marzotto Wool M.	10,9	74,1%	11,3	72,0%
Marzotto Lab	3,2	21,8%	3,3	21,0%
Altre Attività/altro	0,6	4,1%	1,1	7,0%
Totale	14,7	100,0%	15,7	100,0%

Gli investimenti posti in essere afferiscono ad interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco impianti e macchinari, dell'efficienza del processo produttivo e del servizio di logistica, oltre ad adeguamento e messa a norma di impiantistica e fabbricati.

[Relazione sulla gestione]

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si attesta su un valore di 80,6 milioni di euro, con un indice puntuale di indebitamento ⁽¹⁾ pari al 36,7% del capitale investito netto (36,6% al 31 dicembre 2017).

(in milioni di euro)	2018	2017
Risultato netto	15,8	13,3
Rettifiche componenti reddituali	(2,7)	(2,0)
Ammortamenti e svalutazioni	16,3	15,4
Accantonamento e utilizzo fondi	1,5	(1,5)
Cash Flow	30,9	25,2
Variazione crediti	2,1	16,1
Variazione magazzino	(17,1)	(13,3)
Variazione debiti	4,0	(9,2)
Cash Flow dell'attività corrente	19,9	18,8
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(14,7)	(15,7)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,1	0,1
Acquisti / variazioni di partecipazioni	(0,3)	(0,1)
Cash Flow delle attività di investimento	(14,9)	(15,7)
Free Cash Flow	5,0	3,1
Differenze di conversione del P.N. e delle minoranze / var. area consolidamento	=	=
Free Cash Flow prima dei dividendi	5,0	3,1
Dividendi pagati agli azionisti	(8,0)	(5,3)
Aumenti di capitale della capogruppo	=	=
Variazione posizione finanziaria netta	(3,0)	(2,2)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(77,6)	(75,4)
Indebitamento finanziario netto finale	(80,6)	(77,6)

Il flusso di cassa generato dall'attività corrente è positivo per 19,9 milioni di euro (18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017), impiegato per 14,7 milioni di euro nell'attività di investimento (15,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 ammonta a 138,8 milioni di euro, consuntivando un incremento pari a 4,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è principalmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 15,8 milioni di euro, compensato dall'effetto di distribuzione dividendi per 8 milioni di euro.

L'indice di patrimonializzazione ⁽²⁾, calcolato come rapporto tra mezzi propri e Capitale investito netto, è pari al 63,3% (63,4% anche nel 2017).

(1). Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.
 (2). Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società
Controllate

Gruppo Marzotto
Wool Manufacturing

Si riferisce di seguito sull'andamento delle principali società controllate del Gruppo Marzotto.

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, ma anche misto lana e altre fibre nobili.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%) e le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%) Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (50%), Schneider Australia e Schneider New Zealand (25%).

Il volume di fatturato complessivo conseguito nell'esercizio 2018 si attesta a 242,9 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 8,6 milioni e un risultato netto positivo per 6,1 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco delle vendite realizzate, l'Italia e gli altri Paesi Europei denotano un ruolo fondamentale con, rispettivamente, il 24,2% e il 48,4% del fatturato complessivo. In considerazione del fatto che parte del fatturato con destinazioni asiatiche risulta riferito a gruppi societari americani, si rileva che il mercato nord americano consuntiva complessivamente 30,5 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 123,9 milioni (incidenza del 51,0%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 101,5 milioni (incidenza del 41,8%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 17,1 milioni (incidenza del 7,0%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti
per *business*

(in milioni di euro)	2018		2017	
Lanificio Gmf	123,9	51,0%	122,0	50,6%
Biella Manifatture Tessili	101,5	41,8%	103,9	43,1%
Estethia/G.B. Conte	17,1	7,0%	14,7	6,1%
Altro	0,4	0,2%	0,5	0,2%
Totale	242,9	100,0%	241,1	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

LANIFICIO GMF

Il volume di fatturato conseguito nel 2018 è in lieve incremento rispetto al 2017; l'incremento di fatturato è stato realizzato soprattutto nella prima metà del 2018, mentre nel secondo semestre è iniziato un rallentamento soprattutto in alcuni importanti mercati Europei quali la Germania e l'Italia; la marginalità ha risentito ancor più che nel 2017 del progressivo e continuo incremento del costo delle materie prime e dell'aumento del costo del lavoro in Repubblica Ceca che non sono stati completamente recuperati dai prezzi di vendita.

L'importante volume d'affari raggiunto nell'anno è prevalentemente riconducibile, oltre che alla qualità del prodotto e del servizio offerto che da sempre contraddistinguono il **Lanificio GMF** nel mercato in cui opera, al corretto *mix* di prodotti proposto nelle collezioni. In particolare l'eterogeneità dell'offerta permette di proporsi ai *players* internazionali sia con tessuti adatti ad un abbigliamento classico, sia con tessuti adatti all'abbigliamento più *fashion*, sia con tessuti con predisposizione *active*, garantendo un buon rapporto qualità-prezzo. Questa diversificazione nell'offerta, e relativa flessibilità produttiva, consente da un lato di attenuare i rischi correlati ad un eventuale rallentamento del *trend* di alcuni segmenti e, dall'altro, di cogliere opportunità derivanti da cambiamenti di mercato o segmenti di mercato emergenti.

Nell'esercizio 2018 il mercato di riferimento è rappresentato dall'area Europa, dove il comparto raggiunge il 70,0% del volume d'affari complessivo. Positive rimangono le *performance* ottenute sul mercato americano (anche se parzialmente riferito a destinazioni asiatiche), che hanno portato ad un volume di fatturato pari a circa 23 milioni di euro, che sono da attribuire in particolar modo all'offerta di prodotti *fashion* ad alto contenuto innovativo.

I principali fattori che hanno contraddistinto in particolar modo l'esercizio in esame sono sinteticamente rappresentati da:

Innovazione di prodotto: anche nel 2018 si è proceduto ad importanti investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle collezioni incontrando l'interesse della clientela e rafforzando il rapporto di collaborazione con il *network* distributivo. In modo particolare le nuove proposte creative di tessuti con elevate caratteristiche tecniche e prestazionali quali quelli della linea *Performance* hanno incontrato grande interesse da parte dei clienti, sia per le collezioni uomo che donna.

A fine 2018 è stata poi realizzata una nuova linea "*Organic wool&linen*" realizzata anche grazie all'accordo con il gruppo Schneider, che gestisce direttamente 12 allevamenti di lana organica in Patagonia, e al Lanificio e Canapificio Nazionale (azienda controllata da Marzotto Group) che hanno garantito materie prime organiche certificate GOTS (*global organization textile standard*).

Sostenibilità: nel 2018 si è continuato ad investire notevoli risorse sui progetti di certificazione e tutela dell'ambiente. In particolare sono stati ultimati due importanti processi di certificazione che riguardano la tutela ambientale (ISO 14001) e quella sociale (SA 8000). L'attenzione ai temi ambientali e sociali da un lato si inquadra pienamente nel sistema di principi e valori sposati nel tempo e definiti nel Codice Etico del Gruppo, dall'altro sta diventando una componente fondamentale nel valutare il livello di servizio da parte dei clienti a livello internazionale.

Qualità e servizio al cliente: significativi investimenti mirati ad un continuo miglioramento tecnologico degli impianti per garantire qualità, competitività e flessibilità nella produzione, con un contestuale continuo e progressivo miglioramento del servizio al cliente. Gli ingenti investimenti fatti sia sui processi che su nuove tecnologie permettono oggi di adattare rapidamente il proprio modello produttivo e allinearsi così alle nuove richieste che provengono dai mercati mondiali, sia sul fronte dell'innovazione di prodotto sia su quello del servizio offerto.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

I risultati raggiunti dall'unità di *business* sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello con un fatturato pari a 37,4 milioni (-1,1% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che presenta ricavi pari a 39,0 milioni (in linea con l'esercizio 2017) e la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 24,5 milioni (-8,2% rispetto al 31 dicembre 2017).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2018 con un fatturato in tenuta con un lieve calo di volumi compensato da un aumento dei prezzi che hanno portato una tenuta sulla marginalità sulle vendite. Il *brand*, che nel corso dell'anno ha rafforzato il proprio posizionamento strategico nel settore del formale fine di alta gamma, ha puntato a consolidare i rapporti con i propri migliori clienti, grazie ad una forte innovazione della propria collezione. I mercati del medio ed estremo oriente rappresentano, per il marchio, i settori di maggior opportunità di crescita e dove si concentreranno gli sforzi anche nei prossimi anni.

[Partecipazioni]

Marlane ha evidenziato nel 2018 un fatturato in tenuta anche se ha risentito di un forte rallentamento soprattutto nella seconda metà dell'anno in particolare nei mercati Germania e Italia. NOS (*Never out of stock*) e *Quick Service* (pronto magazzino) continuano a rappresentare attività distintive di Marlane non legate alla stagionalità ma hanno risentito di una contrazione di volumi, collegata soprattutto al forte aumento del costo della materia prima lana che ha spinto alcuni importanti clienti a introdurre nella prima fascia prezzi degli abiti tessuti in fibre sintetiche e artificiali o in mischia con lana. Una mirata attività commerciale ed un efficiente rapporto qualità/servizio/prezzo hanno permesso di aumentare la presenza di Marlane in altri settori geografici, soprattutto nel nord Europa, Medio ed Estremo Oriente.

Tallia di Delfino nel 2018 ha registrato una lieve diminuzione del fatturato rafforzando però il posizionamento del *brand* nella fascia del lusso e in alcune importanti aree di sbocco quali Giappone ed Asia, dove si ritrovano i principali *key customers* di Tallia di Delfino.

ESTETHIA / G.B. CONTE

Il comparto nell'esercizio in esame ha consuntivato ricavi netti per 17,1 milioni di euro, in forte crescita del 16% rispetto all'esercizio precedente, sia per effetto di maggiori volumi di vendita che di prezzi in aumento.

Molto positive le *performance* su tutti i mercati: mercato americano ed asiatico ma anche Europa. Il risultato in incremento è il frutto degli investimenti effettuati sia a livello di prodotto che a livello commerciale.

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	58,8	24,2%	55,1	22,9%
Altri Paesi Europei	117,5	48,4%	117,0	48,5%
Nord America	10,9	4,5%	14,3	5,9%
Asia	46,6	19,2%	44,0	18,3%
Altri Paesi	9,1	3,7%	10,7	4,4%
Totale	242,9	100,0%	241,1	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2018	2017	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	242,9	241,1	1,8	+ 0,7%
Risultato gestione caratteristica	7,8	17,0	(9,2)	- 54,1%
%le su ricavi netti	3,3%	7,0%	(3,7%)	
Risultato operativo	8,6	17,0	(8,4)	- 49,4%
%le su ricavi netti	3,6%	7,0%	(3,4%)	
Risultato netto	6,1	11,6	(5,5)	- 47,4%
Capitale netto investito puntuale	121,9	111,4	10,5	+ 9,4%
Investimenti del periodo	10,9	11,3	(0,4)	- 3,5%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.819	1.800	19	+ 1,1%

[Partecipazioni]

Gruppo
Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (detenute al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 107,7 milioni di euro, in aumento dello 7,6% rispetto allo scorso esercizio (2017: 100,1 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2018		2017	
Lino	44,7	41,5%	36,9	36,9%
Cotone	33,1	30,7%	34,6	34,6%
Velluto	17,6	16,4%	17,0	17,0%
Arredo	9,9	9,2%	9,4	9,4%
Altro	2,4	2,2%	2,2	2,2%
Totale	107,7	100,0%	100,1	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il Gruppo Linificio e Canapificio Nazionale ha riportato un sensibile incremento di fatturato (+21%) e di risultato rispetto all'anno 2017, giustificato sia da un aumento dei volumi che dei prezzi di vendita.

Tale traguardo è stato raggiunto, in parte, grazie ad una ripresa del mercato del lino e, in parte, grazie allo sforzo profuso dall'Azienda in termini di miglioramento qualitativo del prodotto e del servizio espresso nei confronti dei clienti, che ha portato ad un rafforzamento dell'affidabilità e dell'immagine della stessa.

L'effetto di questo lavoro si è manifestato anche sul portafoglio ordini che, in chiusura anno, fa registrare valori sensibilmente più alti rispetto al pari periodo del 2017, lasciando intravedere un effetto positivo sul primo trimestre del 2019, in termini di fatturato.

Gli stabilimenti produttivi durante il corso dell'anno sono stati gradualmente saturati, per arrivare a lavorare a "full capacity" a partire dall'ultimo quadrimestre.

Le principali difficoltà sono invece state legate ad un continuo aumento del prezzo della materia prima combinato con una difficoltà di approvvigionamento della stessa, per mancanza di disponibilità.

Effetto, questo, che ha portato Linificio, durante il corso dell'anno, ad aumentare in maniera costante i prezzi di vendita dei filati con conseguente tensione del mercato a valle.

Si prevede che la crescita dei prezzi della materia prima si riscontri anche nel 2019.

COTONE

La divisione Tessuti di Sondrio chiude l'anno con una riduzione del fatturato del 5% rispetto all'anno precedente, dovuta soprattutto ad una situazione di mercato con minor richiesta di tessuti cotonieri nella stagione invernale.

Durante l'anno sono continuati gli interventi sia sull'offerta di prodotto sia tramite sfruttamento delle sinergie all'interno di Marzotto Lab atti a contrastare e contenere una situazione di mercato non favorevole.

Si segnala in particolare l'ulteriore rafforzamento della collezione nell'ambito delle fibre naturali nobili quali lino e mischie con lana sfruttando anche le sinergie con le capacità produttive di filatura liniera, filati di lana cardata e pettinata. Al fine di rispondere alle esigenze di mercato non più focalizzate sulle due classiche stagioni (inverno ed estate), Tessuti di Sondrio ha presentato, con continuità, delle capsule, sfruttando le sinergie della collezione. Il mercato ha apprezzato questa novità di proposta.

È continuata sullo stabilimento produttivo la politica di efficientamento. Inoltre si continuano a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili.

L'andamento delle fiere per la PE, stagione principale per il cotone, è in linea con il 2018.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Nel 2018 è continuato il percorso di crescita e consolidamento di mercato con incremento del fatturato e miglioramento dei risultati rispetto al 2017.

Si è evidenziato un significativo incremento di volumi nel mondo arredo, che risulta essere in continua evoluzione grazie al settore del *contract*, al mercato degli imbottiti, delle sedute e dell'arredo dei teatri.

Il trend di crescita del 2018 ha continuato a beneficiare dei risultati generati dalle politiche di sviluppo di prodotto e commerciali intraprese negli anni precedenti, ma anche dello sviluppo di nuovi finissaggi ed articoli sia nel mondo fashion che nell'arredo.

ARREDO

Questa Divisione opera nel settore Tessile arredo casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona living. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero. La strategia della Divisione punta allo sviluppo delle vendite soprattutto sul canale *e-commerce*, e sui grandi clienti "*private label*" in Nord Europa, Centro Europa, USA, Far East. È in corso un'attività di comunicazione sul marchio Lanerossi con conseguente sviluppo delle attività di *marketing*.

A inizio 2019 in occasione delle principali fiere di settore, la *business unit* ha presentato una nuova collezione molto innovativa, ed apprezzata dai clienti, sul piano del design. È stata inoltre inserita una proposta di articoli eco-sostenibili.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 43,0% del totale (in riduzione rispetto al 47,7% del precedente esercizio), mentre il resto Europa, che copre circa un ulteriore 45,9% del totale, risulta in lieve aumento.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	46,3	43,0%	47,8	47,7%
Altri Paesi Europei	49,4	45,9%	42,7	42,7%
Nord America	2,1	1,9%	2,2	2,2%
Asia	7,6	7,1%	5,7	5,7%
Altri Paesi	2,3	2,1%	1,7	1,7%
Totale	107,7	100,0%	100,1	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2018	2017	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	107,7	100,1	7,6	+ 7,6%
Risultato gestione caratteristica	0,9	(0,6)	1,5	n.c.
%le su ricavi netti	0,9%	(0,6%)	1,5%	
Risultato operativo	0,7	(1,0)	1,7	n.c.
%le su ricavi netti	0,7%	(1,0%)	1,7%	
Risultato netto	0,9	(0,2)	1,1	n.c.
Capitale netto investito puntuale	79,3	81,6	(2,3)	- 2,8%
Investimenti del periodo	3,2	3,3	(0,1)	- 3,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.314	1.288	26	+ 2,0%

[Partecipazioni]

Altre Attività

(in milioni di euro)	2018	2017	var.	var. %
Ricavi netti	18,6	17,2	1,4	+ 8,1%
Risultato gestione caratteristica	1,5	1,5	(0,0)	- 2,8%
Risultato operativo	8,1	0,7	7,4	>100%
Investimenti del periodo	0,6	1,1	(0,5)	- 45,5%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	112	121	(9)	- 7,4%

Il comparto Altre Attività comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Tale comparto include inoltre i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (detenute attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), delle attività relative alle energie rinnovabili e delle Partecipazioni collegate in capo a Marzotto S.p.A. consolidate con il criterio del patrimonio netto (principalmente Ratti S.p.A.).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 110,5 milioni di euro (100,1 milioni nell'esercizio 2017) e un risultato netto pari a 10,5 milioni di euro (6,0 milioni di euro nel 2017).

[Altre informazioni]

Relazioni industriali

Nel corso del 2018, in applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale Marzotto S.p.A. del 29 novembre 2017 (contratto di 2° livello) relativo agli uffici con sede Valdagno (VI) e alla Logistica/Magazzini con sede Piovene Rocchette (VI), è stata introdotta l'opzione Welfare quale alternativa al Premio di Risultato in denaro. L'opzione Welfare consente l'acquisto di beni e servizi con l'importo del premio escluso dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali. Per illustrarne le modalità e le condizioni di adesione sono state organizzate diverse sessioni formative alle quali ha partecipato tutto il Personale. Allo scopo di incentivare l'adesione, inoltre, l'azienda aggiunge una integrazione economica del 20% (per l'acquisto di beni, servizi o rimborsi) o del 22% (nel caso di conversione del premio in previdenza complementare).

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Presso la Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (sede di Valdagno - Divisioni GMF ed Estethia G.B. Conte), come per la Marzotto S.p.A., trova applicazione l'opzione *Welfare* con le medesime modalità e condizioni di cui sopra.

Nel corso del mese di luglio, in sostituzione del turn-over in corso e atteso, è stato completato il piano di inserimento di giovani Lavoratori e Lavoratrici in area produttiva (tessitura e, in misura minore, finissaggio-tintoria) che ha visto entrare in Azienda, nel solo 2018, venticinque giovani Lavoratori e Lavoratrici attraverso percorsi differenziati di tirocini formativi, contratti a termine, contratti di apprendistato. Gli inserimenti per il 70% hanno riguardato personale di genere femminile, di cui diversi con diploma di perito tessile e chimico del locale Istituto Tecnico Industriale, confermando le *partnership* avviata da alcuni anni per quanto riguarda sia l'alternanza scuola lavoro sia altre iniziative di collaborazione. Sempre nel mese di luglio sono state confermate cinque rammentatrici dopo l'avvenuto completamento del periodo di apprendistato della durata di due anni.

A partire dal mese di novembre 2018 la divisione GMF - Valdagno è stata interessata dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria. L'utilizzo è stato concentrato in una/due giornate settimanali, distribuite tra novembre e dicembre; il ricorso è stato parziale e non ha interessato l'intera struttura produttiva. L'accordo di CIGO è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali territoriali (O.O.S.S.) e la Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale (RSU) il 30 ottobre 2018.

Presso la società controllata Biella Manifatture Tessili S.r.l. sono proseguite le consultazioni per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale scaduto il 31.12.2017. In esito agli incontri, per il 2018 è stata concordata una proroga del precedente accordo e in data 11 dicembre 2018 è stato siglato un nuovo accordo aziendale a carattere sperimentale valido per il solo anno 2019. Le Parti si sono riservate di valutarne in corso d'anno gli effetti e l'eventuale prosecuzione.

Presso la controllata Ceca Nová Mosilana a.s., il 28/11/2017 è stato siglato l'accordo sindacale aziendale con validità per l'anno 2018.

Presso la collegata Tintoria di Verrone S.r.l., in relazione alla previsione di risultato positivo ed all'impegno dimostrato dalle maestranze nel sostenere le esigenze produttive, la Società decideva per la corresponsione a tutti i Lavoratori e Lavoratrici di una erogazione liberale costituita da buoni acquisto di sino a 250 euro pro-capite comunicata nel mese di dicembre 2018 alla RSU.

Gruppo Marzotto Lab

La Divisione Tessuti di Sondrio - NTB, stabilimento di via Tonale in Sondrio, nei mesi da gennaio a luglio, è stata interessata dal ricorso parziale alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria come da accordi del 19 dicembre 2017 e del 10 aprile 2018.

In data 09 ottobre 2018 è stato inoltre siglato con le O.O.S.S. e la RSU la proroga dell'Accordo Integrativo Aziendale (contratto di 2° livello) relativo allo stabilimento di Sondrio, Divisioni Tessuti di Sondrio e Nuova Tessilbrenta con validità sino al 31.12.2019.

Relativamente all'Accordo Integrativo Aziendale (contratto di 2° livello) dell'unità produttiva della Divisione Arredo e del Magazzino Coperte della sede di Piovene Rocchette in via A. Rossi nr. 54 vale quanto indicato sul tema Welfare di cui sopra per la Marzotto S.p.A. e per la Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.; la Divisione Arredo infatti, per ragioni storiche di appartenenza, ha conservato l'accordo collegato con la capogruppo.

Presso le società Lituane AB Liteksas, UAB Lietlinen e UAB Lietvilna in data 6 dicembre 2018 è stato rinnovato il contratto collettivo aziendale annuale.

Per quanto concerne la collegata Tintoria di Verrone S.r.l., si veda quanto riportato al paragrafo precedente.

[Altre informazioni]

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel 2018, il Gruppo Marzotto (Marzotto Wool Manufacturing e Marzotto Lab) ha investito in 1.080 ore di formazione finanziata (utilizzando i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti) e 953 ore di formazione non finanziata nel territorio italiano; in aggiunta, sono state svolte 7.380 ore di formazione sulla sicurezza. Negli stabilimenti esteri, invece, sono state erogate 20.513 ore di formazione.

Gli obiettivi delle attività di formazione e sviluppo hanno compreso sia il potenziamento delle competenze manageriali, tecnico specialistiche e linguistiche, sia l'accrescimento della competitività del Gruppo Marzotto all'interno degli scenari internazionali.

Marzotto Group ha investito nello sviluppo delle competenze e performance individuali e di community: sono stati svolti percorsi formativi rivolti al singolo individuo (corso Responsabile questioni doganali - Master AEO) e sono stati organizzati percorsi formativi ad hoc per le *key people* e per le *community* strategiche per il *business*. Marzotto, inoltre, ha organizzato un corso innovativo, rivolto a tutto il personale IT, che ha affrontato la trasformazione digitale nei processi aziendali.

Anche nel 2018, è stata rivolta particolare attenzione alla formazione dei giovani ingegneri neoassunti: è stata organizzata un'*academy* all'interno della quale si sono affrontati temi come lo sviluppo delle *soft skills* (comunicazione, inclusione attiva, *self-empowerment*), il *project management*, il *finance per non finance*, l'*industry 4.0* e la storia della moda e delle tecnologie tessili.

Il Gruppo Marzotto nel 2018 ha voluto realizzare un *assessment* dedicato ai Capi Squadra, che ha coinvolto 39 dipendenti di Valdagno; in primo luogo, sono state indagate diverse competenze (*problem solving* operativo, presa di decisione, pianificazione e organizzazione del lavoro, orientamento al risultato, gestione dello stress e delle varianze, *teamwork*, guida e influenzamento, energia e *need engagement*); in secondo luogo, sono state individuate le diverse aree di forza e di miglioramento in ottica di sviluppo del singolo.

Continua anche l'inserimento di giovani stagisti, diplomati e laureati all'interno delle diverse aree funzionali degli stabilimenti del Gruppo Marzotto: nel 2018 sono stati inseriti 52 ragazzi. L'obiettivo di questi inserimenti è formare dei giovani tecnici da far crescere nelle aree strategiche, da qui ai prossimi anni.

Nel 2018 l'attività formativa sulla sicurezza in Marzotto Wool Manufacturing e Marzotto Lab è stata la seguente:

- Formazione sul rischio rumore e addestramento all'uso degli otoprotettori che ha coinvolto 110 dipendenti di Valdagno;
- Corso di formazione preposti che ha coinvolto 46 dipendenti di Valdagno e 4 di Villa D'Almè;
- Corso di formazione generale secondo accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08 che ha coinvolto 26 dipendenti di Valdagno;
- Corso di addestramento all'uso del telaio OMI Bluebox Picanol che ha coinvolto 5 dipendenti di Valdagno;
- Attività di formazione/affiancamento/addestramento di reparto che ha coinvolto 27 dipendenti di Valdagno;
- Corso di formazione specifica rischio basso secondo accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08 che ha coinvolto 15 dipendenti di Valdagno;
- Corso di formazione primo soccorso che ha coinvolto 1 dipendente di Valdagno e 15 di Villa D'Almè;
- Consegna ed illustrazione di: opuscolo sull'utilizzo aria compressa, opuscolo sull'utilizzo di scale e sgabelli, opuscolo sull'utilizzo delle auto, opuscolo sull'utilizzo del telefono che ha coinvolto 9 dipendenti di Valdagno e 20 di Piovene Rocchette;
- Corsi di formazione addetti all'uso dei carrelli elevatori semoventi (uomo a bordo) che ha coinvolto 12 dipendenti di Valdagno e 2 di Villa D'Almè;
- Corso teorico/pratico per l'utilizzo del *transpallet* elettrico (uomo a bordo e a terra) che ha coinvolto 11 dipendenti di Valdagno;
- Consegna ed illustrazione protocollo sicurezza per gestione spandimento sostanze chimiche che ha coinvolto 6 dipendenti di Valdagno;
- Corso di aggiornamento formazione specifica secondo accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08 che ha coinvolto 54 dipendenti di Valdagno;
- Corso di aggiornamento formazione dirigenti che ha coinvolto 2 dipendenti di Valdagno e 1 di Piovene Rocchette;
- Consegna ed illustrazione registro consumi smacchiatore presente in visita finito che ha coinvolto 1 dipendente di Valdagno;
- Formazione riguardante l'ambiente e i rifiuti che ha coinvolto 5 dipendenti di Valdagno;
- Corso teorico/pratico sull'utilizzo dell'elevatore a manipolazione multipla che ha coinvolto 15 dipendenti di Valdagno;

[Altre informazioni]

- Incontro formativo di aggiornamento riguardante gli ADR che ha coinvolto 8 dipendenti di Valdagno;
- Formazione ambientale per i preposti per la sicurezza sul lavoro che ha coinvolto 14 dipendenti di Valdagno;
- Corso sulla responsabilità sociale e la SA8000 che ha coinvolto 7 dipendenti di Valdagno;
- Consegna ed illustrazione istruzioni operative per l'accesso in azienda e norme comportamentali, per l'utilizzo del *transpallet* elettrico, per la gestione del primo soccorso, degli infortuni-incidenti e controllo dei presidi medici, istruzione sull'amianto che ha coinvolto 4 dipendenti di Piovene Rocchette;
- Corso di aggiornamento formazione lavoratori ai sensi dell'art. 37 che ha coinvolto 61 dipendenti di Strona e 70 di Mongrando;
- Corso antincendio che ha coinvolto 16 dipendenti di Mongrando, 3 di Strona, 16 di Villa D'Almè e 16 di Sondrio;
- Corso di aggiornamento per RLS che ha coinvolto 2 dipendenti di Valdagno, 1 di Piovene Rocchette, 2 dipendenti di Strona, 3 di Mongrando e 1 di Villa D'Almè;
- Corso di aggiornamento per RSPP e Formatori RSPP che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando;
- Consegna e illustrazione opuscolo formativo in merito ai rischi mansionali per donne in stato di gravidanza che ha coinvolto 6 dipendenti di Valdagno;
- Formazione specifica lavoratori ad alto rischio che ha coinvolto 21 dipendenti di Valdagno, 2 di Strona, 11 di Mongrando e 2 di Villa D'Almè;
- Formazione generale lavoratori a basso rischio che ha coinvolto 1 dipendente di Strona, 2 di Mongrando e 2 di Villa D'Almè;
- Corso teorico/pratico per l'utilizzo del defibrillatore DAE che ha coinvolto 6 dipendenti di Piovene Rocchette;
- Corso di formazione per dirigenti che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando, 3 di Valdagno, 1 di Villa D'Almè e 1 di Piovene Rocchette;
- Corso per addetti alla conduzione di carrelli semoventi con conducente a bordo che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando e 18 di Valdagno;
- Corso di formazione generale lavoratori ai sensi dell'art. 37 che ha coinvolto 6 dipendenti di Mongrando e 7 di Strona;
- Corso per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili che operano senza stabilizzatori che ha coinvolto 10 dipendenti di Mongrando;
- Corso di aggiornamento per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili che operano senza stabilizzatori che ha coinvolto 3 dipendenti di Mongrando e 1 di Strona;
- Corso di formazione ASPP - Modulo A che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando;
- Corso Normativa ambientale, gestione rifiuti, sistema sanzionatorio, 231 e i controlli in azienda che ha coinvolto 5 dipendenti di Mongrando e 2 di Strona;
- Corso Gestione rifiuti che ha coinvolto 47 dipendenti di Mongrando e 5 di Strona;
- Corso su aggiornamento registri depurazione e interruzione impianti di abbattimento, schede rifiuti nuove e Diagramma riassuntivo D-A-004 e parte 005 che ha coinvolto 4 dipendenti di Mongrando;
- Formazione Responsabile Amianto in ottemperanza a DPR Regione Piemonte che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando;
- Informativa Aggiornamento normativo Registrazione Manutenzioni su CIT che ha coinvolto 2 dipendenti di Mongrando e 1 di Strona;
- Aggiornamento certificazione ISO 14001: Rinnovo Formazione Procedure principali SGA che ha coinvolto 12 dipendenti di Mongrando e 3 di Strona;
- Aggiornamento certificazione ISO 14001 "Analisi aggiornamento Programma di Miglioramento Ambientale, Analisi NC 2018, Analisi risultanze riesame" che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando;
- Corso certificazione SA8000 "Requisiti SA8000 e SGRS" che ha coinvolto 3 dipendenti di Mongrando;
- Corso certificazione SA8000 "Principi SA8000 e requisiti *Social Performance Team*" che ha coinvolto 6 persone di Mongrando e 3 di Strona;
- Corso certificazione SA8000 "Requisiti *Social Performance Team*" che ha coinvolto 1 dipendente di Mongrando.
- Corso di aggiornamento lavoratori accordo stato regioni 21/12/2011 che ha coinvolto 149 dipendenti di Sondrio;
- Aggiornamento Formazione "Norma CEI11-27 IV edizione 2014" che ha coinvolto 2 dipendenti di Sondrio;
- Aggiornamento prevenzione incendi che ha coinvolto 5 dipendenti di Villa D'Almè;
- Aggiornamento carrelli elevatori che ha coinvolto 3 dipendenti di Villa D'Almè.

[Altre informazioni]

Presso la controllata Nová Mosilana a.s. tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale. Nel corso dell'esercizio, inoltre, 152 dipendenti hanno partecipato a corsi di lingue straniere (italiano, ceco e inglese) per un totale di 8.208 ore, mentre 73 assistenti e capi reparto hanno partecipato a corsi di natura manageriale sulla gestione dei collaboratori. È stato infine intrapreso un ciclo di formazione professionale tecnica per 33 dipendenti.

[Altre informazioni]

Organici per settore

Nel 2018, il Gruppo registra un aumento degli organici operativi sia a livello nazionale (+13 unità rispetto all'esercizio 2017) e che internazionale (+23 unità rispetto al 2017).

Gli organici operativi puntuali sono passati da n. 3.209 di fine 2017 a n. 3.245 del 31 dicembre 2018.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2018		al 31.12.2017		2018		2017	
Marzotto Wool M.	1.819	56,0%	1.800	56,1%	1.832	56,2%	1.788	55,3%
Marzotto Lab	1.314	40,5%	1.288	40,1%	1.310	40,2%	1.334	41,2%
Totale Tessile	3.133	96,5%	3.088	96,2%	3.142	96,4%	3.122	96,5%
Altre Attività	112	3,5%	121	3,8%	117	3,6%	113	3,5%
Totale operativi	3.245	100,0%	3.209	100,0%	3.259	100,0%	3.235	100,0%
CIGS/Fuori servizio	1		4		1		3	
Totale in forza	3.246		3.213		3.260		3.238	

Organici operativi per Paese

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2018		al 31.12.2017		2018		2017	
Italia	1.161	35,8%	1.148	35,8%	1.170	35,9%	1.140	35,2%
Repubblica Ceca	1.135	35,0%	1.126	35,1%	1.140	35,0%	1.118	34,6%
Lituania	351	10,8%	350	10,9%	352	10,8%	373	11,5%
Tunisia	590	18,2%	576	17,9%	589	18,1%	595	18,4%
Altri Paesi	8	0,2%	9	0,3%	8	0,2%	9	0,3%
Totale operativi	3.245	100,0%	3.209	100,0%	3.259	100,0%	3.235	100,0%

Ricerca e sviluppo

Di seguito le principali attività svolte:

Tessuti GMF

La ricerca di sostenibilità e di nuove performance - elasticità, comfort, termoregolazione - ha orientato lo sviluppo delle Collezioni Tessuti GMF. L'organizzazione è stata interessata dall'introduzione di un sistema di *Product Lifecycle Management* e, in ambito manifatturiero, è stata avviata una sperimentazione di tracciabilità di prodotto tramite RFID.

Estethia/G.B. Conte

Nella collezione Estethia è stata potenziata la parte "urban active" caratterizzata da articoli "total easy care" ("WWool") e tessuti "performanti" grazie a trattamenti "waterproof", membrane traspiranti ed antivento. Nella collezione "G.B. Conte" la ricerca di nuove mischie, di filati dai titoli più fini e di nuove disegniature ha permesso di sviluppare una nuova famiglia di tessuti ("InnoWWation") con una immagine più giovane e dinamica.

Biella Manifatture Tessili

La Società ha proseguito nel 2018 l'attività di sviluppo della sostenibilità della propria offerta. Nell'ambito del Progetto SILKNET - Bando POR FESR 2014/2020 - ASSE I - Azione 1.1b.1.2. - Poli di Innovazione Linea A - è stata intrapresa una collaborazione con il CNR ISMAC di Biella per ricerche su agenti di finissaggio, e riuso/riciclo scarti di lavorazione.

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Tessile Arredo

La Divisione Tessile Arredo, con i *brand* LANEROSI e MARZOTTO produce e distribuisce coperte, plaid in *Cashmere*, lana e misto lana e complementi di arredo. Nel corso del 2018 è stata rivolta una particolare attenzione alla ricerca ed innovazione nello stile, e allo sviluppo di collezioni in cotone stampato e cotone *jacquard*.

Cotone

Si è concluso nel 2018 con la realizzazione di un sistema di *energy management* nel sito produttivo di Sondrio il Progetto ITC4GREENFASHION (Bando Smart and Fashion Regione Lombardia). Lo sviluppo dell'offerta è stato caratterizzato da una continua ricerca di nuove prestazioni ed effetti, in linea con le attese del mercato *sportswear*.

Velluto

Sono proseguite nel 2018 le attività per lo sviluppo di un sistema ignifugo per i velluti. La ricerca si è focalizzata sullo studio e la sperimentazione di nuove funzionalizzazioni.

Lino

Sono proseguite nel 2018 le attività relative al progetto SSUCHY (programma Unione Europea H2020 call BBI 2016.R7) per l'impiego di fibre liberiane nei compositi, e le attività relative al Progetto ETF (*Eco Textile for Fashion*, Bando Smart e Fashion Regione Lombardia) per l'analisi della materia prima. Lo sviluppo dell'offerta ha riguardato la ricerca di nuove funzionalizzazioni e applicazioni dei filati. In ambito *manufacturing* La Società ha effettuato studi e ricerche relative alla tracciabilità del filato e all'innovazione della tecnologia di filatura.

Ambiente Energia

Società del Gruppo che si occupa del trattamento e smaltimento di rifiuti industriali. È proseguita nel 2018 l'attività di analisi, studio e ricerca sul monitoraggio e la gestione dei *chemicals*. La ricerca di soluzioni innovative per la gestione dei fanghi di depurazione è stata condotta in collaborazione con l'Università di Trento.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi
(IFRS 7)

Il Gruppo pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, procedendo successivamente a porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati aziendali. Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni
(di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti del Gruppo sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. Rilevanti flessioni dei livelli di consumo possono avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per mitigare il possibile impatto negativo, il Gruppo si è dotato di una struttura flessibile esternalizzando parte della produzione e frazionando le vendite su un parco clienti diversificato per prodotti/marchi e per mercati.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera

Nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotto del Gruppo, soprattutto per la parte più basilica, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo.

Qualora si verifichi una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA e in Egitto attraverso la collegata Mediterranean Wool Industries S.A.E.

A copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni
(di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

Il Gruppo ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio di credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

- Crediti commerciali

Il rischio di credito è in parte intrinsecamente ridotto anche in considerazione della stessa tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

Esso viene fronteggiato da una funzione aziendale preposta anche mediante una politica di copertura assicurativa, di concerto con le strutture commerciali.

Il Gruppo inoltre si avvale sistematicamente di agenzie specializzate per l'ottenimento di informazioni commerciali che consentono una capillare conoscenza delle aree geografiche servite.

[Altre informazioni]

- Investimenti finanziari

Il Gruppo limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui *rating* creditizio è elevato.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2018	2017
Finanziamenti e disponibilità liquide	98.003	67.698
Crediti commerciali e diversi	71.143	75.699
Totale	169.146	143.397

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2018		2017	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	50.304	(619)	51.704	(1.167)
Scaduti da 0 a 90 giorni	10.856	(3.257)	8.600	(2.983)
Scaduti oltre 90 giorni	3.588	(1.883)	5.446	(2.115)
Totale	64.748	(5.759)	65.750	(6.265)

Le informazioni relative alle garanzie prestate e ricevute sono riportate nella sezione dedicata agli Impegni contrattuali e garanzie (conti d'ordine della nota di gruppo). Quelle relative ai fondi svalutazione crediti sono riportati al punto 3.2 della nota di gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

- Rischio di cambio

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposto il Gruppo nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Nello specifico, gli strumenti finanziari di copertura utilizzabili sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- acquisti/vendite a termine di valuta.

Questi strumenti di copertura sono stipulati con Istituti bancari di prim'ordine (*rating* elevato). Il Gruppo non conclude contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

I flussi di cassa oggetto di copertura sono attesi nel corso dei 12 mesi a venire.

L'impatto della conversione di valute straniere sui capitali propri delle Controllate è registrato sotto una voce distinta del patrimonio netto.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

[Altre informazioni]

(importi in migliaia)	2018		2017	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
Crediti commerciali	6.312	(91)	8.331	38.497
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	1.462	89.346	11.885	88.273
Debiti commerciali	(5.152)	(837)	(4.621)	(13.673)
Totale	2.622	88.418	15.595	113.097

- Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Pur tuttavia, non si ritiene che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

Il Gruppo gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza, il Gruppo è impegnato in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

Per quanto concerne l'impatto ambientale, le attività del Gruppo sono soggette a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali). In particolare, gli stabilimenti produttivi sono interessati da normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e gestione delle acque reflue, principalmente per la presenza di impianti di finissaggio ed impianti di depurazione.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di standard ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Altri rischi

Il rischio di aumento del prezzo della materia prima, laddove ritenuto significativo, viene analizzato al momento della definizione dei listini di vendita. In tale sede i fabbisogni netti generati dal *budget* degli acquisti vengono il più possibile coperti mediante il piazzamento di ordini a fornitori, in maniera da ridurre l'impatto a Conto economico di eventuali incrementi, in corso d'anno, nei costi delle materie prime.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Con riferimento all'andamento economico dei primi due mesi dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati ammontano a 44,1 milioni di euro, in riduzione di ca. l'11% rispetto ai 49,4 milioni del corrispondente periodo 2018.

(in milioni di euro)	02. 2019		02. 2018	
Attività Tessili	43,1	97,8%	48,4	97,9%
Marzotto Wool M.	28,0	63,5%	33,8	68,3%
Marzotto Lab	15,1	34,3%	14,6	29,6%
Altre Attività	3,1	7,0%	3,0	6,1%
Totale aggregato	46,2	104,8%	51,4	104,0%
<i>Eliminazioni</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(4,8%)</i>	<i>(2,0)</i>	<i>(4,0%)</i>
Totale consolidato	44,1	100,0%	49,4	100,0%

Prevedibile evoluzione
della gestione

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Nel primo bimestre si è registrata una contrazione delle vendite in linea con quanto accaduto negli ultimi mesi 2018 causata da una diminuzione del *sell out* dei negozi di abbigliamento formale maschile, oltre che da situazioni di magazzini molto elevati presso alcuni clienti. Le pronte azioni intraprese al fine di apportare ulteriore razionalizzazione, efficientamento e sinergie di gruppo, unito ad una possibile ripresa del mercato, potrebbero portare ad un recupero dei risultati nel secondo semestre dell'anno in corso.

Gruppo Marzotto Lab

L'andamento del fatturato dei primi due mesi, così come quello degli ordini, che vede un aumento di circa il 7% rispetto al paritetico periodo dell'anno precedente, lasciano intravedere un miglioramento dei risultati attesi rispetto all'esercizio appena concluso.

Gruppo Ratti

Con riferimento all'anno 2019, le più recenti stime sul settore tessile-moda evidenziano un'aspettativa di moderata crescita, con uno scenario complessivo che, a livello globale, presenta degli esiti ancora incerti. In tale contesto i primi mesi dell'anno evidenziano per il gruppo Ratti un andamento positivo della raccolta ordini e del fatturato, che risultano in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2018.

Valdagno (VI), 29 marzo 2019

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Bilancio consolidato



Capogruppo: Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2018		31.12.2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		113.309		115.999
1.2 Immobili civili		1.238		1.281
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		9.765		9.819
1.4 Partecipazioni valutate ad equity		28.180		25.264
1.5 Altre partecipazioni		174		174
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		241		529
1.7 Imposte differite attive		10.794		8.929
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	86		143	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso coll.te/ contr.ti	=	86	167	310
Totale attività non correnti		163.787		162.305
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		160.133		143.014
3.2 Crediti commerciali verso terzi	58.989		59.484	
Crediti commerciali verso imprese coll.te/ contr.ti	605	59.594	722	60.206
3.3 Crediti diversi verso terzi	11.100		12.845	
Crediti diversi verso coll.te/ contr.ti	208	11.308	2.119	14.964
3.4 Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso terzi	96.869		66.387	
Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso coll.te/ contr.ti	1.048	97.917	1.001	67.388
Totale attività correnti		328.952		285.572
Totale attività		492.739		447.877
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		123.050		121.313
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		15.764		13.295
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		138.814		134.608
4.3 Patrimonio netto delle minoranze		=		=
Totale patrimonio netto		138.814		134.608
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		26.241		25.388
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		31		76
5.3 Imposte differite passive		6.546		5.773
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		116.481		66.217
Totale passività non correnti		149.299		97.454
6. Passività non correnti destinate alla vendita		=		=
7. Passività correnti				
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	130.218		125.248	
Debiti commerciali ed altri debiti verso coll.te/ contr.ti	12.288	142.506	11.478	136.726
7.2 Debiti finanziari a breve termine		62.120		79.089
Totale passività correnti		204.626		215.815
Totale patrimonio netto e passività		492.739		447.877
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		(80.598)		(77.608)

[Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato
e delle altre componenti di Conto economico complessivo consolidato]

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Importi	%li	Importi	%li
8. Ricavi netti verso terzi	347.454	97,4	337.129	97,1
Ricavi netti verso imprese coll.te/ contr.ti	9.312	2,6	10.070	2,9
Totale ricavi netti	356.766	100,0	347.199	100,0
9. Costo del venduto verso terzi	(281.383)	(78,9)	(265.020)	(76,4)
Costo del venduto verso imprese coll.te/ contr.ti	(7.656)	(2,1)	(7.371)	(2,1)
10. Margine lordo	67.727	19,0	74.808	21,5
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(38.804)	(10,9)	(38.584)	(11,1)
12. Costi generali ed amministrativi	(18.686)	(5,2)	(18.249)	(5,3)
13. Oneri e proventi non ricorrenti	7.192	2,0	(1.284)	(0,4)
14. Risultato operativo	17.429	4,9	16.691	4,8
15. Oneri finanziari netti verso terzi	(1.671)	(0,5)	(1.375)	(0,4)
Oneri finanziari netti verso imprese coll.te/ contr.ti	18	=	23	=
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	4.180	1,2	2.690	0,8
17. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
18. Altri proventi ed oneri finanziari	(4)	=	(23)	=
19. Risultato ante imposte	19.952	5,6	18.006	5,2
20. Imposte	(4.188)	(1,2)	(4.711)	(1,4)
21. Risultato prima delle attività destinate alla dismissione	15.764	4,4	13.295	3,8
22. Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	=	=	=	=
23. Risultato prima delle minoranze	15.764	4,4	13.295	3,8
24. Minoranze	=	=	=	=
25. Risultato netto di Gruppo	15.764	4,4	13.295	3,8
26. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	(1.745)	(0,5)	1.439	0,4
27. Altre variazioni ⁽¹⁾	(1.732)	(0,5)	1.804	0,5
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(3.477)	(1,0)	3.243	0,8
28. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(12)	=	(26)	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(12)	=	(26)	=
29. Risultato netto complessivo di Gruppo	12.275	3,4	16.512	4,7

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	2018	2017
Risultato (comprese le minoranze)	15.764	13.295
Ammortamenti e svalutazioni	16.329	15.361
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	406	2.665
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(10.075)	(692)
Variazioni nella valutazione a patrimonio netto delle società collegate	(2.729)	(1.767)
Variazione magazzino	(17.119)	(13.324)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	4.236	14.989
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	2.028	(2.085)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	3.830	(17.449)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	810	7.275
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	357	(908)
Flusso di cassa da attività operative (A)	13.837	17.360
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(14.700)	(15.687)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.938	797
(Investimenti) / disinvestimenti in altre partecipazioni	(276)	(112)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(8.038)	(15.002)
Differenze di conversione e altre variazioni del Patrimonio netto (C)	(657)	713
Variazione area (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	5.142	3.071
Dividendi pagati	(8.000)	(5.300)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	(2.858)	(2.229)
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	50.132	3.134
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	(16.969)	20.156
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imprese coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	57	(6)
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso imp. coll.te/contr.ti	167	108
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	30.529	21.163
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	67.388	46.225
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	97.917	67.388

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva convers.	Riserva straordinaria	Riserva da fair value	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/ (perdita) a nuovo	Risultato di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
Saldi al 31 dicembre 2016	40.000	8.000	4.064	76	(743)	(430)	27.738	33.789	13.327	125.821
Destinazione utili 2016										
a dividendi								(8.000)		(8.000)
a nuovo								13.327	(13.327)	=
Risultato dell'esercizio 2017									13.295	13.295
Altri utili/perdite ⁽¹⁾			1.804	=	1.439	(26)				3.217
Risultato complessivo	=	=	1.804	=	1.439	(26)	=	=	13.295	16.512
Altri movimenti							275			275
Saldi al 31 dicembre 2017	40.000	8.000	5.868	76	696	(456)	28.013	39.116	13.295	134.608
Destinazione utili 2017										
a dividendi									(8.000)	(8.000)
a nuovo								5.295	(5.295)	=
Risultato dell'esercizio 2018									15.764	15.764
Altri utili/perdite ⁽¹⁾			(1.732)	=	(1.745)	(12)				(3.489)
Risultato complessivo	=	=	(1.732)	=	(1.745)	(12)	=	=	15.764	12.275
Altri movimenti							(69)			(69)
Saldi al 31 dicembre 2018	40.000	8.000	4.136	76	(1.049)	(468)	27.944	44.411	15.764	138.814

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Informazioni generali

Il Gruppo Marzotto rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile e svolge principalmente attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (mediante il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo, velluti (attraverso il Gruppo Lab) e seta (con la partecipazione del 33,898% nel Gruppo Ratti).

Nel paragrafo "Area e metodologia di consolidamento" sono riportate le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La capogruppo Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l., con sede in Largo S. Margherita 1, Valdagno (VI). In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497 bis comma 4 c.c., si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2017		31.12.2017
B) Immobilizzazioni	100.163	A) Patrimonio netto	100.544
C) Attivo circolante	496	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	117
Totale Attivo	100.661	Totale Passivo	100.661

Conto economico (k euro)	Esercizio 2017
A) Valore della produzione	12
B) Costi della produzione	(182)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(170)
C) Proventi e oneri finanziari	2.609
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(37)
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.402
Imposte sul reddito dell'esercizio	(18)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.384

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Marzotto S.p.A. in data 29 marzo 2019. La pubblicazione avverrà a norma di legge.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente bilancio è composto dalla Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata, dal Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalla Nota esplicativa.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica vengono presentate secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'*informativa di settore* si è adottato come schema di riferimento primario quello per linee di prodotto, così identificate:

- Tessuti Lanieri;
- Tessile diversi;
- Altre Attività.

Il Gruppo opera inoltre, tramite società collegate nel settore seta e filati lanieri.

Le attività sono svolte in diversi stabilimenti ubicati nel territorio italiano (tessitura laniera e cotoniera, filatura liniera, lavorazione della seta, produzione di tessuti in velluto), in Tunisia (filatura e tessitura liniera), in Egitto (pettinatura), in Lituania (filatura liniera, filatura laniera, produzione di coperte), in Repubblica Ceca (filatura e tessitura laniera, produzione di tessuti in velluto) oltre che da qualificati terzisti. Il Gruppo opera inoltre nel settore impiantistico meccanotessile nel comparto liniero (tramite Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.).

L'informativa per area geografica è oggetto di informativa secondaria.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2018 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ad eccezione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2018. Tali nuovi principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo, e sono di seguito illustrati.

Principi contabili entrati in vigore al 1 gennaio 2018

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRS 15 "Revenue from contract with customers". Lo standard sostituisce lo IAS 18 "Revenues," lo IAS 11 "Construction Contracts", l'IFRIC 13 "Customers Loyalty Programmes", l'IFRIC 15 "Agreements for the Construction of Real Estate", l'IFRIC 18 "Transfers of Assets from Customers" ed il SIC 31 "Revenue Barter Transactions Involving Advertising Services". Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Il presente principio non ha comportato impatti significativi.

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico.

Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses*) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment* model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società.

Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80- 125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta una valutazione dell'efficacia.

Tale principio non ha avuto impatti significativi sul bilancio.

Variazione di principi contabili

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento " *Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*" che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *sharebased payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. Il Gruppo non presenta tali casistiche.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento " *Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*" (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 " *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*". L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo.

Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. Il presente principio non ha comportato alcun impatto sul bilancio consolidato.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 40 " *Transfers of Investment Property*". Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 " *Leases*" che è destinato a sostituire il principio IAS 17 " *Leases*", nonché le interpretazioni IFRIC 4 " *Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 " *Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 " *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*". Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i " *low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019.

L'applicazione di tale principio alla data del bilancio è ancora in fase di valutazione.

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 - *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione.

Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato, quando questi entreranno in vigore.

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Marzotto e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, adottando come criterio di consolidamento il metodo integrale.

Il Gruppo utilizza il "*purchase accounting method*" per le aggregazioni di imprese. Il costo dell'aggregazione d'impresa è calcolato alla data di acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività cedute e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. I costi relativi all'acquisizione sono iscritti a conto economico consolidato quando sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ad ogni acquisizione, il Gruppo decide se riconoscere gli interessi di minoranza della società acquisita al loro *fair value* o in base alla loro quota di interessenza nel *fair value* delle attività nette acquisite. L'eccedenza tra il costo totale dell'impresa acquisita, l'ammontare di ogni interesse di minoranza nella società acquisita ed il *fair value* alla data di acquisizione di ogni interesse di minoranza preesistente nella società acquisita rispetto alla quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali è rilevato come avviamento. Se la quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e nelle passività potenziali dell'impresa acquistata eccede il costo di aggregazione, la differenza è rilevata direttamente a conto economico.

Per quanto riguarda il trattamento contabile di transazioni od eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi, lo IAS 27 (*revised* 2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati a conto economico.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 *Revised* (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendali");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;

[Note al bilancio consolidato]

- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessano di esistere. Gli utili infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite infragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni detenute in società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in Joint venture o società soggette a controllo congiunto

Sono considerate *joint venture* o società soggette a controllo congiunto le società sulle quali il potere del Gruppo di governare le politiche operative e finanziarie richiede unanime consenso delle altre parti che esercitano il controllo congiuntamente. Le partecipazioni in *joint venture* o società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della loro cessione. Gli utili e le perdite complessive vengono imputati a conto economico dell'esercizio in cui avviene la cessione, a meno che un'attività finanziaria disponibile per la vendita abbia accumulato una diminuzione significativa o prolungata del *fair value*. In tal caso la minusvalenza accumulata nella riserva di *fair value* viene portata dal Patrimonio Netto a conto economico.

[Note al bilancio consolidato]

Esponiamo di seguito le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2018.

Società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2018	2017
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	15,00	K EUR	100,00	100,00
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisvorst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int.Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	100,00	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
UAB Linestus in liquidazione	Kaunas (LT)	500,00	K EUR	50,00	50,00

Società operative consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2018	2017
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	14,18	28,35
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	3,00	K AUD	25,00	=
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	0,10	K NZD	25,00	=
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	33,95	33,90
e sue controllate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	10,00	K TND	25,80	25,61
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	33,95	33,90
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	33,95	33,90
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	33,95	33,90

Società operative classificate tra le attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2018	2017
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

Area e principi di consolidamento

Conversione prospetti contabili espressi in moneta estera

[Note al bilancio consolidato]

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro, che è anche la moneta funzionale della Capogruppo Marzotto S.p.A.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella tabella sottostante:

valuta per 1 euro		2018	2017	Var. %
- per il conto economico (cambi prevalenti medi dell'anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,580	1,473	7,20
CZK	Corona Ceca	25,643	26,327	(2,6)
CNY	Renmimbi Cinese	7,807	7,626	2,4
TND	Dinaro Tunisino	3,111	2,729	14,0
RON	Nuovo Leu Romeno	4,654	4,569	1,9
NZD	Dollaro Neozelandese	1,707	1,590	7,3
USD	Dollaro USA	1,181	1,129	4,6
- per lo stato patrimoniale (cambi prevalenti di fine anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,622	1,535	5,7
CZK	Corona Ceca	25,724	25,535	0,7
CNY	Renmimbi Cinese	7,875	7,804	0,9
TND	Dinaro Tunisino	3,430	2,974	15,4
RON	Nuovo Leu Romeno	4,664	4,659	0,1
NZD	Dollaro Neozelandese	1,706	1,685	1,2
USD	Dollaro USA	1,145	1,199	(4,5)

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti e
macchinari
1.2 Immobili civili

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, che erano stati oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

1.3 Avviamento, marchi
ed altre attività
immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" non sono ammortizzate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Riduzioni di valore

In applicazione dei Principi contabili di riferimento (IAS 36), il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

1.4 Partecipazioni valutate ad *equity*

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono valutate con il criterio del patrimonio netto, in osservanza del quale il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato d'esercizio della società. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata (o *joint venture*), sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella società.

1.5 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per eventuali riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto a Conto economico.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per le partecipazioni, ed effettua le opportune rettifiche, secondo quanto sopra descritto.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività o i gruppi di attività e passività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo.

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

[Note al bilancio consolidato]

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto economico complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6. Passività non correnti destinate alla vendita

I gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentati separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

I gruppi di attività e passività non correnti classificati come destinati alla vendita sono iscritti al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

7.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

7.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera.

In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

8. Ricavi

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà sono trasferiti in capo all'acquirente (generalmente all'atto della spedizione);
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività.

15. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

16. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo.

20. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle società del Gruppo.

29. Utile base per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, e per allocare il prezzo delle acquisizioni di aziende.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Capogruppo Marzotto S.p.A. assieme ad altre società del gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capofila la controllante Wizard S.r.l.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute. I redditi imponibili delle Società controllate con riferimento ai quali è determinata tale maggiore imposta sono quelli risultanti dalla dichiarazione di cui all'art. 121, lettera a), del TUIR. Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.

Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo. Assumendo che le eccedenze di ROL trasferite non siano in grado di compensare la somma degli interessi passivi indeducibili delle società consolidate, gli interessi passivi si intenderanno compensati proporzionalmente al rapporto tra gli interessi indeducibili generati nel periodo da ciascuna società ed il totale degli interessi indeducibili delle Società consolidate nel medesimo periodo d'imposta.

Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo. Qualora più società Consolidate abbiano eccedenze di ACE potenzialmente trasferibili al Gruppo e il Reddito Complessivo Globale del Gruppo non sia sufficientemente capiente per dedurle, dovrà essere applicato un criterio di tipo proporzionale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti d'imposta. Alla stessa voce è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base del calcolo degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibili negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

I valori della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2018;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- fattori di rischio (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si segnala:

Marzotto S.p.A.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 344 migliaia di euro, di cui 294 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 50 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 328 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 279 migliaia di euro per contributi (TPA) e 49 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi incassati da Fondirigenti per 6 migliaia di euro, in data 13/07/2018;
- Proventi incassati da Fondimpresa per 16 migliaia di euro, in data 02/03/2018, 23/05/2018, 16/07/2018 e 23/11/2018;
- Agevolazione contributiva relativa all'assegnazione di *voucher* ai dipendenti (Legge di Stabilità 2016) per 5 migliaia di euro.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 30 migliaia di euro. Nel periodo sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 72 migliaia di euro;
- Proventi incassati da Fondirigenti per 6 migliaia di euro, in data 26/07/2018 e 03/09/2018;
- Proventi incassati da Fondimpresa per 18 migliaia di euro, in data 07/05/2018 e 16/07/2018;
- Agevolazione contributiva relativa all'assegnazione di *voucher* ai dipendenti (Legge di Stabilità 2016) per 10 migliaia di euro.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 82 migliaia di euro, di cui 53 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 29 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 80 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 56 migliaia di euro per contributi (TPA) e 24 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 84 migliaia di euro. Nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 212 migliaia di euro;
- Proventi ricevuti da Finpiemonte S.p.A. per 13 migliaia di euro, in data 30/10/2018 per il Progetto "SILKNET" Poli di Innovazione Linea A - Regione Piemonte;
- Proventi incassati da Fondirigenti per 2 migliaia di euro, in data 31/10/2018;
- Proventi incassati da Fondimpresa per 2 migliaia di euro, in data 28/02/2018 e 31/10/2018.

Marzotto Lab S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 71 migliaia di euro, di cui 69 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 2 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 73 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 72 migliaia di euro per contributi (TPA) e 1 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 5 migliaia di euro. Nel periodo sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 9 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 154 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 69 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2016;
- Proventi incassati dalla Regione Lombardia per 20 migliaia di euro, in data 31/07/2018 per il Progetto "ITC4 GREEN FASHION" *Smart Fashion and Design* - Regione Lombardia;
- Proventi incassati da Fondimpresa per 4 migliaia di euro, in data 13/02/2018, 02/03/2018 e 19/10/2018;

[Note al bilancio consolidato]

- Agevolazione contributiva relativa all'assegnazione di *voucher* ai dipendenti (Legge di Stabilità 2016) per 1 migliaia di euro.

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 128 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 80 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2016;
- Proventi incassati da Fondirigenti per 2 migliaia di euro, in data 13/07/2018.

Ambiente Energia S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 95 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 48 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2016.

Tintoria di Verrone S.r.l. (100%)

- Proventi incassati da CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 198 migliaia di euro, in data 22/06/2018, per BONUS su consumi 2016 per Impresa energivora;
- Finanziamento a tasso agevolato da Finpiemonte S.p.A. per 378 migliaia di euro (quota regionale) e 126 migliaia di euro (quota bancaria), incassato in data 22/11/2018 per Progetto fotovoltaico "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese". Sono stati inoltre contabilizzati, per lo stesso progetto, residui 126 migliaia di euro a titolo di contributo a fondo perduto, non ancora incassati al 31/12/2018.

Le tabelle che seguono sono espresse in **migliaia di euro**.

				2018	2017	Variazioni		
1.1)	Immobili, impianti e macchinari	Presentano un saldo di		114.547	117.280	(2.733)		
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:						
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Descrizione							Totale	
Costo originario (al cambio del 31.12)		1.443	122.936	289.506	11.973	14.621	4.125	444.604
Fondi di ammortamento		(162)	(72.234)	(232.045)	(10.573)	(12.310)	=	(327.324)
Saldi al 31.12.2017		1.281	50.702	57.461	1.400	2.310	4.125	117.280
Movimenti dell'esercizio:								
Costo originario:								
acquisizioni		=	2.223	10.780	497	1.426	(683)	14.243
differenze cambio		=	(1.071)	(2.724)	(28)	(89)	(54)	(3.966)
riclassifiche		=	=	=	=	=	=	=
disinvestimenti lordi		=	(197)	(16.444)	(300)	(316)	=	(17.257)
Fondi di ammortamento:								
ammortamenti esercizio		(43)	(2.512)	(11.827)	(673)	(776)	=	(15.831)
differenze cambio		=	434	2.372	28	70	=	2.904
riclassifiche		=	=	=	=	=	=	=
disinvestimenti lordi		=	139	16.429	299	307	=	17.174
Totale movimenti dell'esercizio		(43)	(984)	(1.414)	(177)	622	(737)	(2.733)
Costo originario (al cambio del 31.12)		1.443	123.891	281.118	12.142	15.641	3.388	437.624
Fondi di ammortamento		(205)	(74.173)	(225.071)	(10.919)	(12.709)	=	(323.077)
Saldi al 31.12.2018		1.238	49.718	56.047	1.223	2.932	3.388	114.547

Le variazioni intervenute afferiscono alle acquisizioni effettuate da Marzotto S.p.A. (79 migliaia di euro), Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (4.360 migliaia di euro), Marzotto Lab S.r.l. (830 migliaia di euro), Ambiente Energia S.r.l. (379 migliaia di euro), Novà Mosilana a.s. (4.192 migliaia di euro), Sametex spol s r. o (725 migliaia di euro), AB Liteksas (555 migliaia di euro), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (2.093 migliaia di euro) e gruppo Linificio (1.030 migliaia di euro).

La vendita di cespiti nel corso dell'esercizio ha comportato la contabilizzazione di plusvalenze nette al lordo delle imposte pari a 10.075 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 10.107 migliaia di euro e minusvalenze per 32 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni della controllata Filature de Lin Filin S.A. (Tunisia), consolidata con il metodo integrale, risultano gravate da ipoteche a garanzia di un finanziamento bancario a breve ammontante a 1.916 migliaia di euro alla data di bilancio.

1.3) Avviamento,
marchi ed altre
attività immateriali

	2018	2017	Variazioni				
Presentano un saldo di	9.765	9.819	(54)				
e sono così composte:							
Descrizione	A) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	B) Diritti di bre- vetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	C) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	D) Avviamento	E) Altre immobiliz- zazioni immateriali	F) Immobiliz- zazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario (cambio del 31.12)	=	6.866	7.727	167	222	158	15.140
Ammortamenti cumulati	=	(4.985)	(241)	=	(95)	=	(5.321)
Saldi al 31.12.2017	=	1.881	7.486	167	127	158	9.819
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	342	34	=	15	66	457
differenze cambio	=	(36)	=	=	=	(2)	(38)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=	=
storno compl. ammortamento	=	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:							
dell'esercizio	=	(471)	(14)	=	(13)	=	(498)
differenze cambio	=	27	(1)	=	(1)	=	25
storno compl. ammortamento	=	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	=	(138)	19	=	1	64	(54)
Costo originario (cambio del 31.12)	=	7.172	7.761	167	237	222	15.559
Ammortamenti cumulati	=	(5.429)	(256)	=	(109)	=	(5.794)
Saldi al 31.12.2018	=	1.743	7.505	167	128	222	9.765

La categoria **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende i valori dei marchi Guabello per 2.300 migliaia di euro, Tallia di Delfino per 1.170 migliaia di euro, il valore del marchio Lanerossi per 2.900 migliaia di euro e il valore dei marchi del comparto velluto ovvero "Redaelli Velluti", "Redaelli 1893", "Niedieck", "Christoph Andreae" del marchio Marzotto Group. L'incremento del periodo, pari a 457 migliaia di euro, si riferisce principalmente alle trascrizioni dei marchi per 34 migliaia di euro e a diritti di licenza per 342 migliaia di euro.

I marchi, considerati attività immateriali a vita utile indefinita, non sono ammortizzati, ma sottoposti periodicamente ad un'analisi di perdita durevole di valore, in osservanza al principio IAS 36.

L'*impairment test* sul valore dei marchi viene effettuato determinandone il valore d'uso secondo il metodo dei tassi di *royalty* comparabili. I flussi di cassa sono attualizzati ad un tasso di sconto pari al tasso di interesse corrente privo di rischio di mercato, relativo ad un orizzonte temporale coerente con la durata dei flussi (in virtù della storicità dei marchi), incrementato del coefficiente di rischio specifico dell'attività.

La voce **Avviamento** si riferisce per 167 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene.

Tale voce, in conformità ai principi contabili internazionali, non è soggetta ad ammortamento, ma ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Detta analisi è condotta confrontando il valore contabile degli avviamenti con il maggiore tra il loro valore recuperabile tramite l'uso (*value in use*) ed il *fair value*.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle *CGU* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio, inerenti l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

1.4) Partecipazioni valutate ad equity

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	28.180	25.264	2.916

e sono così costituite:

Descrizione	A)	B)	C)	D)	Sub totale
	Gruppo Ratti	Gruppo Mascioni	Mediterranean Wool Ind.	Pettinatura di Verrone	
Costo originario	10.712	706	2.027	1.667	15.112
Adeguamento ad equity	6.086	(706)	(18)	296	5.658
Saldi al 31.12.2017	16.798	=	2.009	1.963	20.770
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	35	=	=	=	35
svalutazioni	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	3.509	=	33	29	3.571
dividendi pro-quota corrisposti nel 2018	(1.206)	=	=	=	(1.206)
effetto variazione del patrimonio netto	(76)	=	36	=	(40)
Totale movimenti dell'esercizio	2.262	=	69	29	2.360
Costo originario	10.747	706	2.027	1.667	15.147
Adeguamento ad equity	8.313	(706)	51	325	7.983
Saldi al 31.12.2018	19.060	=	2.078	1.992	23.130

Descrizione	E)	F)	G)	H)	Totale
	Schneider Australia	Schneider New Zealand	Uab Lietvilna	Tintoria di Verrone S.r.l.	
Costo originario	=	=	2.848	108	18.068
Adeguamento ad equity	=	=	1.343	195	7.196
Saldi al 31.12.2017	=	=	4.191	303	25.264
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	52	189	=	=	276
svalutazioni	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	=	=	566	48	4.185
dividendi pro-quota corrisposti nel 2018	=	=	(250)	=	(1.456)
effetto variazione del patrimonio netto	(4)	(46)	=	1	(89)
Totale movimenti dell'esercizio	48	143	316	49	2.916
Costo originario	52	189	2.848	108	18.344
Adeguamento ad equity	(4)	(46)	1.659	244	9.836
Saldi al 31.12.2018	48	143	4.507	352	28.180

Il prospetto sopra esposto evidenzia le quote detenute dal Gruppo in società collegate.

Il Gruppo in ottemperanza alla normativa di riferimento (IFRS 11), adotta il criterio del patrimonio netto nella contabilizzazione delle società Ratti S.p.A. (posseduta al 33,945%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Tintoria di Verrone S.r.l. (posseduta al 50%) e Uab Linestus (posseduta al 50%). Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni nelle società collegate Mascioni S.p.A. (posseduta al 14,18%), Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. (posseduta al 30%) e Pettinatura di Verrone S.r.l. (posseduta al 15%) anch'esse valutate con il criterio del patrimonio netto: nel mese di novembre sono state acquisite le partecipazioni in Schneider Australia PTY Limited (25%) e Schneider New Zealand Limited (25%).

L'adeguamento del periodo riflette la valutazione, con *equity method*, delle sopraccitate partecipazioni.

1.5) Altre partecipazioni

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	174	174	=

1.6) Crediti diversi a medio - lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	241	529	(288)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	=	293	(293)
Altri crediti	241	236	5
Totale	241	529	(288)

La voce **Crediti diversi a medio-lungo**, pari a 241 migliaia di euro, è composta principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo. Il saldo dei crediti verso l'erario del precedente esercizio, relativo credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, iscritti da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (per 72 migliaia di euro), da Marzotto Lab S.r.l. (per 9 migliaia di euro) e da Biella Manifatture Tessili S.r.l. (per 212 migliaia di euro) si è azzerato in quanto afferiva all'ultima rata del credito stesso a medio-lungo termine, riclassificato nel corrente esercizio a breve.

1.7) Imposte differite attive

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	10.794	8.929	1.865
e si riferiscono a:			
Svalutazione magazzino	3.252	2.287	965
Svalutazione crediti	1.308	1.406	(98)
Accantonamenti per rischi ed oneri	4.432	4.028	404
Operazioni a termine	358	2	356
Perdite fiscali	187	85	102
Altre differenze temporanee	1.257	1.121	136
Totale	10.794	8.929	1.865

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

Alla data di bilancio i crediti per imposte anticipate ammontano a 10.794 migliaia di euro e consuntivano un incremento pari a 1.865 migliaia di euro. Detta variazione include il recupero di perdite pregresse riconosciute dalla consolidante Wizard S.r.l. ai sensi della vigente normativa tributaria in tema di consolidamento degli imponibili.

Detti crediti afferiscono per 3.408 migliaia di euro alla Capogruppo, le rimanenti imposte differite attive si riferiscono principalmente alle differenze temporanee contabilizzate da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 2.658 migliaia di euro, da Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 2.067 migliaia di euro, da Novà Mosilana a.s. per 410 migliaia di euro, da Marzotto Lab S.r.l. per 1.237 migliaia di euro, dal gruppo Linificio e Canapificio Nazionale per 715 migliaia di euro e da altre società del gruppo.

In considerazione della normativa italiana sulla riportabilità illimitata delle perdite fiscali, delle prospettive dell'andamento del *business* e dell'adesione al consolidato fiscale della controllante Wizard S.r.l. delle società italiane del gruppo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere la fiscalità anticipata legata alle perdite riportabili delle Società.

1.8) Crediti finanziari a medio - lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	86	310	(224)
e sono così costituiti:			
Crediti verso imprese collegate	=	167	(167)
Depositi cauzionali (finanziari)	72	73	(1)
Altri crediti	14	70	(56)
Totale	86	310	(224)

2. Attività destinate alla vendita/*discontinued operation*

La voce include la partecipazione nella collegata Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, totalmente svalutata in esercizi precedenti.

3.1) Rimanenze

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	160.133	143.014	17.119
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	49.385	42.346	7.039
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	54.792	45.204	9.588
Prodotti finiti e merci	55.956	55.464	492
Totale	160.133	143.014	17.119

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo. Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Il gruppo opera in un settore soggetto alle variazioni della moda. Si segnala che gli articoli moda stagionali invenduti e ancora in giacenza alla fine dell'esercizio vengono opportunamente svalutati allineandoli al presunto valore di realizzo.

La voce **Rimanenze** rileva un incremento netto di 17.119 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente. La composizione e la variazione della voce è così attribuita:

- rimanenze settore Tessuti lanieri per 114.596 migliaia di euro (98.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- rimanenze settore Tessile diversi per 45.499 migliaia di euro (44.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- rimanenze settore diversi/altro per 38 migliaia di euro (213 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

3.2) Crediti commerciali

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	59.594	60.206	(612)
sono relativi a:			
	2018		2017
	Importi	%li	Importi %li
Crediti verso clienti operativi	62.048	100,0	62.659 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(4.035)	(6,5)	(4.052) (6,5)
= Crediti netti verso clienti operativi	58.013	93,5	58.607 93,5
Crediti verso clienti in sofferenza	2.700	100,0	3.091 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(1.724)	(63,9)	(2.213) (71,6)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	976	36,1	878 28,4
Crediti verso imprese controllanti	50	100,0	33 =
Crediti verso imprese collegate	555	100,0	688 100,0
Totale valore facciale dei crediti	65.353	100,0	66.471 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(5.759)	(8,8)	(6.265) (9,4)
Crediti netti verso clienti	59.594	91,2	60.206 90,6

I crediti commerciali, ammontano a 59.594 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.759 migliaia di euro (fondo pari a 6.265 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 27.676 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è riportata nella tabella che segue:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	37.059	11.875	4.726	4.877	6.211	64.748
Verso imprese controllanti	50	=	=	=	=	50
Verso imprese collegate	219	154	=	=	182	555
Crediti lordi	37.328	12.029	4.726	4.877	6.393	65.353

I Crediti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	23	16	7
Uab Lievilna	154	154	=
Mediterranean Wool Industries CO. S.A.E.	182	179	3
Ratti S.p.A.	195	278	(83)
Mascioni S.p.A.	1	61	(60)
Totale	555	688	(133)

I Crediti commerciali verso imprese collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	11.308	14.964	(3.656)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	7.233	7.314	(81)
Altri crediti	2.326	4.180	(1.854)
Altri crediti verso controllante	201	2.064	(1.863)
Altri crediti verso collegate	7	55	(48)
Ratei e risconti attivi	1.541	1.351	190
Totale	11.308	14.964	(3.656)

L'ammontare della voce **Crediti diversi** è pari a 11.308 migliaia di euro; si espongono di seguito le principali componenti che formano tale valore.

I **Crediti verso l'Erario** sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	2.503	2.784	(281)
Altre imposte ed interessi	4.730	4.530	200
Totale	7.233	7.314	(81)

Nel dettaglio, la voce *crediti verso Erario per IVA*, pari a 2.503 migliaia di euro, è attribuita per 10 migliaia di euro alla Capogruppo, per 374 migliaia di euro a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 73 migliaia di euro a Marzotto Lab S.r.l., per 627 migliaia di euro al gruppo Linificio, per 701 migliaia di euro a Novà Mosilana a.s., per 124 migliaia di euro a Sametex spol s.r.o., per 2 migliaia di euro ad AB Liteksas, per 589 migliaia di euro a Biella Manifatture Tessili S.r.l. e per 3 migliaia di euro a Le Cotonerie S.r.l.

La voce *Altre imposte ed interessi*, pari a 4.730 migliaia di euro, include crediti per IRAP, IRES ed altri crediti verso l'Erario.

La voce **Altri crediti** ammonta a 2.326 migliaia di euro e accoglie principalmente crediti verso dipendenti per 774 migliaia di euro, crediti per contributi maturati sul progetto "Bioinnano" da Linificio S.r.l. per 228 migliaia di euro, crediti per la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 67 migliaia di euro, acconti a fornitori per 413 migliaia di euro.

La voce Altri crediti verso controllante accoglie principalmente crediti verso la controllante Wizard S.r.l. sorti per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 201 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti attivi** sono pari a 1.541 migliaia di euro e afferiscono principalmente al risconto di costi assicurativi.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	97.917	67.388	30.529
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso collegate	1.048	1.001	47
Altri crediti finanziari	8	2.586	(2.578)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	96.806	63.589	33.217
Denaro e valori in cassa	55	212	(157)
Totale	97.917	67.388	30.529

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** del Gruppo è pari a 97.917 migliaia di euro, che si confronta con 67.388 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Nello specifico, le attività finanziarie a breve termine includono crediti finanziari verso collegate per 1.048 migliaia di euro vantati nei confronti della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.

Le disponibilità liquide ammontano a 96.861 migliaia di euro (63.801 migliaia di euro nel 2017) e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri. Il significativo aumento consuntivato nel periodo, rispetto al precedente esercizio, si riflette in un altrettanto significativo incremento dell'indebitamento verso il sistema creditizio, come di seguito evidenziato.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a 138.814 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 4.206 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è essenzialmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 15.764 migliaia di euro, compensato dal decremento delle riserve per distribuzione dividendi, per 8.000 migliaia di euro.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2017	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2018
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2017	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva di conversione

Importo al 31 dicembre 2017	5.868
+/- variazioni dell'esercizio	(1.732)
Totale	4.136

La Riserva di conversione è pari a 4.136 migliaia di euro e registra un decremento di 1.732 migliaia di euro per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta diversa dall'euro.

Riserva straordinaria

Importo al 31 dicembre 2017	76
- dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve IAS

	2018	2017	Variazioni
Riserva IAS 19	(468)	(456)	(12)
Riserva da Fair value su cambi	(949)	696	(1.645)
Riserva da Fair value su IRS	(100)	=	(100)
Totale	(1.517)	240	(1.757)

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

Inoltre, al fine di fronteggiare il rischio di cambio correlato ad acquisti e vendite in valuta, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura per predefinire il tasso di cambio sui fabbisogni previsti (*cash flow hedging*).

Nello specifico, gli strumenti finanziari utilizzati sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- vendite ed acquisti a termine in valuta.

Dette operazioni rientrano nella categoria "operazioni di copertura dei flussi finanziari" in quanto stipulate a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività, che da un'operazione futura.

Come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione di tali strumenti derivati (*mark to market*) è stata rilevata, al netto dell'effetto fiscale, tra le componenti di conto economico complessivo, essendo stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a -949 migliaia di euro relativi a "operazioni di copertura dei flussi finanziari" (*cambi*) e a -100 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile o la perdita appostata a patrimonio netto è portata a conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il conto economico.

Qui di seguito viene presentata la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo con quelli consolidati:

	2018		2017	
	Risultato	Patrimonio	Risultato	Patrimonio
Marzotto S.p.A.	14.082	120.957	13.459	114.878
Elisione partecipazioni consolidate integralmente	18.834	12.666	19.166	14.560
Valutazioni ad equity	4.151	10.216	2.689	7.608
Dividendi intercompany	(18.716)	=	(24.015)	=
Rettifiche di consolidato	(2.587)	(5.025)	1.996	(2.438)
Totale	15.764	138.814	13.295	134.608

5.1) Fondi a lungo termine

	2018	2017	Variazioni			
Ammontano a	26.241	25.388	853			
e sono relativi a:						
	2018	2017	Variazioni	dovute a		
Trattamento di fine rapporto				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Ammonta a:	9.664	9.968	(304)	3.021	(3.325)	=
e si riferisce a:						
Marzotto S.p.A.	714	773	(59)	389	(448)	=
Marzotto Wool S.r.l.	5.181	5.345	(164)	1.159	(1.323)	=
Marzotto Lab S.r.l.	1.065	1.075	(10)	484	(494)	=
B.M.T. S.r.l.	1.977	2.064	(87)	825	(912)	=
Ambiente Energia S.r.l.	93	91	2	33	(31)	=
AB Liteksas	91	79	12	13	(1)	=
Linificio S.r.l.	543	541	2	118	(116)	=

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 2,08%, indice di inflazione annuo 1,20%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a Conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Fondi per trattamento quiescenza	2018	2017	Variazioni
Ammontano a:	546	590	(44)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo parzialmente reversibile costituito a favore di un ex Amministratore della Capogruppo.

	2018	2017	Variazioni	dovute a		
Altri fondi				Accant. ti	Utilizzi	Diff. cambio
Ammontano a:	16.031	14.830	1.201	3.340	(2.139)	=
e si riferiscono a:						
Fondo risoluzione rapporto agenti	4.742	4.561	181	202	(21)	=
Fondo rischi vertenze legali	1.992	2.830	(838)	115	(953)	=
Fondo delocalizzazione	2.861	1.861	1.000	1.000	=	=
Fondo imposte	88	88	=	=	=	=
Altri fondi rischi e oneri	6.348	5.490	858	2.023	(1.165)	=

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e la movimentazione dell'anno tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio oltre alla revisione degli accantonamenti relativi a posizioni sorte negli esercizi precedenti, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Il **fondo imposte** accoglie accantonamenti a copertura di perdite che potrebbero derivare alla società in relazione a passività di natura fiscale.

Tra gli **altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.2) Debiti diversi a medio-lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	31	76	(45)
e sono relativi a:			
Debiti verso Istituti di Previdenza	31	16	15
Debiti verso fornitori	=	60	(60)
Totale	31	76	(45)

5.3) Imposte differite passive

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	6.546	5.773	773
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.730	3.937	(207)
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	1.857	=	1.857
Altre differenze temporanee	959	1.836	(877)
Totale	6.546	5.773	773

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	116.481	66.217	50.264
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia reale	=	=	=
Finanziamenti senza garanzia reale	116.200	65.990	50.210
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	281	227	54
Totale	116.481	66.217	50.264

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio, la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine, che al 31 dicembre ammonta a 116.200 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

- finanziamento Banca Montepaschi di Siena valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 5.000 migliaia di euro, di cui 4.375 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Nazionale del Lavoro valore nominale 10.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 10.000 migliaia di euro, di cui 8.000 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare di Sondrio valore nominale 4.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 4.000 migliaia di euro, interamente scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Unicredit valore nominale 7.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 7.000 migliaia di euro, di cui 5.833 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Montepaschi di Siena valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 5.000 migliaia di euro, di cui 4.375 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Nazionale del Lavoro valore nominale 4.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 4.000 migliaia di euro, di cui 3.200 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Popolare di Sondrio valore nominale 4.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 4.000 migliaia di euro, di cui 3.781 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare dell'Emilia Romagna valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari 5.000 migliaia di euro, di cui 4.017 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Sella valore nominale 6.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, interamente scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banco BPM valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 5.000 migliaia di euro, di cui 4.500 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Friuladria Credit Agricole valore nominale 5.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 4.000 migliaia di euro, di cui 3.000 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Mediocredito Italiano valore nominale 10.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 6.111 migliaia di euro, di cui 3.889 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banco BPM valore nominale 14.000 migliaia di euro, di cui 10.000 migliaia di euro accesi nell'esercizio, di debito residuo pari a 12.500 migliaia di euro, di cui 10.500 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento UBI Banca valore nominale 7.500 migliaia di euro, debito residuo pari a 7.500 migliaia di euro, interamente scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Friuladria Credit Agricole valore nominale 4.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 3.200 migliaia di euro, di cui 2.400 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Biver Banca valore nominale 5.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 5.000 migliaia di euro, di cui 4.017 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;

- finanziamento Vub Bank in CZK valore nominale 1.594 migliaia di euro, debito residuo pari a 896 migliaia di euro;
- finanziamento Ucb Bank valore nominale 4.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 1.950 migliaia di euro;
- finanziamento Banco BPM valore nominale 11.000 migliaia di euro, acceso per 5.000 migliaia di euro nel corso dell'esercizio, con debito residuo di 8.750 migliaia di euro, di cui 6.750 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Nazionale del Lavoro valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, con debito residuo di 5.000 migliaia di euro, di cui 3.750 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Unicredit valore nominale 3.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, con debito residuo di 3.000 migliaia di euro, di cui 2.500 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Friuladria Credit Agricole valore nominale 5.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, con debito residuo di 4.850 migliaia di euro, di cui 4.300 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare dell'Emilia valore nominale 4.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, con debito residuo di 4.000 migliaia di euro, di cui 3.214 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Mediocredito Italiano valore nominale 5.000 migliaia di euro, debito residuo di 3.056 migliaia di euro, di cui 1.944 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare di Sondrio valore nominale 3.000 migliaia di euro, debito residuo di 3.000 migliaia di euro, di cui 2.405 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare di Bergamo valore nominale 7.500 migliaia di euro, debito residuo di 7.500 migliaia di euro interamente scadente oltre l'esercizio;
- finanziamento Banca Popolare di Sondrio valore nominale 5.000 migliaia di euro, debito residuo pari a 2.587 migliaia di euro, di cui 1.604 migliaia di euro scadente oltre l'esercizio.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Gli **Altri debiti finanziari a medio - lungo termine** pari a 281 migliaia di euro, rappresentano per 132 migliaia di euro il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, sono stati stipulati nel corso dell'esercizio dei contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70% e Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89%;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70% e Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 4.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89%.

7.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	142.506	136.726	5.780
e sono così composti:			
Debiti commerciali	107.001	102.878	4.123
Debiti commerciali verso imprese collegate	637	524	113
Anticipi da clienti	1.083	855	228
Debiti verso l'Erario	5.027	4.235	792
Debiti verso Enti previdenziali	3.901	3.756	145
Debiti verso dipendenti	10.940	11.589	(649)
Altri debiti	1.776	391	1.385
Altri debiti verso controllanti	10.698	10.954	(256)
Ratei e risconti passivi	1.443	1.544	(101)
Totale	142.506	136.726	5.780

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I **Debiti commerciali verso imprese collegate** sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	393	251	142
Pettinatura di Verrone S.r.l.	241	251	(10)
Ratti S.p.A.	3	=	3
Tintoria di Verrone S.r.l.	=	22	(22)
Totale	637	524	113

Gli **Anticipi da clienti** si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2018	2017	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.519	2.628	(110)
Imposte sul reddito	781	613	168
Imposta regionale sulle attività produttive	855	238	617
Imposta sul valore aggiunto	106	13	93
Altri debiti verso l'Erario	767	742	25
Totale	5.027	4.235	792

La voce Debiti verso l'Erario, pari a 5.027 migliaia di euro, archivia un incremento pari a 792 migliaia di euro.

I **Debiti verso gli Enti Previdenziali** sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
INPS	2.499	2.509	(10)
Altri debiti verso Enti previdenziali italiani	690	552	138
Debiti v/Enti previdenziali stranieri	712	695	17
Totale	3.901	3.756	145

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2018	2017	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	2.500	2.555	(55)
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	24	28	(4)
Retribuzioni differite	8.054	8.610	(556)
Competenze diverse	362	396	(34)
Totale	10.940	11.589	(649)

La voce Altri debiti verso controllanti, pari a 10.698 migliaia di euro, include principalmente debiti verso la controllante Wizard S.r.l. per dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci nel mese di maggio 2018 per 8.000 migliaia di euro e debiti verso la controllante Wizard S.r.l. sorti per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 2.698 migliaia di euro.

La voce **Altri debiti**, pari a 1.776 migliaia di euro, include debiti relativi alla valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 1.471 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti passivi** includono, per 507 migliaia di euro, contributi in c/capitale concessi da enti pubblici locali a favore della controllata Filature de Lin Filin S.A.

7.2) Debiti finanziari a breve termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	62.120	79.089	(16.969)
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	60.124	76.611	(16.487)
Finanziamenti con garanzia reale	1.916	2.398	(482)
Debiti verso altri	80	80	=
Totale	62.120	79.089	(16.969)

I **Debiti finanziari a breve termine**, pari a 62.120 migliaia di euro alla data di bilancio, comprendono debiti verso banche e altri finanziatori per 60.124 migliaia di euro per utilizzo di linee di affidamento e per quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

La voce **Finanziamenti con garanzia reale** pari a 1.916 migliaia di euro si riferisce ad un contratto di finanziamento a breve, assistito da garanzia reale, stipulato dalla controllata Filature De Lin Filin S.A.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018, con evidenza delle movimentazioni intervenute nell'anno in esame.

Posizione finanziaria netta

	2018	2017	Variazioni
Ammonta a	(80.598)	(77.608)	(2.990)
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	86	310	(224)
3.4 Attività finanziarie a breve termine	97.917	67.388	30.529
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(116.481)	(66.217)	(50.264)
7.2 Debiti finanziari a breve termine	(62.120)	(79.089)	16.969
Totale	(80.598)	(77.608)	(2.990)

L'indebitamento finanziario netto è pari a -80.598 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

I conti d'ordine e le partite d'impegno al 31 dicembre 2018 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 16.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 40.500 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.850 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. per 38.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. a garanzia di finanziamenti concessi per 1.650 migliaia di euro;
- nell'interesse di altre società controllate/collegate a garanzia di linee di credito per 8.460 migliaia di euro e a garanzia di titoli vari per 357 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse di società controllate/collegate per 889 migliaia di euro a garanzia di titoli vari;
- nell'interesse della Capogruppo a garanzia di titoli vari per 122 migliaia di euro.

I **"Contratti di copertura su valute estere"** sono relativi a contratti di acquisto a termine per 73.904 migliaia di euro e contratti di vendita a termine per 26.048 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2018 gli impegni per contratti di vendita di valuta a termine ammontano a 29.200 migliaia USD, per un controvalore di 24.271 migliaia di euro, e a 230.000 migliaia JPY, per un controvalore di 1.777 migliaia di euro. I contratti di acquisto a termine di valuta ammontano a 1.080.000 migliaia CZK, per un controvalore di 41.633 migliaia di euro, a 51.250 migliaia AUD per un controvalore di 31.642 migliaia di euro e a 800 migliaia USD per un controvalore di 629 migliaia di euro.

I contratti di acquisto a termine di valuta per le società estere ammontano a 200 migliaia EUR, per un controvalore di 5.079 migliaia di CZK.

Il *fair value* dei contratti di vendita ed acquisto a termine di valuta estera alla data di riferimento del bilancio, negativo per 1.404 migliaia di euro, è stato determinato sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

I **"Contratti di copertura su tassi di interesse"** sono relativi a:

- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 15.000 k euro. Al 31 dicembre 2018 il *fair value* di tali strumenti è una perdita di 73 k euro;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 9.000 k euro. Al 31 dicembre 2018 il *fair value* di tali strumenti è una perdita di 59 k euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Ricavi netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione dei **Ricavi netti** per settore di *business*.

	2018	2017	Var. %
Marzotto Wool M.	242.854	241.059	0,7
Marzotto Lab	107.738	100.128	7,6
Altre attività	18.549	17.182	8,0
Elisioni/rettifiche	(12.375)	(11.170)	10,8
Totale	356.766	347.199	2,8

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nell'esercizio si assestano a 356.766 migliaia di euro, registrando un incremento del 2,8% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi netti" comprende i seguenti **ricavi diversi**:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	17.224	16.634	3,5
e si riferiscono a:			
Proventi immobiliari	1.139	1.045	9,0
Contributi in conto esercizio	464	363	27,8
Altri ricavi e proventi diversi	15.621	15.226	2,6
Totale	17.224	16.634	3,5

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di semilavorati, lavorazioni e prestazioni di altri servizi afferenti la gestione caratteristica.

La voce contributi in conto esercizio include contributi per ricerca e sviluppo di competenza dell'esercizio per 377 migliaia di euro, contributi ricevuti dalla controllata Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 13 migliaia di euro (Finpiemonte S.p.A.) e contributi ricevuti dalla controllata Filature de Lin Filin S.A. per 74 migliaia di euro (quota dell'esercizio).

9. Costo del venduto

	2018	2017	Var. %
Ammonta a	(289.039)	(272.391)	6,1
ed è relativo a:			
Lavorazioni esterne	(14.726)	(17.302)	(14,9)
Produzione interna	(99.007)	(93.430)	6,0
Acquisto/consumi materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(162.901)	(150.995)	7,9
Variazione magazzino materie prime, prodotti finiti e semilavorati	10.789	9.731	10,9
Differenze cambio commerciali	(137)	1.838	n.c.
Altri costi di logistica e industriali	(23.057)	(22.233)	3,7
Totale	(289.039)	(272.391)	6,1

Le differenze cambio commerciali sono dettagliate nel prospetto che segue:

Differenze cambio commerciali	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(137)	1.838	n.c.
e si riferiscono a:			
Differenze cambio realizzate su incassi e potenziali per adeguamento saldi crediti in valuta estera	280	52	
Differenze cambio realizzate su pagamenti e potenziali per adeguamento saldi debiti in valuta estera	406	(777)	
Differenze cambio su operazioni di copertura crediti e debiti commerciali in valuta estera	(823)	2.563	
Totale	(137)	1.838	n.c.

Le differenze cambio su operazioni di copertura sono tutte correlate a strumenti di copertura posti in essere per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Il Gruppo non conclude contratti di cambio a termine a fini speculativi.

11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

La composizione della voce **costi commerciali e di sviluppo prodotti** al 31 dicembre 2018 è evidenziata nel prospetto seguente:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(38.804)	(38.584)	0,6
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(12.292)	(12.341)	(0,4)
Perdite, svalutazioni, gestione del credito	(970)	(1.269)	(23,6)
Ricerca e sviluppo prodotto	(12.551)	(12.303)	2,0
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(2.868)	(2.805)	2,2
Altri costi commerciali fissi	(10.123)	(9.866)	2,6
Totale	(38.804)	(38.584)	0,6

La voce costi variabili di vendita, pari a 12.292 migliaia di euro, include:

- premi, provvigioni e contributi agenti per 7.753 migliaia di euro;
- spese di trasporto e assicurazione trasporti per 4.509 migliaia di euro;
- costi per *royalties* e indennità agenti per 30 migliaia di euro.

La voce perdite, svalutazione e gestione del credito, pari a 970 migliaia di euro, comprende la variazione dei fondi svalutazione crediti e perdite su crediti registrate nel periodo (per -291 migliaia di euro), oneri assicurativi (per -507 migliaia di euro) e altri oneri di gestione del credito (per -172 migliaia di euro).

Gli altri costi commerciali fissi, pari a 10.123 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi personale commerciale, spese sostenute per viaggi e trasferte e altre spese minori.

12. Costi generali ed amministrativi

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(18.686)	(18.249)	2,4

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2018 accoglie costi per personale (per circa 10.098 migliaia di euro), costi di consulenza e compensi (legali, amministrativi ed altri minori) a terzi (per 2.811 migliaia di euro), oneri assicurativi (per 541 migliaia di euro) e altri costi (manutenzioni, ammortamenti, utenze, trasporti) per 5.236 migliaia di euro.

13. Altri proventi ed oneri

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	7.192	(1.284)	n.c.
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	10.107	781	
Minusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	(32)	(89)	
Accantonamento/utilizzo fondo rischi legali/ oneri futuri	(2.111)	(642)	
Altri proventi /oneri	(772)	(1.334)	
Totale proventi/diversi	7.192	(1.284)	n.c.

Il saldo della voce Altri proventi e oneri è positivo per 7.192 migliaia di euro ed è prevalentemente composto da plusvalenze nette realizzate per 10.075 migliaia di euro e per il residuo da componenti reddituali di competenza degli esercizi precedenti o la cui fonte è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.

Come già commentato precedentemente nella Relazione a questo Bilancio, le plusvalenze ricomprendono un ammontare di 9.673 migliaia di euro legato alla vendita delle opere artistiche di proprietà della Capogruppo avviate nel corso dell'esercizio e determinata dalle difficoltà che la Società incontra nel mantenere le stesse in un adeguato stato manutentivo.

14. Risultato Operativo

Nella tabella seguente è fornita la composizione del Risultato Operativo per settore di *business*.

	2018	2017	Var. %
Ammonta a	17.429	16.691	4,4
ed è così composto:			
Marzotto Wool M.	8.650	17.006	(49,1)
Marzotto Lab	718	(1.033)	n.c.
Altre attività	8.061	656	n.c.
Elisioni/rettifiche/altro	=	62	
Totale	17.429	16.691	4,4

Il Risultato operativo ammonta a 17.429 migliaia di euro, in aumento di 738 migliaia di euro rispetto alla precedente chiusura.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

I costi per il personale:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(83.605)	(79.872)	4,7
e sono relativi a:			
Marzotto Wool M.	(53.705)	(50.741)	5,8
Marzotto Lab	(21.159)	(20.455)	3,4
Altre attività	(8.741)	(8.676)	0,7
Totale	(83.605)	(79.872)	4,7

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

	Puntuale			Medio		
	31.12.2018	31.12.2017	Var. %	2018	2017	Var. %
Operai	2.584	2.555	1,1	2.599	2.587	0,5
Impiegati	625	621	0,6	624	615	1,5
Dirigenti	37	37	0,0	37	36	2,8
Totale	3.246	3.213	1,0	3.260	3.238	0,7

Gli **ammortamenti** sono stati i seguenti:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(16.329)	(15.361)	6,3
e si riferiscono a:			
ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali	(498)	(540)	
ammortamenti su Immobilizzazioni materiali	(15.831)	(14.821)	

15. Oneri finanziari netti

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(1.653)	(1.352)	22,3
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese collegate	18	23	(21,7)
Interessi attivi bancari	132	86	53,5
Altri proventi finanziari	=	7	n.c.
Differenze cambio attive finanziarie	1.097	2.330	(52,9)
Totale proventi finanziari	1.247	2.446	(49,0)
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso Banche	(802)	(534)	50,2
Servizi bancari	(535)	(547)	(2,2)
Differenze cambio passive finanziarie	(1.507)	(2.599)	(42,0)
Altri oneri finanziari	(56)	(118)	(52,5)
Totale oneri finanziari	(2.900)	(3.798)	(23,6)
Totale	(1.653)	(1.352)	22,3

Il saldo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2018 è negativo per 1.653 migliaia di euro e mostra un peggioramento pari a 301 migliaia di euro.

A completamento si evidenzia che gli interessi attivi da imprese collegate sono relativi a Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. per 18 migliaia di euro.

16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	4.180	2.690	55,4
e sono così composti:			
Valutazioni ad equity			
Gruppo Ratti	3.509	2.017	
Uab Linestus	28	=	
Pettinatura di Verrone S.r.l.	29	108	
Uab Lietvilna	566	554	
Tintoria di Verrone S.r.l.	48	11	
Totale valutazioni ad equity	4.180	2.690	55,4
Totale	4.180	2.690	55,4

Le partecipazioni sopra indicate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto (*Equity method*) e conseguentemente è stato allineato il valore di carico patrimoniale delle stesse recependone i risultati d'esercizio.

18. Altri proventi ed oneri finanziari

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(4)	(23)	(82,6)
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(4)	(10)	
Altri proventi/oneri	=	(13)	
Totale	(4)	(23)	(82,6)

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, pari a -4 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

20. Imposte sul reddito

	2018	2017	Var. %
Il saldo ammonta a	(4.188)	(4.711)	(11,1)
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(4.904)	(3.680)	
Imposte differite attive	1.751	(205)	
Imposte differite passive	(1.411)	(1.209)	
Altre variazioni	376	383	
Totale	(4.188)	(4.711)	(11,1)

Le imposte stimate per il 2018 sono negative per 4.188 migliaia di euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 523 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2018		2017	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	19.952		18.006	
Imposte teoriche	(4.788)	(24,0)	(4.321)	(24,0)
IRAP	(1.163)	(5,8)	(623)	(3,5)
Imposte differite	340	1,7	(1.414)	(7,9)
Altre variazioni	1.423	7,1	1.647	9,1
Totale imposte	(4.188)	(21,0)	(4.711)	(26,2)

Partecipazioni
direttamente o
indirettamente detenute
dalla Capogruppo

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2018, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso	% possesso del Gruppo
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	14,18%	14,18%
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	50,00%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r.o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisorst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Lab S.r.l.	25,00%	50,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool S.r.l./Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Int. Trad. (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (RPC)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Linestus in liquidazione	Kaunas (LT)	UAB Lietlinen	50,00%	50,00%
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	33,95%	33,95%
Creomodà S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A.	76,00%	25,80%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Capogruppo di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti con Società collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci del Gruppo Marzotto

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale Gruppo
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	1.139	43	1.182

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 18 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Società		Totale Gruppo
	Marzotto S.p.A.	Controllate	
Servizi di revisione	16	215	231

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Nel periodo successivo al 31 dicembre 2018 non si rilevano fatti da segnalare che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nel presente documento.

Informativa per settore

Nelle tabelle che seguono viene fornita l'informativa per settore.

Informativa per settore
2018

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	238.289	102.153	7.011	9.313	356.766
Ricavi tra settori	4.565	5.585	11.538	(21.688)	=
Ricavi totali	242.854	107.738	18.549	(12.375)	356.766
Costi di settore	(234.204)	(107.020)	(10.488)	12.375	(339.337)
di cui ammortamenti	(11.151)	(3.559)	(1.617)	(2)	(16.329)
di cui non monetari	(162)	(132)	4	=	(291)
Risultato Operativo	8.650	718	8.061	=	17.429
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(1.653)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	4.180
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(4)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	19.952
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(4.188)
Risultato netto	=	=	=	=	15.764

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	130.020	54.269	2.225	180.042	366.556
Partecipazioni in controllate	93.317	56.356	100.837	(250.510)	=
Partecipazioni in collegate	4.592	4.839	18.749	=	28.180
Attivo non allocato	=	=	=	=	98.003
Totale attivo	227.929	115.464	121.811	(70.468)	492.739
Patrimonio netto	=	=	=	=	138.814
Passivo di segmento	110.585	41.068	29.552	(5.876)	175.329
Passivo non allocato	=	=	=	=	178.596
Totale passivo	110.585	41.068	29.552	(5.876)	492.739
Investimenti	10.886	3.241	573	=	14.700

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	110.722	167.006	12.914	54.699	11.425	356.766
Attivo patrimoniale	352.731	126.814	73	377	12.744	492.739
Investimenti	8.392	5.830	=	=	478	14.700

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Informativa per settore
2017

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	235.796	94.719	6.100	10.584	347.199
Ricavi tra settori	5.263	5.409	11.082	(21.754)	=
Ricavi totali	241.059	100.128	17.182	(11.170)	347.199
Costi di settore	(224.053)	(101.161)	(16.526)	11.232	(330.508)
di cui ammortamenti	(10.037)	(3.600)	(1.772)	48	(15.361)
di cui non monetari	(297)	(130)	(29)	=	(456)
Risultato Operativo	17.006	(1.033)	656	62	16.691
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(1.352)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	2.690
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(23)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	18.006
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(4.711)
Risultato netto	=	=	=	=	13.295

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	119.563	56.628	26.221	152.503	354.915
Partecipazioni in controllate	92.954	53.947	93.351	(240.252)	=
Partecipazioni in collegate	4.270	4.489	16.505	=	25.264
Attivo non allocato	=	=	=	=	67.698
Totale attivo	216.787	115.064	136.077	(87.749)	447.877
Patrimonio netto	=	=	=	=	134.608
Passivo di segmento	111.231	37.937	24.387	(5.592)	167.963
Passivo non allocato	=	=	=	=	145.306
Totale passivo	111.231	37.937	24.387	(5.592)	447.877
Investimenti	11.363	3.280	1.044	=	15.687

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	108.136	159.942	16.553	50.123	12.445	347.199
Attivo patrimoniale	308.573	128.324	249	618	10.113	447.877
Investimenti	8.996	6.271	=	=	420	15.687

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Valdagno (VI), 29 marzo 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marzotto (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 aprile 2019

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Marchesin'. The signature is written over a horizontal line.

Stefano Marchesin
(Socio)

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

MARZOTTO S.p.A.

MARZOTTO S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Favrin ⁽¹⁾

Vice Presidente

Andrea Donà dalle Rose ⁽¹⁾

Consiglieri

Federica Favrin

Andrea Guaccero

Vittorio Marzotto

Donatella Ratti

Amministratore Delegato - Direttore Generale

Davide Favrin ⁽¹⁾

1. componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Sandro Miotto - Presidente

Marco Della Putta

Federico Giorgione

Sindaci Supplenti

Paolo Corgnati

Stefano Rudelli

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2018 il capitale sociale ammonta a 40.000.000 di euro, totalmente posseduto dall' **Azionista Unico Wizard S.r.l.**

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione

Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Relazione sulla gestione]

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con ricavi di 12,1 milioni di euro e un utile di 14,1 milioni di euro.

Principi di redazione del
Bilancio

Il bilancio di Marzotto S.p.A. è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IAS/IFRS) e alle relative interpretazioni dell'*International Accounting Standards Board* (IASB), approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alla Nota esplicativa per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i raggugli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è la controllante del Gruppo Marzotto, che rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile, attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (attraverso il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo e velluti (mediante il Gruppo Marzotto Lab) e seta (con il Gruppo Ratti).

[Principali eventi dell'esercizio]

In apertura alla presente relazione, prima di trattare l'attività gestionale della Società nel corso dell'esercizio 2018, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Ricorso per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado della Procura Generale di Catanzaro confermativa della sentenza del Tribunale di Paola con cui è stata pronunciata l'assoluzione con formula piena - perché il fatto non sussiste - di tutti gli imputati (responsabili di detto stabilimento e componenti il consiglio di amministrazione succedutisi dagli anni '60 e fino al 2004) da reati contro la persona ed ambientali. Poiché detto procedimento di terzo grado è ancora nella fase iniziale, allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al suo andamento.
- 2) Incidente probatorio richiesto dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Paola per conto di eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 (anno di acquisto da parte della Società), nonché di ex-lavoratori della Società, o loro eredi, che lamentano presunte omissioni funzionali in relazione alle condizioni di sicurezza delle lavorazioni effettuate presso detto stabilimento. Le operazioni peritali sono ancora in corso e non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 3) Numerosi ricorsi civili depositati dinanzi al Tribunale di Paola dalle medesime persone che hanno richiesto l'incidente probatorio (quindi eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 ed ex-lavoratori della Società o loro eredi) lamentando che la presunta assenza di condizioni di sicurezza delle lavorazioni ivi effettuate sarebbe stata causa di morte o lesioni gravi. La trattazione di detti procedimenti è stata riunita e, esperito il tentativo di conciliazione, si è aperta la fase istruttoria con rinvio dell'udienza a gennaio 2020. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali della Società

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(in milioni di euro)	2018	2017	variaz.	variaz. %
Ricavi netti	12,1	12,2	(0,1)	- 0,8%
Risultato operativo	6,9	(0,4)	7,3	n.c.
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>57,0%</i>	<i>(3,3%)</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	7,9	0,9	7,0	>100%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>65,3%</i>	<i>7,4%</i>		
Risultato ante imposte	16,5	13,9	2,6	+ 18,7%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>136,4%</i>	<i>113,9%</i>		
Risultato netto	14,1	13,5	0,6	+ 4,4%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>116,6%</i>	<i>110,6%</i>		
Capitale circolante netto	(4,6)	(5,6)	1,0	- 17,9%
Capitale investito netto	107,8	110,8	(3,0)	- 2,7%
Indebitamento finanziario netto	(13,1)	(4,1)	(9,0)	>100%
Investimenti del periodo	0,2	0,4	(0,2)	- 50,0%
Organici (operativi): unità	93	99	(6)	- 6,1%

	2018	2017	variaz.
ROI	6,4%	-0,4%	6,8%
ROE	11,7%	11,7%	-0,1%
ROS	57,0%	-3,3%	60,3%
Indebitamento/Equity	-10,8%	-3,6%	-7,3%
Indice di patrimonializzazione	112,2%	103,7%	8,5%
Tasso cop. Finanziaria Immobilizzazioni	93,0%	99,8%	-6,9%
Indice rotazione magazzino	=	=	=
Giorni di credito ai clienti	229	133	96

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la struttura di sintesi di seguito rappresentata.

(in milioni di euro)	2018		2017	
Ricavi netti	12,1	100,0%	12,2	100,0%
Costo del venduto	(2,4)	(19,8%)	(2,6)	(21,3%)
Margine lordo	9,7	80,2%	9,6	78,7%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=
Costi generali ed amministrativi	(9,3)	(76,9%)	(9,2)	(75,4%)
Risultato gestione caratteristica	0,4	3,3%	0,4	3,3%
Proventi e oneri non ricorrenti	6,5	53,7%	(0,8)	(6,6%)
Risultato operativo	6,9	57,0%	(0,4)	(3,3%)
Oneri finanziari netti	(0,1)	(0,8%)	(0,1)	(0,8%)
Dividendi da partecipazioni	9,7	80,2%	14,4	118,0%
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=
Risultato ante imposte	16,5	136,4%	13,9	113,9%
Imposte sul reddito	(2,4)	(19,8%)	(0,4)	(3,3%)
Risultato netto	14,1	116,6%	13,5	110,6%

Ricavi netti

I ricavi netti conseguiti dalla Società nell'esercizio 2018 ammontano a 12,1 milioni di euro e afferiscono ai seguenti *business*:

(in milioni di euro)	2018		2017	
Holding e coordinamento	8,6	71,1%	8,5	69,7%
Immobiliare	1,1	9,1%	1,2	9,8%
Logistica	1,8	14,9%	1,7	13,9%
Altro	0,6	4,9%	0,8	6,6%
Totale	12,1	100,0%	12,2	100,0%

per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	10,9	90,1%	10,8	88,5%
Altri Paesi Europei	1,2	9,9%	1,4	11,5%
Totale	12,1	100,0%	12,2	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica al 31 dicembre 2018 è positivo per 0,4 milioni di euro, derivante dai ricavi conseguiti nel periodo per 12,1 milioni di euro, al netto del costo del venduto pari a 2,4 milioni di euro e costi generali e amministrativi per 9,3 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

Alla data di bilancio il saldo netto della gestione non ricorrente è pari a +6,5 milioni di euro (composto prevalentemente da plusvalenze nette realizzate su vendite cespiti per 9,7 milioni di euro) e si confronta con un saldo 2017 pari a -0,8 milioni di euro.

La Società, anche a fronte delle difficoltà che incontra nel mantenere un adeguato stato manutentivo delle opere artistiche di proprietà, ha deciso di vendere i beni maggiormente a rischio di degrado. Tale attività di vendita, avviatasi nel corso dell'esercizio appena concluso, ha fatto registrare plusvalenze straordinarie per 9,7 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Nell'esercizio 2018 la Società ha consuntivato oneri finanziari netti per 0,1 milioni di euro, che si confrontano con oneri finanziari netti pari a 0,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi contabilizzati e percepiti nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo ammontano a 9,7 milioni di euro e afferiscono per 8,0 milioni di euro a dividendi deliberati da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 0,5 milioni di euro a dividendi deliberati da Ambiente Energia S.r.l. e per 1,2 milioni di euro dalla società collegata Ratti S.p.A.

La voce lo scorso esercizio ammontava ad euro 14,4 milioni di euro e si riferiva per 13,0 milioni di euro a dividendi deliberati da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 0,5 milioni di euro a dividendi deliberati da Ambiente Energia S.r.l. e per 0,9 milioni di euro dalla società collegata Ratti S.p.A.

[Relazione sulla gestione]

Imposte sul reddito

La società Marzotto S.p.A. e le controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Le Cotonerie S.r.l., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale capogruppo la controllante Wizard S.r.l. ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2018.

Il saldo della gestione tributaria del periodo è negativo per 2,4 milioni di euro (-0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Risultato netto

Dalle analisi sopra descritte emerge un risultato netto dell'esercizio pari a 14,1 milioni di euro (derivante principalmente dai 9,7 milioni di dividendi precedentemente descritti oltre che da 6,8 milioni per plusvalenze straordinarie, al netto delle relative imposte), che si confronta con un risultato 2017 pari a 13,5 milioni di euro.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 è di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze dello scorso esercizio.

(in milioni di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Crediti commerciali netti	7,6	4,4
Crediti diversi	1,6	2,9
Giacenze di magazzino	=	=
Debiti commerciali	(1,7)	(1,7)
Debiti diversi	(12,1)	(11,2)
A) Capitale circolante netto	(4,6)	(5,6)
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	3,4	2,8
Partecipazioni	111,7	111,7
Immobilizzazioni materiali nette	9,7	10,4
Immobilizzazioni immateriali	1,4	1,6
C) Attività fisse nette	126,2	126,5
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(11,8)	(9,9)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(2,0)	(0,2)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	107,8	110,8
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	=	4,8
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(13,1)	(10,6)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	=	1,7
Crediti finanziari a medio/lungo termine	=	=
G) Indebitamento finanziario netto	(13,1)	(4,1)
H) Patrimonio netto	120,9	114,9
I) Totale (G+H) come in F	107,8	110,8

Capitale investito netto

Il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, è pari a 107,8 milioni di euro, di cui attività fisse nette per 126,2 milioni di euro e fondi trattamento fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio lungo per 11,8 milioni di euro.

Nel dettaglio le attività fisse includono crediti a lungo per 3,4 milioni di euro, che rappresentano crediti per imposte anticipate ritenute ragionevolmente recuperabili; partecipazioni per 111,7 milioni di euro, che includono il valore contabile delle partecipazioni controllate e collegate (si rimanda al paragrafo 1.5 delle note esplicative); immobilizzazioni per 11,1 milioni di euro, di cui terreni e fabbricati per 5,5 milioni di euro ed impianti, macchinari ed attrezzature (principalmente relative all'attività di logistica di Piovene) per 4,1 milioni di euro.

La voce Fondo TFR e altre passività non finanziarie a M/L termine include l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per 0,7 milioni di euro; il fondo trattamento per quiescenza per 0,5 milioni di euro; fondo ristrutturazione e delocalizzazione per 2,9 milioni di euro, destinato a fronteggiare gli oneri connessi al piano di riassetto di alcune attività industriali; fondo per rischi e vertenze legali per 1,8 milioni di euro, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi; altri fondi rischi e oneri per 5,9 milioni di euro, correlati ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e allo stabilimento di Praia a Mare.

Indebitamento finanziario netto

Alla data di bilancio l'indebitamento finanziario netto della Società è positivo per 13,1 milioni di euro, che si confronta con un saldo positivo pari a 4,1 milioni di euro dell'esercizio 2017.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta a 120,9 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a 6,0 milioni di euro rispetto alla chiusura 2017. La variazione è da attribuire al risultato di periodo oltre che ad un decremento pari a 8,0 milioni di euro relativo alla distribuzione di dividendi al socio Wizard S.r.l.

Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva inoltre che l'indice che misura il rapporto tra mezzi propri e capitale investito netto aumenta, passando dal 103,7% di fine 2017 al 112,2% di fine 2018.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società controllate

Di seguito si riportano le principali notizie ed informazioni relative all'andamento delle partecipazioni controllate e collegate. I rapporti con le società controllate, collegate e con le altre parti correlate sono presentati nei prospetti di bilancio e nelle relative note di commento.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, ma anche misto lana e altre fibre nobili.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%) e le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%) Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (50%), Schneider Australia e Schneider New Zealand (25%).

Il volume di fatturato complessivo conseguito nell'esercizio 2018 si attesta a 242,9 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 8,6 milioni e un risultato netto positivo per 6,1 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco delle vendite realizzate, l'Italia e gli altri Paesi Europei denotano un ruolo fondamentale con, rispettivamente, il 24,2% e il 48,4% del fatturato complessivo. In considerazione del fatto che parte del fatturato con destinazioni asiatiche risulta riferito a gruppi societari americani, si rileva che il mercato nord americano consuntiva complessivamente 30,5 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 123,9 milioni (incidenza del 51,0%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 101,5 milioni (incidenza del 41,8%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 17,1 milioni (incidenza del 7,0%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per *business*

(in milioni di euro)	2018		2017	
Lanificio Gmf	123,9	51,0%	122,0	50,6%
Biella Manifatture Tessili	101,5	41,8%	103,9	43,1%
Estethia/G.B. Conte	17,1	7,0%	14,7	6,1%
Altro	0,4	0,2%	0,5	0,2%
Totale	242,9	100,0%	241,1	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

LANIFICIO GMF

Il volume di fatturato conseguito nel 2018 è in lieve incremento rispetto al 2017; l'incremento di fatturato è stato realizzato soprattutto nella prima metà del 2018, mentre nel secondo semestre è iniziato un rallentamento soprattutto in alcuni importanti mercati Europei quali la Germania e l'Italia; la marginalità ha risentito ancor più che nel 2017 del progressivo e continuo incremento del costo delle materie prime e dell'aumento del costo del lavoro in Repubblica Ceca che non sono stati completamente recuperati dai prezzi di vendita.

L'importante volume d'affari raggiunto nell'anno è prevalentemente riconducibile, oltre che alla qualità del prodotto e del servizio offerto che da sempre contraddistinguono il **Lanificio GMF** nel mercato in cui opera, al corretto *mix* di prodotti proposto nelle collezioni. In particolare l'eterogeneità dell'offerta permette di proporsi ai *players* internazionali sia con tessuti adatti ad un abbigliamento classico, sia con tessuti adatti all'abbigliamento più *fashion*, sia con tessuti con predisposizione *active*, garantendo un buon rapporto qualità-prezzo. Questa diversificazione nell'offerta, e relativa flessibilità produttiva, consente da un lato di attenuare i rischi correlati ad un eventuale rallentamento del *trend* di alcuni segmenti e, dall'altro, di cogliere opportunità derivanti da cambiamenti di mercato o segmenti di mercato emergenti.

Nell'esercizio 2018 il mercato di riferimento è rappresentato dall'area Europa, dove il comparto raggiunge il 70,0% del volume d'affari complessivo. Positive rimangono le *performance* ottenute sul mercato americano (anche se parzialmente riferito a destinazioni asiatiche), che hanno portato ad un volume di fatturato pari a circa 23 milioni di euro, che sono da attribuire in particolar modo all'offerta di prodotti *fashion* ad alto contenuto innovativo.

I principali fattori che hanno contraddistinto in particolar modo l'esercizio in esame sono sinteticamente rappresentati da:

Innovazione di prodotto: anche nel 2018 si è proceduto ad importanti investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle collezioni incontrando l'interesse della clientela e rafforzando il rapporto di collaborazione con il *network* distributivo. In modo particolare le nuove proposte creative di tessuti con elevate caratteristiche tecniche e prestazionali quali quelli della linea *Performance* hanno incontrato grande interesse da parte dei clienti, sia per le collezioni uomo che donna.

A fine 2018 è stata poi realizzata una nuova linea "*Organic wool&linen*" realizzata anche grazie all'accordo con il gruppo Schneider, che gestisce direttamente 12 allevamenti di lana organica in Patagonia, e al Lanificio e Canapificio Nazionale (azienda controllata da Marzotto Group) che hanno garantito materie prime organiche certificate GOTS (*global organization textile standard*).

Sostenibilità: nel 2018 si è continuato ad investire notevoli risorse sui progetti di certificazione e tutela dell'ambiente. In particolare sono stati ultimati due importanti processi di certificazione che riguardano la tutela ambientale (ISO 14001) e quella sociale (SA 8000). L'attenzione ai temi ambientali e sociali da un lato si inquadra pienamente nel sistema di principi e valori sposati nel tempo e definiti nel Codice Etico del Gruppo, dall'altro sta diventando una componente fondamentale nel valutare il livello di servizio da parte dei clienti a livello internazionale.

Qualità e servizio al cliente: significativi investimenti mirati ad un continuo miglioramento tecnologico degli impianti per garantire qualità, competitività e flessibilità nella produzione, con un contestuale continuo e progressivo miglioramento del servizio al cliente. Gli ingenti investimenti fatti sia sui processi che su nuove tecnologie permettono oggi di adattare rapidamente il proprio modello produttivo e allinearsi così alle nuove richieste che provengono dai mercati mondiali, sia sul fronte dell'innovazione di prodotto sia su quello del servizio offerto.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

I risultati raggiunti dall'unità di *business* sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello con un fatturato pari a 37,4 milioni (-1,1% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che presenta ricavi pari a 39,0 milioni (in linea con l'esercizio 2017) e la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 24,5 milioni (-8,2% rispetto al 31 dicembre 2017).

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2018 con un fatturato in tenuta con un lieve calo di volumi compensato da un aumento dei prezzi che hanno portato una tenuta sulla marginalità sulle vendite. Il *brand*, che nel corso dell'anno ha rafforzato il proprio posizionamento strategico nel settore del formale fine di alta gamma, ha puntato a consolidare i rapporti con i propri migliori clienti, grazie ad una forte innovazione della propria collezione. I mercati del medio ed estremo oriente rappresentano, per il marchio, i settori di maggior opportunità di crescita e dove si concentreranno gli sforzi anche nei prossimi anni.

Marlane ha evidenziato nel 2018 un fatturato in tenuta anche se ha risentito di un forte rallentamento soprattutto nella seconda metà dell'anno in particolare nei mercati Germania e Italia. NOS (*Never out of stock*) e *Quick Service* (pronto magazzino) continuano a rappresentare attività distintive di Marlane non legate alla stagionalità ma hanno risentito di una contrazione di volumi, collegata soprattutto al forte aumento della materia prima lana che ha spinto alcuni importanti clienti a introdurre nella prima fascia prezzi degli abiti tessuti in fibre sintetiche e artificiali o in mischia con lana. Una mirata attività commerciale ed un efficiente rapporto qualità/servizio/prezzo hanno permesso di aumentare la presenza di Marlane in altri settori geografici, soprattutto nel nord Europa, Medio ed Estremo Oriente.

Tallia di Delfino nel 2018 ha registrato una lieve diminuzione del fatturato rafforzando però il posizionamento del *brand* nella fascia del lusso e in alcune importanti aree di sbocco quali Giappone ed Asia, dove si ritrovano i principali *key customers* di Tallia di Delfino.

ESTETHIA / G.B. CONTE

Il comparto nell'esercizio in esame ha consuntivato ricavi netti per 17,1 milioni di euro, in forte crescita del 16% rispetto all'esercizio precedente, sia per effetto di maggiori volumi di vendita che di prezzi in aumento.

Molto positive le *performance* su tutti i mercati: mercato americano ed asiatico ma anche Europa. Il risultato in incremento è il frutto degli investimenti effettuati sia a livello di prodotto che a livello commerciale.

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	58,8	24,2%	55,1	22,9%
Altri Paesi Europei	117,5	48,4%	117,0	48,5%
Nord America	10,9	4,5%	14,3	5,9%
Asia	46,6	19,2%	44,0	18,3%
Altri Paesi	9,1	3,7%	10,7	4,4%
Totale	242,9	100,0%	241,1	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2018	2017	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	242,9	241,1	1,8	+ 0,7%
Risultato gestione caratteristica	7,8	17,0	(9,2)	- 54,1%
%le su ricavi netti	3,3%	7,0%	(3,7%)	
Risultato operativo	8,6	17,0	(8,4)	- 49,4%
%le su ricavi netti	3,6%	7,0%	(3,4%)	
Risultato netto	6,1	11,6	(5,5)	- 47,4%
Capitale netto investito puntuale	121,9	111,4	10,5	+ 9,4%
Investimenti del periodo	10,9	11,3	(0,4)	- 3,5%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.819	1.800	19	+ 1,1%

[Partecipazioni]

Gruppo
Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes GmbH. (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (detenute al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla Capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 107,7 milioni di euro, in aumento del 7,6% rispetto allo scorso esercizio (2017: 100,1 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2018		2017	
Lino	44,7	41,5%	36,9	36,9%
Cotone	33,1	30,7%	34,6	34,6%
Velluto	17,6	16,4%	17,0	17,0%
Arredo	9,9	9,2%	9,4	9,4%
Altro	2,4	2,2%	2,2	2,2%
Totale	107,7	100,0%	100,1	100,0%

La attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il Gruppo Linificio e Canapificio Nazionale ha riportato un sensibile incremento di fatturato (+21%) e di risultato rispetto all'anno 2017, giustificato sia da un aumento dei volumi che dei prezzi di vendita.

Tale traguardo è stato raggiunto, in parte, grazie ad una ripresa del mercato del lino e, in parte, grazie allo sforzo profuso dall'Azienda in termini di miglioramento qualitativo del prodotto e del servizio espresso nei confronti dei clienti, che ha portato ad un rafforzamento dell'affidabilità e dell'immagine della stessa.

L'effetto di questo lavoro si è manifestato anche sul portafoglio ordini che, in chiusura anno, fa registrare valori sensibilmente più alti rispetto al pari periodo del 2017, lasciando intravedere un effetto positivo sul primo trimestre del 2019, in termini di fatturato.

Gli stabilimenti produttivi durante il corso dell'anno sono stati gradualmente saturati, per arrivare a lavorare a "full capacity" a partire dall'ultimo quadrimestre.

Le principali difficoltà sono invece state legate ad un continuo aumento del prezzo della materia prima combinato con una difficoltà di approvvigionamento della stessa, per mancanza di disponibilità.

Effetto, questo, che ha portato Linificio, durante il corso dell'anno, ad aumentare in maniera costante i prezzi di vendita dei filati con conseguente tensione del mercato a valle.

Si prevede che la crescita dei prezzi della materia prima si riscontri anche nel 2019.

COTONE

La divisione Tessuti di Sondrio chiude l'anno con una riduzione del fatturato del 5% rispetto all'anno precedente, dovuta soprattutto ad una situazione di mercato con minor richiesta di tessuti cotonieri nella stagione invernale.

Durante l'anno sono continuati gli interventi sia sull'offerta di prodotto sia tramite sfruttamento delle sinergie all'interno di Marzotto Lab atti a contrastare e contenere una situazione di mercato non favorevole.

Si segnala in particolare l'ulteriore rafforzamento della collezione nell'ambito delle fibre naturali nobili quali lino e mischie con lana sfruttando anche le sinergie con le capacità produttive di filatura liniera, filati di lana cardata e pettinata. Al fine di rispondere alle esigenze di mercato non più focalizzate sulle due classiche stagioni (inverno ed estate), Tessuti di Sondrio ha presentato, con continuità, delle capsule, sfruttando le sinergie della collezione.

[Partecipazioni]

Il mercato ha apprezzato questa novità di proposta. È continuata sullo stabilimento produttivo la politica di efficientamento. In particolare si continuano a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili.

L'esito delle fiere per la PE, stagione principale per il cotone, è in linea con il 2018.

VELLUTO

Nel 2018 è continuato il percorso di crescita e consolidamento di mercato con incremento del fatturato e miglioramento dei risultati rispetto al 2017.

Si è evidenziato un significativo incremento di volumi nel mondo arredo, che risulta essere in continua evoluzione grazie al settore del *contract*, al mercato degli imbottiti, delle sedute e dell'arredo dei teatri.

Il *trend* di crescita del 2018 ha continuato a beneficiare dei risultati generati dalle politiche di sviluppo di prodotto e commerciali intraprese negli anni precedenti, ma anche dello sviluppo di nuovi finissaggi ed articoli sia nel mondo *fashion* che nell'arredo.

ARREDO

Questa Divisione opera nel settore Tessile arredo casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero. La strategia della Divisione punta allo sviluppo delle vendite soprattutto sul canale *e-commerce*, e sui grandi clienti "*private label*" in Nord Europa, Centro Europa, USA, Far East. È in corso un'attività di comunicazione sul marchio Lanerossi con conseguente sviluppo delle attività di *marketing*.

A inizio 2019 in occasione delle principali fiere di settore, la business unit ha presentato una nuova collezione molto innovativa, ed apprezzata dai clienti, sul piano del design. È stata inoltre inserita una proposta di articoli eco-sostenibili.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 43,0% del totale (in riduzione rispetto al 47,7% del precedente esercizio), mentre il resto Europa, che copre circa un ulteriore 45,9% del totale, risulta in lieve aumento.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2018		2017	
Italia	46,3	43,0%	47,8	47,7%
Altri Paesi Europei	49,4	45,9%	42,7	42,7%
Nord America	2,1	1,9%	2,2	2,2%
Asia	7,6	7,1%	5,7	5,7%
Altri Paesi	2,3	2,1%	1,7	1,7%
Totale	107,7	100,0%	100,1	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2018	2017	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	107,7	100,1	7,6	+ 7,6%
Risultato gestione caratteristica	0,9	(0,6)	1,5	n.c.
%le su ricavi netti	0,9%	(0,6%)	1,5%	
Risultato operativo	0,7	(1,0)	1,7	n.c.
%le su ricavi netti	0,7%	(1,0%)	1,7%	
Risultato netto	0,9	(0,2)	1,1	n.c.
Capitale netto investito puntuale	79,3	81,6	(2,3)	- 2,8%
Investimenti del periodo	3,2	3,3	(0,1)	- 3,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.314	1.288	26	+ 2,0%

[Partecipazioni]

Ambiente Energia S.r.l.
Capitale sociale
euro 100.000

Costituita il 22 maggio 2009, Ambiente Energia S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Viale dell'Industria, Schio (VI).

La Società, che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri, svolge principalmente attività di gestione integrata di reflui e rifiuti, industriali e non, nelle fasi di captazione, ricevimento, adduzione, depurazione e scarico; trattamento di rifiuti, reflui, acque e fanghi ed attività simili.

La controllata archivia l'esercizio con ricavi pari a 5,2 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2017) e un risultato netto di 0,7 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel 2017).

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società Collegate

Ratti S.p.A.
Capitale sociale
euro 11.115.000

Vi riferiamo di seguito sulle altre partecipazioni in società collegate:

	2018	2017
Partecipazione	33,95%	33,90%
nr. azioni possedute	9.283.900	9.271.000
valore di carico Marzotto S.p.A.	10,7 euro/milioni	10,7 euro/milioni

Nel corso del 2010 Marzotto S.p.A. ha acquistato una partecipazione inizialmente pari al 33,36% in Ratti S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano con sede a Guanzate (CO).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 110,5 milioni di euro (100,1 milioni nell'esercizio 2017) e un risultato netto pari a 10,5 milioni di euro (6,0 milioni di euro nel 2017).

Mascioni S.p.A. (MI)
Capitale sociale
euro 10.000.000

	2018	2017
Partecipazione	14,18%	14,18%
nr. azioni possedute	283.500	283.500
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Il bilancio chiuso lo scorso 31.12.2017 dalla società collegata Mascioni S.p.A. evidenzia ricavi per 40 milioni di euro, un risultato operativo pari a -3,9 milioni di euro e un risultato netto pari a 5,1 milioni di euro. Si ricorda che la società è entrata in procedura di concordato nel corso dell'esercizio 2015.

La partecipazione risulta interamente svalutata.

Aree Urbane S.r.l. (MI)
in liquidazione
Capitale sociale
euro 100.000

	2018	2017
Partecipazione	32,50%	32,50%
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

[Altre informazioni]

Organici

Gli organici puntuali (in forza) della Società al 31 dicembre 2018 assommavano a n. 94 unità, contro le nr. 100 dello scorso esercizio.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2018		al 31.12.2017		2018		2017	
Tessuti	7	7,5%	8	8,1%	7	7,2%	7	7,5%
Altre Attività	86	92,5%	91	91,9%	90	92,8%	86	92,5%
Totale operativi	93	100,0%	99	100,0%	97	100,0%	93	100,0%
CIGS/Fuori servizio	1		1		1		1	
Totale in forza	94		100		98		94	

Relazioni industriali

Nel corso del 2018, in applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale Marzotto S.p.A. del 29 novembre 2017 (contratto di 2° livello) relativo agli uffici con sede Valdagno (VI) e alla Logistica/Magazzini con sede Piovene Rocchette (VI), è stata introdotta l'opzione Welfare quale alternativa al Premio di Risultato in denaro. L'opzione Welfare consente l'acquisto di beni e servizi con l'importo del premio escluso dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali. Per illustrarne le modalità e le condizioni di adesione sono state organizzate diverse sessioni formative alle quali ha partecipato tutto il Personale. Allo scopo di incentivare l'adesione, inoltre, l'azienda aggiunge una integrazione economica del 20% (per l'acquisto di beni, servizi o rimborsi) o del 22% (nel caso di conversione del premio in previdenza complementare).

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50

[Altre informazioni]

Fattori di rischio (IFRS7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, procedendo successivamente a porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati aziendali.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che, l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita.

Avendo riguardo al **rischio di credito finanziario**, la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2018		2017	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	3.435	(69)	273	(83)
Scaduti da 0 a 90 giorni	155	=	100	=
Scaduti oltre 90 giorni	62	(4)	58	=
Totale	3.652	(73)	431	(83)

Rischio tasso di interesse

La Società è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Pur tuttavia, non si ritiene che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

[Altre informazioni]

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza, la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

In considerazione del settore in la Società opera e della struttura finanziaria della stessa, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Per quanto riguarda i rischi del Gruppo, di cui Marzotto è capofila, si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato. Per quanto riguarda i rischi specifici delle società controllate si rimanda ai rischi descritti nel Bilancio Consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

La gestione di Marzotto S.p.A., finalizzata all'amministrazione delle Società operative, è condizionata dall'andamento delle Società partecipate.

Con riferimento all'andamento economico dei primi due mesi dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati del gruppo Marzotto ammontano a 44,1 milioni di euro, in riduzione di ca. l'11% rispetto ai 49,4 milioni del corrispondente periodo 2018.

Si rimanda a quanto già commentato nella relazione al bilancio consolidato.

Valdagno (VI), 29 marzo 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio



Marzotto S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2018		31.12.2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		8.837		9.560
1.2 Immobili civili		807		837
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		1.425		1.563
1.5 Partecipazioni		111.738		111.704
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		11		11
1.7 Imposte differite attive		3.408		2.818
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	41		43	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	=	41	=	43
Totale attività non correnti		126.267		126.536
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		=		45
3.2 Crediti commerciali verso terzi	3.579		348	
Crediti commerciali verso contr./ coll.te/ contr.ti	4.011	7.590	3.996	4.344
3.3 Crediti diversi verso terzi	1.631		2.136	
Crediti diversi verso contr./ coll.te/ contr.ti	8	1.639	774	2.910
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	12.939		10.362	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr./ coll.te/ contr.ti	162	13.101	149	10.511
Totale attività correnti		22.330		17.810
Totale attività		148.597		144.346
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		106.875		101.419
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		14.082		13.459
Totale patrimonio netto		120.957		114.878
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		11.783		9.888
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		2.014		153
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		11		1.693
Totale passività non correnti		13.808		11.734
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	5.353		4.818	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr./ coll.te/ contr.ti	8.474	13.827	8.128	12.946
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	5		4.788	
Debiti finanziari a breve termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	=	5	=	4.788
Totale passività correnti		13.832		17.734
Totale patrimonio netto e passività		148.597		144.346
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		13.126		4.073

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Importi	%li	Importi	%li
7. Ricavi netti verso terzi	1.330	11,0	1.393	11,4
Ricavi netti verso imprese controllate e collegate	10.771	89,0	10.817	88,6
Totale ricavi netti	12.101	100,0	12.210	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(2.422)	(20,0)	(2.570)	(21,0)
Costo del venduto verso imprese controllate e collegate	(15)	(0,1)	(21)	(0,2)
9. Margine lordo	9.664	79,9	9.619	78,8
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(14)	(0,1)	(39)	(0,3)
11. Costi generali ed amministrativi	(9.266)	(76,6)	(9.141)	(74,9)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	6.481	53,6	(800)	(6,6)
13. Risultato operativo	6.865	56,8	(361)	(3,0)
14. Oneri finanziari netti verso terzi	(60)	(0,5)	(155)	(1,3)
Oneri finanziari netti verso imprese controllate e collegate	7	0,1	37	0,3
15. Dividendi da partecipazioni	9.706	80,2	14.376	117,7
16. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(1)	=	(1)	=
18. Risultato ante imposte	16.517	136,6	13.896	113,7
19. Imposte	(2.435)	(20,1)	(437)	(3,6)
20. Risultato netto	14.082	116,5	13.459	110,1
21. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	=	=	=	=
22. Altre variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	=	=	=	=
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(3)	=	(4)	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(3)	=	(4)	=
24. Risultato netto complessivo	14.079	116,3	13.455	110,1

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

fonti/(impieghi) in migliaia di euro	2018	2017
Risultato netto	14.082	13.459
Ammortamenti e svalutazioni	1.080	1.241
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	3.163	349
(Plusvalenze) /minusvalenze su cessioni di attività non correnti	(9.675)	(7)
Variazione magazzino	45	=
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	488	25
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	751	2.612
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	541	(7)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	346	54
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	=	=
Flusso di cassa da attività operative (A)	10.821	17.726
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(194)	(350)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.460	11
Investimenti in partecipazioni	(34)	(112)
Disinvestimenti in partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	6.232	(451)
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	17.053	17.275
Dividendi pagati	(8.000)	(5.300)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	9.053	11.975
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(1.682)	(4.775)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	(4.783)	36
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	(2.916)
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	2	(1)
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	2.590	4.319
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	10.511	6.192
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	13.101	10.511

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da fair value	Riserva da conf.to	Riserva contributi in capitale	Riserva IAS 19	Riserve diverse	Utili/(perdita) esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2016	40.000	=	8.000	76	=	51.998	=	(2)	(950)	30	10.271	109.423
Risultato dell'esercizio 2017											13.459	13.459
Altri utili/perdite ⁽¹⁾								(4)				(4)
Risultato complessivo	=	=	=	=	=	=	=	(4)	=	=	13.459	13.455
Dividendi										(8.000)		(8.000)
Destinazione risultato 2016												
a nuovo									950	9.321	(10.271)	=
Saldi al 31 dicembre 2017	40.000	=	8.000	76	=	51.998	=	(6)	=	1.351	13.459	114.878
Risultato dell'esercizio 2018											14.082	14.082
Altri utili/perdite ⁽¹⁾								(3)				(3)
Risultato complessivo	=	=	=	=	=	=	=	(3)	=	=	14.082	14.079
Destinazione risultato 2017												
dividendi											(8.000)	(8.000)
a nuovo										5.459	(5.459)	=
Saldi al 31 dicembre 2018	40.000	=	8.000	76	=	51.998	=	(9)	=	6.810	14.082	120.957

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è una società per azioni con Socio unico e sede a Valdagno (VI).

A partire dall'esercizio 2015 Marzotto S.p.A. svolge principalmente funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, servizi a supporto delle società operative (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) e attività di logistica distributiva presso il sito di Piovene Rocchette (VI) per conto delle società del Gruppo e di terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l. (Valdagno), il cui prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato è presentato di seguito.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2017		31.12.2017
B) Immobilizzazioni	100.163	A) Patrimonio netto	100.544
C) Attivo circolante	496	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	117
Totale Attivo	100.661	Totale Passivo	100.661

Conto economico (k euro)	Esercizio 2017
A) Valore della produzione	12
B) Costi della produzione	(182)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(170)
C) Proventi e oneri finanziari	2.609
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(37)
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.402
Imposte sul reddito dell'esercizio	(18)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.384

Pubblicazione

La Società, che detiene partecipazioni controllate e collegate, ha predisposto contestualmente al bilancio separato un bilancio consolidato di Gruppo.

La pubblicazione avverrà a norma di legge.

Il presente bilancio separato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Principi contabili entrati in vigore al 1 gennaio 2018

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRS 15 "*Revenue from contract with customers*". Lo standard sostituisce lo IAS 18 "*Revenues*", lo IAS 11 "*Construction Contracts*", l'IFRIC 13 "*Customers Loyalty Programmes*", l'IFRIC 15 "*Agreements for the Construction of Real Estate*", l'IFRIC 18 "*Transfers of Assets from Customers*" ed il SIC 31 "*Revenue Barter Transactions Involving Advertising Services*". Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance *obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance *obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance *obligations*.

Il presente principio non ha comportato impatti significativi.

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico.

Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses*) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment* model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* della società.

Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80- 125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta una valutazione dell'efficacia.

Tale principio non ha avuto impatti significativi sul bilancio.

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*" che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *sharebased payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. La Società non presenta tali casistiche.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*" (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*". L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo.

Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. Il presente principio non ha comportato alcun impatto sul bilancio separato della Società.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 40 "*Transfers of Investment Property*". Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 "*Leases*" che è destinato a sostituire il principio IAS 17 "*Leases*", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "*Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 "*Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 "*Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*". Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019.

L'applicazione di tale principio alla data del bilancio è ancora in fase di valutazione.

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 - *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione.

Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019.

La società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio separato della Società, quando questi entreranno in vigore.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente documento è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per tipologia di attività, così identificate:

- Holding e coordinamento;
- Immobiliare;
- Logistica;
- Altre.

Continuità aziendale

Il bilancio separato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2018 e nel presupposto della continuità aziendale.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti, e macchinari 1.2 Immobili civili

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.
I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.
Alcuni beni, che erano stati oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS. Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.
La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.
Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.
Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.
Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposto a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, mantengono quindi il valore di prima iscrizione a meno di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a
medio-lungo
termine

Le attività finanziarie sono rilevate in sede di prima iscrizione al valore sostenuto, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti
destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali
3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a
breve termine e
disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo
termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. La Società ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

5.4 Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali
ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a
breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

7. Ricavi

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà sono trasferiti in capo all'acquirente (generalmente all'atto della spedizione);
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Società e altre società del Gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capogruppo Wizard S.r.l.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute. I redditi imponibili delle Società controllate con riferimento ai quali è determinata tale maggiore imposta sono quelli risultanti dalla dichiarazione di cui all'art. 121, lettera a), del TUIR. Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.

Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo. Assumendo che le eccedenze di ROL trasferite non siano in grado di compensare la somma degli interessi passivi indeducibili delle società consolidate, gli interessi passivi si intenderanno compensati proporzionalmente al rapporto tra gli interessi indeducibili generati nel periodo da ciascuna società ed il totale degli interessi indeducibili delle Società consolidate nel medesimo periodo d'imposta.

Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo. Qualora più società Consolidate abbiano eccedenze di ACE potenzialmente trasferibili al Gruppo e il Reddito Complessivo Globale del Gruppo non sia sufficientemente capiente per dedurle, dovrà essere applicato un criterio di tipo proporzionale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti d'imposta. Alla stessa voce è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base del calcolo degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibili negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2018;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

[Note al bilancio della Società]

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si segnala per la società Marzotto S.p.A.:

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 344 migliaia di euro, di cui 294 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 50 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 328 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 279 migliaia di euro per contributi (TPA) e 49 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi incassati da Fondirigenti per 6 migliaia di euro, in data 13/07/2018;
- Proventi incassati da Fondimpresa per 16 migliaia di euro, in data 02/03/2018, 23/05/2018, 16/07/2018 e 23/11/2018;
- Agevolazione contributiva relativa all'assegnazione di *voucher* ai dipendenti (Legge di Stabilità 2016) per 5 migliaia di euro.

Le tabelle che seguono sono espresse in **migliaia di euro**.

Descrizione			2018	2017	Variazioni		
			9.644	10.397	(753)		
1.1) Immobili, impianti e macchinari							
1.2) Immobili civili							
	A)	B)	C)	D)	E)	F)	
	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo originario	982	11.397	8.091	711	1.129	=	22.310
Fondi di ammortamento	(145)	(6.481)	(3.651)	(577)	(1.059)	=	(11.913)
Saldi al 31.12.2017	837	4.916	4.440	134	70	=	10.397
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	1	9	26	30	13	79
disinvestimenti lordi	=	=	=	(9)	(16)	=	(25)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(30)	(240)	(433)	(85)	(39)	=	(827)
svalutazioni	=	=	=	=	=	=	=
disinvestimenti lordi	=	=	=	6	14	=	20
Totale movimenti dell'esercizio	(30)	(239)	(424)	(62)	(11)	13	(753)
Costo originario	982	11.398	8.100	728	1.143	13	22.364
Fondi di ammortamento	(175)	(6.721)	(4.084)	(656)	(1.084)	=	(12.720)
Saldi al 31.12.2018	807	4.677	4.016	72	59	13	9.644

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 ammontano a 9.644 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 753 migliaia di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo, pari a 79 migliaia di euro, afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 1 migliaia di euro. Detti oneri sono relativi ad interventi sul fabbricato di Piovene;
- **Impianti e macchinari** per 9 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni afferiscono gli impianti palazzina uffici di Piovene per 3 migliaia di euro, impianto fotovoltaico Piovene per 4 migliaia di euro, impianto di riscaldamento Villa Ustica a *Valdagno* per 2 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 26 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di scaffali per il magazzino di Piovene.

Le opere in corso lo scorso esercizio sono state riclassificate nelle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento, marchi,
ed altre attività
immateriali

	2018	2017	Variazioni			
Presentano un saldo di	1.425	1.563	(138)			
e sono così composte:						
Descrizione	A) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	B) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	C) Avviamento	D) Altre immobilizzazioni immateriali	E) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario	4.094	540	167	=	25	4.826
Ammortamenti cumulati	(3.021)	(242)	=	=	=	(3.263)
Saldi al 31.12.2017	1.073	298	167	=	25	1.563
Movimenti dell'esercizio:						
Costo originario:						
acquisizioni	78	2	=	=	35	115
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:						
dell'esercizio	(241)	(12)	=	=	=	(253)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(163)	(10)	=	=	35	(138)
Costo originario	4.172	542	167	=	60	4.941
Ammortamenti cumulati	(3.262)	(254)	=	=	=	(3.516)
Saldi al 31.12.2018	910	288	167	=	60	1.425

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 ammontano a 1.425 migliaia di euro e registrano una variazione pari a 138 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui -253 migliaia di euro per ammortamenti del periodo).

I principali incrementi del periodo afferiscono alla voce Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno, per 78 migliaia di euro, principalmente *software* e programmi applicativi EDP.

La voce Avviamento è correlata al ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, acquisito nel 2011.

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio, inerenti principalmente l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono rappresentate, per singola categoria, nella tabella che segue:

	2018
Software	12,00%
Concessioni, licenze e diritti simili	10,60%

1.5) Partecipazioni

	2018	2017	Variazioni	
Presentano un saldo di	111.738	111.704	34	
e sono così composte:				
Descrizione	A)	B)	C)	Totale
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	
Costo originario	100.837	10.712	206	111.755
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	(51)	(51)
Saldi al 31.12.2017	100.837	10.712	155	111.704
Movimenti dell'esercizio:				
Costo originario:				
acquisti/ incrementi	=	34	=	34
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=	=
svalutazioni	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	=	34	=	34
Costo originario	100.837	10.746	206	111.789
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	(51)	(51)
Saldi al 31.12.2018	100.837	10.746	155	111.738

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste una obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallisca o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

I parametri utilizzati per le valutazioni effettuate risultano allineati agli standard correnti di mercato per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte temporale di lungo termine.

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alle tabelle più avanti riportate.

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 111.738 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato incrementi per 34 migliaia di euro. La variazione è relativa all'acquisto di n. 12.900 azioni della collegata Ratti S.p.A.

1.6) Crediti diversi a medio-lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	11	11	=
e sono così costituiti:			
Altri crediti	11	11	=
Totale	11	11	=

La voce **Crediti diversi a medio-lungo termine**, pari a 11 migliaia di euro, accoglie i depositi cauzionali versati e ancora in essere al 31 dicembre 2018.

1.7) Imposte differite attive

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	3.408	2.818	590
e sono così composte:			
Svalutazione crediti	17	17	=
Accantonamenti per rischi ed oneri	3.190	2.594	596
Altre differenze temporanee	201	207	(6)
Totale	3.408	2.818	590

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	41	43	(2)
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	41	43	(2)
Totale	41	43	(2)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine** ammontano a 41 migliaia di euro e afferiscono a depositi cauzionali fruttiferi di interessi.

3.1) Rimanenze

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	=	45	(45)
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	=	45	(45)
Totale	=	45	(45)

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il presunto valore netto di realizzo.

3.2) Crediti commerciali

	2018	2017	Variazioni	
Ammontano a	7.590	4.344	3.246	
e sono relativi a:				
	2018		2017	
	Importi	%li	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	3.648	100,0	417	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(69)	(1,9)	(69)	(16,5)
= Crediti netti verso clienti operativi	3.579	98,1	348	83,5
Crediti verso clienti in sofferenza	4	100,0	14	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(4)	(100,0)	(14)	(100,0)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	=	=	=	=
Crediti verso imprese controllate	3.639	100,0	3.563	100,0
Crediti verso imprese controllanti	50	100,0	33	100,0
Crediti verso imprese collegate	322	100,0	400	100,0
Totale valore facciale dei crediti	7.663	100,0	4.427	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(73)	(1,0)	(83)	(1,9)
Crediti netti verso clienti	7.590	99,0	4.344	98,1

I crediti verso clienti ammontano a 7.590 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 73 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni commerciali, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	3.613	23	=	=	16	3.652
Verso imprese controllate	3.334	290	=	4	11	3.639
Verso imprese controllanti	50	=	=	=	=	50
Verso imprese collegate	208	114	=	=	=	322
Crediti lordi	7.205	427	=	4	27	7.663

I Crediti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	103	92	11
AB Liteksas	12	15	(3)
Marzotto Textiles USA Inc.	=	5	(5)
Marzotto Int. Trading Shanghai Ltd.	4	4	=
Marzotto Textile NV	=	1	(1)
Ambiente Energia S.r.l.	172	172	=
Sametex spol s r. o	169	148	21
Girmes International G.m.b.h.	=	1	(1)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	917	868	49
Marzotto Lab S.r.l.	607	607	=
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	925	1.002	(77)
Linificio S.r.l.	713	635	78
UAB Lietlinen	6	4	2
Filature de Lin Filin s.a.	11	9	2
Totale	3.639	3.563	76

I Crediti commerciali verso imprese controllanti sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Trenora S.r.l.	17	17	=
Wizard S.r.l.	33	16	17
Totale	50	33	17

I Crediti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	12	7	5
Uab Lietvilna	114	114	=
Ratti S.p.A.	195	278	(83)
Mascioni S.p.A.	1	1	=
Totale	322	400	(78)

I Crediti commerciali verso imprese controllanti, controllate e collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	1.639	2.910	(1.271)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	1.267	1.706	(439)
Altri crediti	174	971	(797)
Ratei e risconti attivi	198	233	(35)
Totale	1.639	2.910	(1.271)

I Crediti verso l'Erario sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	10	370	(360)
Imposte sul reddito	416	416	=
Interessi maturati	35	35	=
Acconti versati	339	386	(47)
Crediti per ritenute d'imposta	10	8	2
Altri crediti	457	491	(34)
Totale	1.267	1.706	(439)

La voce Imposte sul reddito, pari a 416 migliaia di euro, si riferisce, per 373 migliaia di Euro ad un credito IRES da consolidato fiscale.

Gli Altri crediti sono così composti:

	2018	2017	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	40	67	(27)
Crediti verso il personale	107	110	(3)
Crediti diversi verso controllante	=	762	(762)
Crediti diversi verso collegate	8	12	(4)
Crediti diversi verso terzi	19	20	(1)
Totale	174	971	(797)

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 174 migliaia di euro, comprensiva di 8 migliaia di euro verso la collegata Mascioni S.p.A. Nel precedente esercizio la voce Crediti diversi verso Controllante pari a 762 migliaia di euro si riferiva a crediti verso la controllante Wizard S.r.l. derivanti dal rapporto di Consolidato Fiscale Nazionale.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	13.101	10.511	2.590
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllate	162	149	13
Altri crediti finanziari	3	3	=
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	12.927	10.356	2.571
Denaro e valori in cassa	9	3	6
Totale	13.101	10.511	2.590

L'ammontare complessivo delle Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide della Società è pari a 13.101 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 12.936 migliaia di euro e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2018.

I Crediti finanziari verso imprese controllate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Marzotto Textile N.V.	162	132	30
Marzotto Lab S.r.l.	=	17	(17)
Totale	162	149	13

I Crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono a conti correnti di corrispondenza impropri disciplinati a condizioni di mercato.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a 120.957 migliaia di euro, in incremento di 6.079 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2017	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2018
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserve straordinaria

Importo al 31 dicembre 2017	76
dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2017	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva da conferimento

Importo al 31 dicembre 2017	51.998
+/- variazioni	=
Totale	51.998

La **Riserva da conferimento**, pari a 51.998 migliaia di euro, accoglie i plusvalori emergenti nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione per effetto del conferimento.

	2018	2017	Variazioni
Riserva IAS 19	(9)	(6)	(3)
Utili esercizi precedenti	6.810	1.351	5.459
Totale	6.801	1.345	5.456

Stato patrimoniale

[Note al bilancio della Società]

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2018 in caso di loro rimborso

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale sociale	=	=	40.000	40.000
Riserva legale	3.267	884	3.849	8.000
Riserva straordinaria	76	=	=	76
Riserva IAS 19	(9)	=	=	(9)
Riserva da conferimento	51.998	=	=	51.998
Utili esercizi precedenti	6.810	=	=	6.810
Totale	62.142	884	43.849	106.875

Capitale e riserve con vincoli fiscali

In seguito all'operazione di scissione avvenuta nel periodo d'imposta 2010, i valori fiscalmente riconosciuti delle voci di patrimonio netto differiscono da quelli civilistici; in particolare il valore fiscale del capitale sociale risulta essere superiore, per un importo pari a 10.850 migliaia di euro rispetto a quello riportato nella tabella precedente, e di contro le Altre riserve evidenziano un valore fiscale inferiore del medesimo importo.

Il vincolo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2018 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a 281 migliaia di euro ed è costituito dal disinquinamento fiscale eseguito nel 2004 e dai maggiori ammortamenti fiscali eseguiti nel 2007 rispetto a quelli contabili.

Capitale e riserve con vincoli civilistici

Descrizione	31/12/2018	Possibilità di utilizzo	Note
Capitale sociale	40.000		
Riserva legale	8.000	B	
Riserva straordinaria	76	A B C	
Riserva IAS 19	(9)		
Riserva da conferimento	51.998	A B C	
Utili esercizi precedenti	6.810	A B C	
Totale	106.875		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: per altri vincoli statutari

5.1) Fondi a lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	11.783	9.888	1.895
e sono relativi a:			
Trattamento di fine rapporto	2018	2017	Variazioni
Ammonta a:	714	773	(59)
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	389	392	(3)
Erogazioni per cessazione rapporto	(78)	=	(78)
Erogazioni per anticipi	=	(47)	47
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	(25)	(24)	(1)
Trasferimenti ad altri fondi/società	(347)	(363)	16
Versamenti c/erario per IRPEF	(3)	(3)	=
Adeguamento IAS 19	5	7	(2)
Totale	(59)	(38)	(21)

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 2,08%, indice di inflazione annuo 1,20%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Fondi per trattamento quiescenza	2018	2017	Variazioni
Ammontano a:	546	590	(44)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2018	2017	Variazioni	dovute a	
				Accant.ti	Utilizzi
Altri fondi					
Ammontano a:	10.523	8.525	1.998	3.005	(1.007)
e si riferiscono a:					
Fondo rischi per vertenze legali	1.774	1.776	(2)	=	(2)
Fondo ristrutturazione e delocalizzazione	2.861	1.861	1.000	1.000	=
Altri fondi rischi e oneri diversi	5.888	4.888	1.000	2.005	(1.005)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio oltre alla revisione degli accantonamenti relativi a posizioni sorte negli esercizi precedenti, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Tra gli **altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.3) Imposte differite
passive

	2018	2017	Variazioni
Presentano un saldo di	2.014	153	1.861
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	157	153	4
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	1.857	=	1.857
Totale	2.014	153	1.861

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalla Società, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene.

5.4) Debiti finanziari a
medio-lungo termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	11	1.693	(1.682)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia reale	=	=	=
Finanziamenti senza garanzia reale	=	1.682	(1.682)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	11	11	=
Totale	11	1.693	(1.682)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti tutti i finanziamenti in essere.

6.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	13.827	12.946	881
e sono così composti:			
Debiti commerciali	1.694	1.663	31
Debiti commerciali verso imprese controllate	45	64	(19)
Debiti commerciali verso imprese collegate	3	=	3
Debiti verso l'Erario	1.308	732	576
Debiti verso Enti previdenziali	364	403	(39)
Debiti verso dipendenti	1.702	1.726	(24)
Altri debiti	201	206	(5)
Altri debiti verso imprese controllanti	8.371	8.000	371
Altri debiti verso imprese controllate	55	64	(9)
Ratei e risconti passivi	84	88	(4)
Totale	13.827	12.946	881

Il saldo della voce **Debiti commerciali e altri debiti**, pari a 13.827 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, registra un incremento pari a 881 migliaia di euro.

Le voci dei debiti commerciali sono composte da debiti di natura commerciale sorti nelle transazioni con fornitori terzi e con imprese del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali e rettifiche di fatturazione (resi e/o abbuoni) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il valore dei debiti commerciali alla data di bilancio è conseguenza in particolare della dinamica degli acquisti ed investimenti dell'ultima parte dell'esercizio in esame.

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I Debiti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	=	16	(16)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	40	39	1
Sametex spol s r. o	5	5	=
Ambiente Energia S.r.l.	=	2	(2)
Linificio S.r.l.	=	2	(2)
Totale	45	64	(19)

I Debiti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Ratti S.p.A.	3	=	3
Totale	3	=	3

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2018	2017	Variazioni
IRAP	602	48	554
Ritenute alla fonte	541	597	(56)
Altri debiti verso l'Erario	165	87	78
Totale	1.308	732	576

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 1.308 migliaia di euro, è principalmente composta da ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente e altre imposte di competenza del periodo.

I **Debiti verso Enti previdenziali** sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
INPS per contributi correnti	270	305	(35)
Altri enti	94	98	(4)
Totale	364	403	(39)

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La posizione **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2018	2017	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	446	466	(20)
Retribuzioni differite per ferie maturate e non godute	1.124	1.103	21
Retribuzioni differite per altre competenze	125	148	(23)
Altre partite	7	9	(2)
Totale	1.702	1.726	(24)

Le suddette posizioni debitorie si riferiscono principalmente ai salari e stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo di ferie maturate e non godute ed altre retribuzione differite.

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2018	2017	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	8.371	8.000	371
Altri debiti verso imprese controllate	55	64	(9)
Altri debiti verso terzi	201	206	(5)
Totale	8.627	8.270	357

La voce **Altri debiti verso imprese controllanti**, pari a 8.371 migliaia di euro, si riferisce ai dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci nel mese di maggio 2018 per 8.000 migliaia di euro e a debiti verso la controllante Wizard S.r.l. derivanti dal consolidato fiscale per 371 migliaia di euro. La voce **Altri debiti verso imprese controllate**, pari a 55 migliaia di euro, si riferiscono a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 53 migliaia di euro e a Marzotto Lab S.r.l. per 2 migliaia di euro.

6.2) Debiti finanziari a breve termine

	2018	2017	Variazioni
Ammontano a	5	4.788	(4.783)
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	5	4.788	(4.783)
Totale	5	4.788	(4.783)

I **Debiti verso banche e altri finanziatori** sono relativi all'utilizzo di linee di fido, a finanziamenti a breve termine e alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria netta

	2018	2017	Variazioni
Ammonta a	13.126	4.073	9.053
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	41	43	(2)
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	13.101	10.511	2.590
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(11)	(1.693)	1.682
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(5)	(4.788)	4.783
Totale	13.126	4.073	9.053

La posizione finanziaria netta alla data di bilancio è positiva per 13.126 migliaia di euro e consuntiva un miglioramento pari a 9.053 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Impegni contrattuali e
garanzie (conti d'ordine)

I conti d'ordine e le partite d'impegno al 31 dicembre 2018 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 16.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 40.500 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi;
- nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.850 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse delle società Controllate Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. per 38.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse della Società Controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. a garanzia di finanziamenti concessi per 1.650 migliaia di euro;
- nell'interesse della Società Sametex Spol s.r. o a garanzia di linee di credito per 3.460 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società a garanzia di fitti attivi per 122 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale della Società nel corso dell'esercizio in esame si rimanda anche all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

7. Ricavi netti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Ricavi netti per settori di *business*:

	2018	2017	Var. %
Holding e coordinamento	8.552	8.552	=
Immobiliare	1.150	1.180	(2,5)
Logistica	1.774	1.701	4,3
Altro	625	777	(19,6)
Totale	12.101	12.210	(0,9)

I ricavi afferenti il *business* Holding e coordinamento includono prevalentemente i proventi della fatturazione dei servizi resi dalla Società alle società del Gruppo per supporto e assistenza nella definizione delle linee operative, nella gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, di consulenza legale e di diritto societario, servizio acquisti e servizi informatici.

I ricavi inclusi nel settore Immobiliare sono relativi a proventi derivanti dalla gestione degli immobili, quali i fitti attivi per locazione di porzione dell'immobile sito in Piovene Rocchette (VI).

8. Costo del venduto

	2018	2017	Var. %
Ammonta a	(2.437)	(2.591)	(5,9)
ed è relativo a:			
Altri costi	(42)	(1)	+ 100,0
Costi di logistica e industriali	(2.395)	(2.590)	(7,5)
Totale	(2.437)	(2.591)	(5,9)

La voce in oggetto ammonta a 2.437 migliaia di euro e accoglie prevalentemente i costi afferenti il *business* Logistica presso il sito di Piovene (VI) per 1.590 migliaia di euro.

11. Costi generali ed amministrativi

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(9.266)	(9.141)	1,4

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2018 accoglie oneri per personale per 5.623 migliaia di euro, costi per amministratori e sindaci per 954 migliaia di euro, costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrativi ed altri minori) per 196 migliaia di euro, oneri assicurativi per 123 migliaia di euro e costi per manutenzioni, utenze e trasporti per 2.370 migliaia di euro.

12. Altri proventi ed oneri

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	6.481	(800)	>100%
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	9.678	7	
Minusvalenza per alienazione di beni materiali ed immateriali	(3)	=	
Accantonamento fondo rischi legali e oneri futuri	(3.005)	(596)	
Altri proventi/oneri	(189)	(211)	
Totale proventi/oneri diversi	6.481	(800)	>100%

Il saldo della voce Altri proventi e oneri è positivo per 6.481 migliaia di euro ed è prevalentemente composto da plusvalenze nette realizzate per 9.675 migliaia di euro e per il residuo da componenti reddituali di competenza degli esercizi precedenti o la cui fonte è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.

Come già commentato precedentemente nella Relazione a questo Bilancio, le plusvalenze ricomprendono un ammontare di 9.673 migliaia di euro legato alla vendita delle opere artistiche di proprietà della Società avviate nel corso dell'esercizio e determinata dalle difficoltà che la Società incontra nel mantenere le stesse in un adeguato stato manutentivo.

L'accantonamento al fondo rischi è inerente al contenzioso Praia descritto in precedenza, mentre le componenti reddituali di competenza esercizi precedenti o la cui fonte è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.

13. Risultato Operativo

	2018	2017	Var. %
Ammonta a	6.865	(361)	>100%

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(7.235)	(7.197)	0,5
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(5.300)	(5.236)	1,2
Oneri sociali	(1.505)	(1.479)	1,8
Trattamento di fine rapporto	(390)	(392)	(0,5)
Trattamento di quiescenza e simili	(15)	(14)	7,1
Altri costi del lavoro	(25)	(76)	(67,1)

Nella tabella sopra esposta sono forniti i costi relativi al personale dipendente. Nella voce salari e stipendi è stato ricompreso anche il costo lavoro del personale interinale.

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

	31.12.2018	31.12.2017	Var. %	Medio		Var. %
				2018	2017	
Operai	13	15	(13,3)	14	15	(6,7)
Impiegati	71	71	=	72	67	7,5
Dirigenti	10	14	(28,6)	12	12	=
Totale	94	100	(6,0)	98	94	4,3

Gli **Ammortamenti** sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(1.080)	(1.241)	(13,0)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(253)	(347)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(827)	(894)	

14. Oneri finanziari netti

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(53)	(118)	(55,1)
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllate	7	76	(91)
Interessi attivi da imprese collegate	=	1	n.c.
Interessi attivi bancari	3	=	n.c.
Totale proventi finanziari	10	77	(87,0)
Oneri finanziari			
Interessi passivi da imprese controllate	=	(40)	n.c.
Interessi passivi bancari	(20)	(51)	(60,8)
Servizi bancari	(26)	(40)	(35,0)
Altri oneri finanziari	(17)	(64)	(73,4)
Totale oneri finanziari	(63)	(195)	(67,7)
Totale	(53)	(118)	(55,1)

Gli interessi attivi relativi a Società controllate sono così dettagliati:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	7	76	(91)
e sono così composti			
Marzotto Lab S.r.l.	6	75	(92)
Marzotto Textile N.V.	1	1	=
Totale	7	76	(91)

Gli interessi passivi relativi a Società controllate:

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	=	(40)	
e sono così composti			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	=	(28)	n.c.
Ambiente Energia S.r.l.	=	(12)	n.c.
Totale	=	(40)	

15. Dividendi da partecipazioni

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	9.706	14.376	(32,5)
e sono così composti:			
Dividendi da imprese controllate			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	8.000	13.000	
Ambiente Energia S.r.l.	500	450	
Dividendi da imprese collegate			
Ratti S.p.A.	1.206	926	
Dividendi da altre imprese	=	=	
Totale dividendi	9.706	14.376	(32,5)

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2018	2017	Var. %
Ammontano a	(1)	(1)	=
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(1)	(1)	
Totale	(1)	(1)	=

19. Imposte sul reddito

	2018	2017	Var. %
Il saldo ammonta a:	(2.435)	(437)	>100,0
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(1.164)	(124)	
Imposte differite	(1.270)	(352)	
Altre variazioni	(1)	39	
Totale	(2.435)	(437)	>100,0

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2018		2017	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	16.517		13.896	
Imposte teoriche	(3.964)	(24,0)	(3.335)	(24,0)
Esenzione su dividendi	2.213	13,4	3.278	23,6
Altre variazioni permanenti	(144)	(0,9)	(148)	(1,1)
IRAP	(603)	(3,7)	(47)	(0,3)
Altre variazioni	63	0,4	(185)	(1,3)
Totale imposte	(2.435)	(14,7)	(437)	(3,1)

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono inoltre evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Nelle tabelle di seguito vengono dettagliati i valori patrimoniali ed economici delle transazioni effettuate con le società controllanti, controllate, collegate e consociate al 31 dicembre 2018.

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2018

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	925	=	=	925	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	917	=	=	917	40	53	=	93
Marzotto Lab S.r.l.	607	=	=	607	=	2	=	2
Ambiente Energia S.r.l.	172	=	=	172	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	162	162	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	103	=	=	103	(17)	=	=	(17)
AB Liteksas	12	=	=	12	=	=	=	=
Marzotto Int. Tr. Shanghai Co. Ltd	4	=	=	4	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	169	=	=	169	5	=	=	5
UAB Lietlinen	6	=	=	6	=	=	=	=
Linificio S.r.l.	713	=	=	713	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	11	=	=	11	=	=	=	=
Uab Lietvilna	114	=	=	114	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	12	=	=	12	=	=	=	=
Ratti S.p.A.	195	=	=	195	3	=	=	3
Mascioni S.p.A.	1	8	=	9	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	17	=	=	17	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	33	=	=	33	=	8.371	=	8.371
Totale	4.011	8	162	4.181	31	8.426	=	8.457

Ricavi, proventi, costi e oneri intercorsi con le società del Gruppo nell'esercizio 2018

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.098	=	=	2.098	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	3.413	=	=	3.413	=	352	=	352
Marzotto Lab S.r.l.	2.165	=	6	2.171	=	=	=	=
Ambiente Energia S.r.l.	280	=	=	280	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	1	1	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	382	=	=	382	=	=	=	=
AB Liteksas	42	=	=	42	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	401	=	=	401	=	5	=	5
Linificio S.r.l.	1.264	=	=	1.264	=	=	=	=
UAB Lietlinen	13	=	=	13	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	17	=	=	17	=	=	=	=
Uab Lietvilna	226	=	=	226	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	10	=	=	10	=	=	=	=
Ratti S.p.A.	405	=	=	405	=	4	=	4
Trenora S.r.l.	28	=	=	28	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	27	=	=	27	=	=	=	=
Totale	10.771	=	7	10.778	=	361	=	361

Altre informazioni**[Note al bilancio della Società]****Amministratori e Sindaci**

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di Marzotto S.p.A.

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	913	41	954

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale
		Controllate	Gruppo
Servizi di revisione	16	220	236

Operazioni atipiche/inusuali

La Società nel corso dell'esercizio 2018 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Eventi successivi alla data di Bilancio

Nel periodo successivo al 31 dicembre 2018 non si rilevano fatti da segnalare che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nel presente documento.

Partecipazioni

[Note al bilancio della Società]

Partecipazioni direttamente indirettamente detenute dalla Società

Viene di seguito fornito l'elenco delle Partecipazioni in cui Marzotto S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2018, specificando che tutte le Partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Marzotto S.p.A.
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Nová Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Marzotto Inter. Tr. (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (RPC)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r. o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Pettinatura Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (BI)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	50,00%	50,00%
Aree Urbane S.r.l.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	14,18%	14,18%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Linestus in liquidazione	Kaunas (LT)	UAB Lietlinen	50,00%	50,00%
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	33,95%	33,95%
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A.	76,00%	25,80%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A.	100,00%	33,95%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2018	2017
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	15,00	K EUR	100,00	100,00
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisvorst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int. Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	100,00	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
UAB Linestus in liquidazione	Kaunas (LT)	500,00	K EUR	50,00	50,00
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	14,18	28,35
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	3,00	K AUD	25,00	=
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	0,10	K NZD	25,00	=
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	33,95	33,90
e sue controllate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	10,00	K TND	25,80	25,61
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	33,95	33,90
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	33,95	33,90
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	33,95	33,90
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

(importi in K euro)	Situazione al 31.12.2017				Variazioni intervenute nel corso del 2018				
	Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allineamenti
							Aumenti	Diminuzioni	
Le Cotonerie S.r.l.	1	100,00	14	47	=	=	=	=	
Ambiente Energia S.r.l.	1	100,00	8.575	8.010	=	=	=	=	
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1	100,00	73.429	49.371	=	=	=	=	
Mrzotto Lab S.r.l.	1	100,00	35.703	43.401	=	=	=	=	
Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o	1	100,00	96	7	=	=	=	=	
Imprese controllate			117.817	100.836	=	=	=	=	
Mascioni S.p.A.	283.500	14,18	271	=	=	=	=	=	
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	1	32,50	(20.031)	=	=	=	=	=	
Ratti S.p.A.	9.271.000	33,90	15.390	10.712	12.900	35	=	=	
Imprese collegate			(4.370)	10.712	12.900	35	=	=	
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	224.989	3,00	126	143	=	=	=	=	
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	19.968	1,58	8	10	=	=	=	=	
Tollegno Holding S.p.A.	2.270	0,01	3	1	=	=	=	=	
Consorzio Ivrea Energia (in liquid.)	1	11,11	1	1	=	=	=	=	
Altre imprese			138	155	=	=	=	=	
Totale Partecipazioni			113.585	111.703	12.900	35	=	=	

1. Per le partecipazioni in società Controllate e Collegate, il patrimonio netto di pertinenza è quello risultante dal bilancio individuale o, ove redatto, dal bilancio consolidato.

Situazione al 31.12.2018						
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota ⁽¹⁾	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Descrizione
Dic. 2018	1	100,00	(3)	10	47	Le Cotonerie S.r.l.
Dic. 2018	1	100,00	666	8.742	8.010	Ambiente Energia S.r.l.
Dic. 2018	1	100,00	9.592	69.887	49.371	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.
Dic. 2018	1	100,00	266	40.045	43.401	Marzotto Lab S.r.l.
Dic. 2018	1	100,00	21	115	7	Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o
			10.542	118.799	100.836	Imprese controllate
Dic. 2017	283.500	14,18	732	1.471	=	Mascioni S.p.A.
Dic. 2017	1	32,50	(382)	(29.954)	=	Aree Urbane S.r.l. in liquidazione
Dic. 2018	9.283.900	33,95	3.509	17.637	10.747	Ratti S.p.A.
			3.859	(10.846)	10.747	Imprese collegate
Dic. 2017	224.989	4,79	7	132	143	Società Editrice Il Mulino S.p.A.
Dic. 2017	19.968	1,58	=	8	10	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
Dic. 2017	2.270	0,01	=	3	1	Tollegno Holding S.p.A.
Dic. 2012	1	11,11	n.d.	1	1	Consorzio Ivrea Energia (in liquidazione)
			7	144	155	Altre imprese
			14.408	108.097	111.738	Totale Partecipazioni

Destinazione del
risultato d'esercizio

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Signori Azionisti,

Nell'invitare all'approvazione del Bilancio sottopostoVi, siamo a proporre di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 14.081.743,82 come segue:

- a dividendo: euro 8.000.000,00;
- a nuovo: euro 6.081.743,82.

Dopo tale destinazione, gli Utili, al netto delle perdite, portati a nuovo ammonteranno a euro 12.892.008,38.

Per ragioni di carattere operativo si propone di effettuare il pagamento su richiesta del Socio a partire dal mese di aprile 2020.

Valdagno (VI), 29 marzo 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Socio)

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MARZOTTO S.P.A.

All'Assemblea degli azionisti della società Marzotto S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. essendo demandate a EY SpA quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con la società di revisione e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 29.6.2018 e, nell'espletamento di tale funzione, le verifiche condotte non hanno dato evidenza di rischi rilevanti o situazioni di pericolo e non sono emersi fatti o comportamenti che integrino violazioni del Modello Organizzativo adottato, come peraltro evidenziato nella relazione rilasciata lo scorso 29 marzo 2019. Il consiglio di amministrazione del 29 marzo 2019 ha deliberato alcune modifiche al Modello Organizzativo, che era stato oggetto di ultimo aggiornamento nel corso del 2016. La necessità di tale aggiornamento si è originata da situazioni oggettive quali (i) l'allineamento all'attuale organizzazione, (ii) l'evoluzione normativa che ha introdotto nuovi reati presupposto che possono interessare la Società, (iii)

l'implementazione di un sistema di protezione delle segnalazioni di violazione rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/2001 o comunque di condotte che possano costituire violazioni del MO (c.d. sistema *whistleblowing*).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Per quanto di nostra competenza Vi diamo atto che:

- a) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio ed accertato che la sua struttura ed i documenti che lo compongono, i principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati risultano conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente; al riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire;
- b) il bilancio è stato redatto, come quello dell'esercizio precedente, in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.
- c) i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio ed il contenuto delle singole poste sono esaurientemente descritti dall'organo amministrativo nelle note esplicative;
- d) le note esplicative contengono tutte le informazioni utili a fornire una corretta comprensione del bilancio; l'organo amministrativo fornisce altresì adeguata informativa circa le operazioni effettuate con terzi, con parti correlate ed infragruppo;
- e) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni.

Gli amministratori hanno predisposto inoltre il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Come indicato in premessa, la revisione legale è affidata alla società di revisione EY SpA che in data di ieri, 11 aprile 2019, ha rilasciato le proprie relazioni al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2018, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che esprimono entrambe un giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Valdagno (VI), 12 aprile 2019

Il collegio sindacale

Sandro Miotto



Marco Della Putta



Federico Giorgione



	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (K Euro)		Marzotto Lab S.r.l. (K Euro)		Ambiente Energia S.r.l. (K Euro)	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	1. Attività non correnti					
1.1 Immobili, impianti, macchinari	16.997	15.695	5.294	5.617	6.135	6.467
1.2 Immobili civili	41	42	390	402	15	15
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali	256	138	3.756	3.741	931	1.027
1.4 Partecipazioni valutate ad equity	=	=	=	=	1	=
1.5 Altre partecipazioni	97.465	97.224	59.410	58.422		=
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine	25	97	10	15	1	1
1.7 Imposte differite attive	2.658	2.075	1.237	1.022	24	20
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	1	1	2.391	2.400	12	12
Totale attività non correnti	117.443	115.272	72.488	71.619	7.119	7.542
2. Attività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
3. Attività correnti						
3.1 Rimanenze	38.634	34.551	17.569	15.882	=	=
3.2 Crediti commerciali	49.726	45.955	14.328	15.792	1.758	1.580
3.3 Crediti diversi	1.440	3.385	943	617	230	193
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disp. liquide	28.919	25.934	14.381	11.947	2.519	2.053
Totale attività correnti	118.719	109.825	47.221	44.238	4.507	3.826
Totale attività	236.162	225.097	119.709	115.857	11.626	11.368
4. Patrimonio netto						
4.1 Capitale sociale e riserve	60.295	60.155	39.779	39.989	8.076	8.036
4.2 Utile / (perdita) di esercizio	9.592	9.678	266	(250)	666	539
4.3 Patrimonio netto delle minoranze	=	=	=	=	=	=
Totale patrimonio netto	69.887	69.833	40.045	39.739	8.742	8.575
5. Passività non correnti						
5.1 Fondi a lungo termine	6.706	7.138	2.368	2.386	97	96
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=	=	=
5.3 Imposte differite passive	707	1.033	345	276	1.215	1.290
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	47.170	30.554	32.363	17.306	=	=
Totale passività non correnti	54.583	38.725	35.076	19.968	1.312	1.386
6. Passività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
7. Passività correnti						
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti	84.108	83.435	22.141	22.562	1.572	1.407
7.2 Debiti finanziari a breve termine	27.584	33.104	22.447	33.588	=	=
Totale passività correnti	111.692	116.539	44.588	56.150	1.572	1.407
Totale passività	236.162	225.097	119.709	115.857	11.626	11.368
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(45.834)	(37.723)	(38.038)	(36.547)	2.531	2.065

	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (K Euro)		Marzotto Lab S.r.l. (K Euro)		Ambiente Energia S.r.l. (K Euro)	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	8. Ricavi netti	136.741	132.907	59.697	59.017	5.171
9. Costo del venduto	(115.745)	(112.336)	(46.261)	(45.159)	(3.866)	(3.466)
10. Margine lordo	20.996	20.571	13.436	13.858	1.305	1.244
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(13.683)	(13.683)	(10.016)	(9.886)	(12)	(36)
12. Costi generali ed amministrativi	(5.200)	(5.049)	(3.920)	(4.030)	(314)	(302)
13. Altri proventi ed oneri non ricorrenti	240	(245)	(170)	(395)	(95)	(180)
14. Risultato operativo	2.353	1.594	(670)	(453)	884	726
15. Oneri finanziari netti	(249)	(420)	(153)	(37)	(7)	4
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	8.110	9.309	900	330	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(2)	(5)	=	(2)	=	=
18. Risultato ante imposte	10.212	10.478	77	(162)	877	730
19. Imposte	(620)	(800)	189	(88)	(211)	(191)
20. Risultato ante attività discontinue	9.592	9.678	266	(250)	666	539
21. Risultato da attività discontinue	=	=	=	=	=	=
22. Risultato netto di Gruppo	9.592	9.678	266	(250)	666	539

	Le Cotonerie S.r.l.		Marzotto Textile			
	(K Euro)		Czech Rep.			
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
1. Attività non correnti						
1.1 Immobili, impianti, macchinari	=	=	=	=		
1.2 Immobili civili	=	=	=	=		
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali	=	=	(17)	(8)		
1.4 Partecipazioni valutate ad equity	=	=	=	=		
1.5 Altre partecipazioni	=	=	=	=		
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=		
1.7 Imposte differite attive	=	=	=	=		
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	=	=	=	=		
Totale attività non correnti	=	=	(17)	(8)	=	=
2. Attività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=		
3. Attività correnti						
3.1 Rimanenze	=	=	=	=		
3.2 Crediti commerciali	=	=	1.271	1.313		
3.3 Crediti diversi	4	4	60	52		
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disp. liquide	9	11	3.192	2.841		
Totale attività correnti	13	15	4.523	4.206	=	=
Totale attività	13	15	4.506	4.198	=	=
4. Patrimonio netto						
4.1 Capitale sociale e riserve	13	15	2.423	1.879		
4.2 Utile / (perdita) di esercizio	(3)	(2)	529	561		
4.3 Patrimonio netto delle minoranze	=	=	=	=		
Totale patrimonio netto	10	13	2.952	2.440	=	=
5. Passività non correnti						
5.1 Fondi a lungo termine	=	=	=	=		
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=		
5.3 Imposte differite passive	=	=	=	=		
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	=	=	=	=		
Totale passività non correnti	=	=	=	=	=	=
6. Passività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
7. Passività correnti						
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti	3	2	1.554	1.758		
7.2 Debiti finanziari a breve termine	=	=	=	=		
Totale passività correnti	3	2	1.554	1.758	=	=
Totale passività	13	15	4.506	4.198	=	=
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	9	11	3.192	2.841	=	=

	Le Cottonerie S.r.l. (K Euro)		Marzotto Textile Czech Rep. (K Czk)			
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	8. Ricavi netti	=	=	14.400	14.231	
9. Costo del venduto	=	=	(12.472)	(11.730)		
10. Margine lordo	=	=	1.928	2.501	=	=
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=		
12. Costi generali ed amministrativi	(4)	(4)	(1.267)	(1.794)		
13. Altri proventi ed oneri non ricorrenti	=	=	=	=		
14. Risultato operativo	(4)	(4)	661	707	=	=
15. Oneri finanziari netti	=	=	(8)	(7)		
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	=	=	=	=		
17. Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=		
18. Risultato ante imposte	(4)	(4)	653	700	=	=
19. Imposte	1	2	(124)	(139)		
20. Risultato ante attività discontinue	(3)	(2)	529	561	=	=
21. Risultato da attività discontinue	=	=	=	=		
22. Risultato netto di Gruppo	(3)	(2)	529	561	=	=

[Sintesi delle principali delibere dell'Assemblea]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, l'Assemblea del 30 aprile 2019 di Marzotto S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, nonché la presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo Marzotto e relative relazioni;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 14.081.743,82 come segue:
 - a dividendo: euro 8.000.000,00;
 - a nuovo: euro 6.081.743,82.

Dopo tale destinazione, gli Utili, al netto delle perdite, portati a nuovo ammonteranno a euro 12.892.008,38.

Per ragioni di carattere operativo il pagamento sarà effettuato su richiesta del Socio a partire dal mese di aprile 2020.



MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50